GLI ARCANI DELLE STELLE

Intorno a' più notabili Euenti nelle cose del Mondo,

PER L'ANNO MDCLVIII.

DISCORSO ASTROLOGICO

Di D. Antonio Carneuale da Rauenna.

All'Eminentissimo, e Reuerendiss. Principe

CARD. ANTONIO BARBERINI

CAMARLINGO DI S. CHIESA.

In Firenze, per Francesco Onofri. 1658. *Con licenza de' Superiori.*

E Priuilegio di S.A.S. che nessuno ne' suoi felicissimi Stati vecchi, e nuoui lo possa Ristampare: Nè de' Ristampati in altri luoghi, Venderne.

DELLA STELLA

Uomo a' più notabili Fenomeni
sole del Mondo.

PER L'ANNO MDCLVIII.

DISCORSO ASTROLOGICO

Di D. Antonio Carnuale
da Ravenna.

All'Eminentiss.o, e Reverendiss. Principe

CARD. ANTONIO BARBERINI
CAMARLINGO DI S. CHIESA.

EMINENTISSIMO
E REVERENDISS. PRINCIPE.

LA grandeza degli antenati è bene di fortuna, e non proprio dell'anima. Egli è ben vero, che chi altamente adoperando quella, si elegge, come ha fatto V. E. per fondamento, e principio di sua virtù, prendendone per sì fatta guisa giusto possesso, la può con ragione connumerare fra le proprie eccellenze. Vide ben'ella nel chiarissimo Cielo di sua Prosapia folgoreggiare lucidissime stelle, ed affissando le generose pupille nel Sole del grand'VRBANO; punto le cosa indegna del suo magnanimo spirito, restare oscuro fra tanti lumi, potendo per lo proprio splendore essere ammirato fra' primi. A stimolo sì nobile s'aggiunsero l'egregie doti della Natura, e l'assidue cure dell'Arte, e concorrendo a gara ad impiegare i talenti di V. E. in altissimi ministeri la Santa Sede Apostolica, e la gran Corona di Francia si è ella re-

sa a tutto il Mondo ammirabile. Sarei cieco s'anch'io non vedessi sì bella luce, che nel ferirmi gli occhi mi giunse al cuore, stimolandomi ad illustrare col suo glorioso nome le mie stampe, in pubblicando il tanto decantato, e desiderato Pronostico dell'Anno 1658. del Sig D. Antonio Carneuale. Gradisca V.E. con la consueta benignità l'vmile ossequio mio, col quale imploro il patrocinio di quella, con pregarle dal Cielo influssi benigni non solo nell'Anno corrente, ma negl'innumerabili, ch'io le desidero.

In Firenze li 20. Gennaio 1658.

Di V. E. Reuerendissima

Vmilis. diuotis. e obbligatis. seruitore

Francesco Onofri.

Ad Perill. & Admod. Reuerendum D.

ANTONIVM CARNEVALIVM

Astronomicę Disciplinę Professorem eruditissimum pro suo Discursu Anni 1658.

ELOGIVM.

Summa planè laudum attigisti fastigia
Sublimem cum Virtutis ascendisti apicem
RAVENNÆ VATES.
Ad hæc; trita via non omnibus patet
Ire tibi soli per summa licet,
Tanta Sapientiæ cum fis sublimitate fundatus,
Quàm fœcundissima Capitis tui Puerperia?
Nata semel de Iouis cerebro Pallas
Totidem renascitur de tuo!
Quot Sydera nascuntur in Cœlo.
Musarum intèr Orbem, Heliconiaiue Syluas
Obstupescens nòn demiratur Orbis
Quod Apollini nòn lyram tantùm surripueris,
Cœlestem; sed penè Virtutem
Patria intèr linuina demirans obstupescit.
IOVIS, memoriæq; Deæ partus
Diuina ni parere, memoranda ni canere didicisti;
Solis, & Lunæ cursum,
Syderumq; omnium versationes, & rationes deprehendisti verus Atlas
Nòn sustentaturus Cœlum, sed Cœlo sustinendus.
Tuas in paginas Cœlum quotannis transferens
Quale in eis præfulget
Quam ingenij tui Sydus?
Singulis in stellis plura deprehendens signa,
Nòn poteris vnà cum Tyndareis fratribus non communicare Immortalitatem.
Tam Amicus etenim Stellis
Nil formidabis ad Cœlum iter
Quòrum
Huiusce virtutis splendor
Tua veluti Cynosura te diriget.

DISCORSO GENERALE
Sopra l'Anno di noſtra ſalute 1658.

L'Anno dalla creazione del Mondo, ſecondo la Chieſa Orientale 7167. ſecondo la Chieſa Occidentale, e Latina p rteſtimonio d'Euſebio 6856. ſecondo gli Ebrei, & vltimi Rabbini 549. ſecondo le ſacre Carti, & Iſtorici più degni 5607. e dalla Natiuità di noſtro Signor Gieſù Criſto 1658. auerà il ſuo principio, ſecondo il ſolito coſtume di Santa Ro nana Chieſa, in Martedì, primo giorno di Gennaio; nel qual tempo precorrendo il Sole il ſegno tropico di Capricorno, vltimo termine del circolo Antartico, fa ſoſtenere a' noſtri cõtorni Boreali la ſtagione Brumale: Ma però col beneficio, che nel medeſimo iſtante comincia il Sole a creſcere verſo di noi, & ad auanzarſi i giorni. *Romano Populo Capricornus hiemalis Cardo Initium eſt Anni, quia tunc incipit Sol aſcendere, & diſcreſcere.* I Greci traſportono il principio dell'Anno all'ingreſſo del Sole nel ſolſtizio eſtiuo; per eſſere (dicono) in quel momento il giorno più lungo dell'Anno, & il medeſimo Sole più vicino a noi. *At Græcis Cancer æſtatis Cardo principium eſt Anni; quia tunc longiſſimus dies, nobiſq; Sol propinquiſſimus.* Gli Ebrei ſecondo l'opinione di graue Autore, tenendo, che il Mondo ſia ſtato fabbricato dal grand'Iddio nell' Autunno, che comincia dall'ingreſſo del Sole in Libra, nel qual'iſtante tutte le coſe ſono nella loro perfezione, così anco vogliono, che da queſto tempo debba principiarſi l'Anno. *Habreis autem libra Autumni Cardo exordium Anni, putantibus Mundum maturis cum fructibus natum, & quia tunc fruges veteres condimus & nouas ſerimus.* Ma gli Aſtrologi, che cãminano con l'oſſeruazioni delle ſtelle, vogliono, che il principio dell'Anno ſia dall'ingreſſo del Sole nel ſegno equinoziale d' Ariete; perche in queſto equinozio ſtando il Sole, viene anco ad illuminare tutta l'vniuerſità della terra, nè vi laſcia alcuna parte, benche minima, che in queſto momento non reſti illuminata; oltre che anco per altro capo vogliono i medeſimi Aſtrologi, che il giorno equinoziale ſia giorno di gran priuilegio, e di gran prerogatiua ſopra ogn'altro giorno dell'Anno. *Dies æquinoctialis habet priuilegium ſpeciale inter cæteros dies; quod Sol in puncto æquinoctiali circuitu diuino totam terram illuminat, & nullam partem terræ relinquit, quia eam illuminet in aliqua parte diei naturalis æquinoctialis. In alia verò die naturali relinquit Sol aliquam partem terræ per totam etiam diem non illuminatam. Plenior igitur eſt dies æquinoctialis quo ad actum illuminandi terram diebus cæteris.* Alcuni in queſto loco potrebbono riſponder e, che nell' Anno oltre all'equinozio, che ſi fa nell'Ariete, ne accade anco vn'altro nel ſegno di Libra per la ſtagione Autunnale, così anco il Sole in queſto dourebbe fare ſimile effetto, & eſſere anco queſto equinozio dell'iſteſſo priuilegio; io riſpondo, che queſto equinozio non è di ſimile virtualità a quello di Primauera, perche

Camp. lib. 1. cap 1. art. 2.

Magiſ. ent. ſup. Exod. 5.

Licomin. lib. de opere prima diei.

che in questo coll'auuicinarsi il Sole a noi, vediamo anco ogni cosa viuificarsi, & ringiouenirsi, che diuersamente accade in quello dell'Autunno, perche il Sole si dilunga dal nostro Zenith; e ne segue la corruzione delle cose. *Dies autem aquinoctialis Autumnalis est in tempore elongationis Solis, & corruptionis, & ideo, &c.* E perche questo discorso è Astrologico, così nel ragionare sopra il presente Anno di nostra salute 1658. seguirò lo stile astrologico nel principio dell'Anno, lasciando ogn'altra opinione. L'equinozio adunque vero, e reale seguirà il dì 19. di Marzo; mentre che gli Astrologi osseruano la vigesima hora Pomeridiana con minuti 17. che sono de' comuni nostri horologij h. 14. m. 17. del giorno seguente, momento, che razionalmente dalla qui sottoscritta figura di Cielo all'alteza del polo della mia Città di Rauenna, s'inalza sopra dell'Angolo ortiuo in gr. 26. m. 55. di Toro, Casa notturna di Venere, esaltazione della Luna, & il grado mutuo termine di Saturno, seruendo presto per l'angolo seguente il loco dell'ingresso del Sole, che risplende in vndecima. *Quia est angolus, qui debet transire per locum ipsiusmet Solis.* nel mezo Cielo in gr. 1. m. 58. sec. 30. d'Acquario stanza diurna di Saturno, & il grado termine mutuo di Mercurio, & angolo succedente in loco del Sole: Vedendosi Saturno nella sesta in gr. 16. m. 19. di Libra retrogrado di moto, & in platica combinazione con la Luna pure in sesta in gr. 11. m. 59. della medesima bilancia dall'ottaua sfera; Gioue nella seconda in gr. 1. m. 27. di Cancro, segno di propria esaltazione, & il grado nel mutuo termine di Marte; che si vede in prima in gr. 6. m. 52. de' gemelli, in questo caso di tutta condizione Mercuriale: il Sole in vndecima al primo scrupolo dell'Algebutar stanza diurna di Marte, trigono, e termine di Gioue. Venere intercetta in vndecima in gr. 20. m. 17. di Pesci; e Mercurio preintercetto in vndecima di platica sinode con Venere in gr. 1. m. 16. pure di Pesci, stanza notturna di Gioue, esaltazione, e termine di Venere; e per ultimo la parte di fortuna in settima in gr. 17. m. 54. di Sagittario, Paralello, e termine di Gioue. A questa figura dell'ingresso già sarà seguita quella della preuenzionale oppositione de' maggior luminari, il dì 18. di Marzo a h. 23. m. 24. Pomeridiano, e de' comuni nostri orologij h. 17. m. 25. del giorno seguente 19. punto di gran considerazione per essere d'aspetto certo, come vogliono gli Astrologi. E questa aurà per oroscopo il gr. 13. m. 14. di Cancro, per mezo Cielo gr. 19. m. 19. di Pesci: essendo Saturno in quarto retrogrado in Libra, Gioue in oroscopo, benche per altro in duodecima, doue sta anco Marte, il Sole con Venere in mezo Cielo nel Paralello notturno di Gioue, Mercurio pure nel medesimo, ma con l'orbe nella nona, e la Luna sotto terra Centrale in quarta nella notturna di Mercurio; di questa figura di Cielo non v'è dubbio alcuno, che ne riporta il dominio la stella di Gioue, perche questa nelle illiquilità del Cielo ritiene fra l'altre stelle maggiori suffraggi di fortezza, e particolarmente nel loco dell'oppositione, come sogliono gli Astrologi, e

Principio dell'Anno Astronomico 1658.

Figura di Cielo eretta nel momento, che il Sole entra in Ariete. Orig: mem. 1. cap. 2.

Figura preuentiua dell'oppositione de maggiori luminari all'ingresso del Sole in Ariete. Gioue Signore della preuentiua figura.

Alkindi ap.c.6. massime Alkindo. *Dominus oppositionis præcedentis assumi debet à Planeta habente plures dignitates in loco oppositionis.* Il luogo dell'oppositione in questo caso, è il luogo del Sole, e non della Luna, per esser il medesimo Sole sopra terra. *Locus oppositionis est locus luminaris existentis super terram, & ille locus debet præferri* Onde Gioue medesimo auẽdo questo nel suo Paralello, ne viene anco ad esserne Signore, e Padrone. Questa stella anco nella figura dell'ingresso per dottrina di Tolomeo, Album. Alkindo, & altri, sta essa molto illegiale, perche la solennità dell'ingresso si fa in suo gaudio, in sua trinogrità, & in suo termine, & in luogo, in cui egli è oriograto re, e timograto re. Auendo il termine ne anco nell'oroscopo della figura, e la padronanza col termine nel luogo della parte di fortuna, abitando parte di Cielo di ottima accettazione, e camminando per segno di sua esaltazione. Onde per tutto ciò il medesimo Gioue viene anco ad essere Signore di questa figura dell'ingresso; che tanto è l'istesso, che dire Signore, e Padrone dell'Anno. Questa stella viene chiamata da gli Astrologi fortuna maggiore, e questo per essere essa molto auoreuole, e fautrice della natura humana, e della generazione, e conseruazione delle creature. Marsilio Ficino Fiorentino grand'Astrologo così parla di questa benigna stella. *Nulla enim stella naturales in nobis vires imò, & omnes magis quam Iuppiter foret, atque corroborat: nulla rursus pollicetur prosperiora simul, atque plura: Quid enim aliud est Iuppiter, nisi Sol quidam ad salutem rerum præcipuè hu manarum ab initio temperatus?* Et Empedocle riflettendo le operazioni di tutte le stelle; chiamò quella di Gioue Principe della generazione, Epitetto attribuito da'Filosofi al Sole. Dalla benignità di questa stella adunque, che riesce Signora dell'Anno il Mondo potrebbe ponersi in buona quiete, godere quelle benignità, & essere partecipe d ogni buona sua influenza, e lo volesse Iddio; che anco la mia pẽna aurebbe presta consolazione d'abbandonare l'ombra de' funebri Cipressi, per ricourarsi sotto quella de' bramati Allori: nelle pertinenze dell'aria acconsente Gioue medesimo a darci vn'Anno temperato, con pochi spropositi; perche come interessato quasi in tutt'i quattro tempi stagionali, col trattenerli obedienti alle proprie loro qualità, fa sì anco, che l'Anno in generale seguirà assai buono, rallentando anco la gagliardia di alcuni accidenti promossi da alcune valide constellazioni, che dentro a questo corso Annifico succederanno, come si toccherà a'propri luoghi, e questo general nente discorrendo; perche ogn'vno della professione sa, che vn sol pianeta non può auere tutto il specifico, & indiuiduale dominio di tutto l'Anno. *Quod nullus, & idem Planeta debet habere dominium de tota dispositione*; che per ciò in ogni quarto di lunazione si fa l'elezione del proprio Gouernatore per dedurne quella cognizione, che si desidera.

Ptol. lib. 3. quad. c. 3.

Prerogatiue di Gioue.

Gioue Signore dell'Anno 1631.

Lib. 3. de vita cœlitus comp. cap. 6.

Emped. lib. de spec. stell.

Alkin. c. 6.

Circa alla raccolta del grano, marzatelli, vino, olio, & altri frutti necessarij al viuere vmano, già gli anni decorsi mi son dichiarato, che io non acconsento al modo de gli Arabi, che ne insegnano l'auerne la cogni-

cognizione auendo in questo, & in altro particolare sperimentato le loro sciocchezze; fingono questi in Cielo, la parte del grano, quella del vino, &c. insegnandone il modo di dedurle, con altre infinite, & innumerabili parti, che sono tutte *finzioni*, e non realtà, nè mai d'alcuno vedute; non potendosi compromettere gli Astrologi di ponere in Cielo quello, che non vi è. *Cum non liceat nobis stellas Cælo affingere, quæ non sunt in natura. Hæc igitur Arabum doctrina meritò reiicitur.* La vera dottrina per auere la cognitione della raccolta, & il guardare la costituzione del tempo ne' momenti necessarij, come nella Primauera per quella del grano; e così di mano in mano, se i Pianeti stanno in segni fertili, o sterili con quel più, che a questo si ricerca; sopra il grano auendo io per consolazione di tutti considerato quello si deue, io deduco, che la raccolta del grano sarà tatta abbondante nella nostra Romagna, Lombardia, Toscana, Marca, con altri luoghi dell'Italia; la Francia riuscirà in quest'Anno fertilissima; buona, e competente anco sarà quella de' marzatelli, quella del vino commoda, e molto più abbondante quella dell'olio, e de' frutti. *Buona raccolta di grano*

Circa alli mali in generale di quest'Anno, Gioue dominatore, stella, che molto bene influisce per i viuenti, mi fa sperare, che i mali in genetale non saranno strauaganti; e che la nostra Italia restarà risanata dal Contaggio, che l'ha molto afflitta i due Anni decorsi; e ciò più veridicamente accaderà mentre gli huomini lasciaranno l'offendere Iddio, e veranno col pentimento a placare la sua giustitia. Leggendo sopra questo proposito Ippocrate ne' Pronostici ritroua, che se vi è alcuna cosa al Mondo, che abbia del diuino la riconosceua nelle malattie, e tra le malattie, stima, che più d'ogn'altra abbia del diuino la Peste; perche più d'ogn'altra ha le cagioni oscure, e da pochi riconosciute, e in vano s'affaticano gli Astrologi ad assegnarli determinate constellazioni, come Eccliffi, Comete, & altre. I Teologi morali deducono la verità dalla diuina scrittura, che simili malattie contagiose prouengono dalle sceleraggini de gli huomini, e non da altra causa; si che per sradicare ogni male, fa di mestiere di ricorrere a Dio fonte d'ogni bene, mantenersi in buona riconciliazione per godere l'Anno di tutta sanità, &c. Quanto all'vltimo genere de gli affari politici nel generale corso di quest'Anno, mi dichiaro dedurli per ischerzo, e dilettamento Astrologico, riuscendo questi per altro capo tutta vanità; in riguardo, ch Dio ha fatto l'huomo libero di volontà, e Padrone di se medesimo; quetta verità è stata anco conosciuta da' Gentili; io leggo, che Cicerone abborriua, e negaua la scienza de' futuri auuenimenti; mercè dalla libera volontà dell'huomo. *Cicero causarum ordine attento, diuinam futurorum scientiam negauit propter humanæ voluntatis libertatem.* E non mi mancarebbono di nominarne altri prima del medesimo Cicerone, che taccio per essere di superfluo, solo potendo aggiungere che l'huomo è tanto padrone del proprio volere, che nè per tormento, nè per qual si *Hip. pronoß.* *Leuitico 26.*

sia violenza in questo può venire violentato. Vnà volta vidi vn'huomo posto in atroce tormento per hauere imputazione di grauissimo delitto, e staua tanto fisso nella negatiua, che io per quel poco tempo, che il riguardai stupij, che vna volontà fusse tanto hsla, ferma, e stabile alla ragione del paziente, che strettomi nelle braccia fra me stesso mi souuennero le seguenti parole. *Hominem ita voluntate liberum video; vt nullis tormentis, & martyribus, si nollit, possit vinci; quanto ergo minus à syderibus, quæ non sic atrociter premunt?* Partij, & intesi poscia, che la volontà di quello si mantẽne rassegnata alla negatiua, che esso in quel tormento si era proposto, e stabilito di mantenere per vtile, e conseruazione della propria vita; ora da questo comprenda ogn'vno, che farà poscia vna semplice inclinazione, che passa per la mente dell'huomo, come fa il fumo del cammino, che subito se ne esce da'forami di quello: L'huomo è quello, che si fa il bene, & il male; abbiamo in quest'Anno il dominio di Gioue; e pure se l'huomo vorrà seguire vn'Anno tutto bellicoso Marziale, tutto maligno Saturnino, tutto ambizioso Solare, tutto concupiscibile Venereo, tutto furbo Mercuriale, e tutto instabile Lunare. Io non voglio più sopra questo fatto distendermi: perche chi legge questo mio Discorso, più di me intende questo particolare; proseguirò questo mio vltimo periodo del discorso generale con l'inclinazione delle stelle ne' fatti mondani. Gioue Signore promette vn'Anno di tutta buona sorte, e farà ogni possibile per produrre ottimi effetti, massime negl'interessi col comune nemico, per essere nell'oroscopo di quell insigne vniuersità, e nell'Arterismo del nostro Origono; nel primo il medesimo Gioue v'ha l'esaltazione, nel secondo sta oriogratore, e trinogratore, con altre buone sorti; onde in questo particolare anco nel corso di quest'Anno le stelle stanno molto bene disposte. Per altro capo Marte angolato in prima in segno vmano in diametro al grado della magna congiunzione di Saturno, e Gioue, che seguì l'Anno 1623. che professionalmente precorre all'ottaua di questa radice, mantenera la guerra doue sta, introducendola anco in altri luoghi, con ingarbugli di molta strauaganza; e per essere in angolo influira efficacemente. *Planeta existens in angulo efficacius producit effectus suos.* E per essere nell'angolo della prima casa del Cielo ingrandira la guerra nell'Oriente, trauagliando anco quella regione con dannenoli terremoti. *In reuolutionis figura Mars in prima domo significat terremotum in illa regione.* E per il segno del circolo Artico. Anco il Settentrione con sanguinose guerre. A gli effetti pestilenti di questa stella non vedo Gioue sufficiente da poterli contrastare; perche il medesimo Marte sta in casa inimica, e di depressione del medesimo Gioue, & in quàto al grado questa stella per Asterismo suddita all'orbe di Marte, onde l'irascibile resterà accesa, cercando ogn vno con l'armi i propri auuãtagi; seguendo disunioni per isneruare pretensioni, e fatti simili; in somma per il capo di Marte l'Anno seguirà con le solite, e nuoue strauaganze; Gioue però farà ogni potere, che in questo tempo di suo

Camp. in pref.

Buoni effetti di Gioue.

Incert. aph. 28.

Incert aph. 297.

reggimento non seguino tante male influenze; ma più certo saranno l'orazioni de' fedeli, che a questo effetto douranno essere mandate a Dio, acciò il tutto sortisca in bene. *Omnia prospera eueniunt sequentibus Deum; aduersa autem spernentibus.* E Santo Ambrogio. *Adest Deus diligentibus, abest autem negligentibus*; e tanto serua per il discorso generale dell'anno. *Tit. Liu. dec. 1. lib. 5. S. Ambrosio.*

DE GLI ECCLISSI.

IN questo corrente Anno di nostra salute 1658. mi si leua la briga di discorrere longamente delle Eccliffi, le quali benche dentro a questo corso siano quattro, per ogni modo queste di ciò m'assentono per farsi vedere fuori de' nostri emisferi; la prima Eccliffe sarà del Sole alli 31. di Maggio; ma questa per farsi prima del leuar del Sole del primo giorno di Giugno; così da noi non potrà essere veduta; ma ben si da tutta l'Asia, & Isole adiacenti; dal Regno Aniano, di Sierra, e Neuado, grandissima sarà questa Eccliffe nella Prouincia Nanguinia, e Iaponia. Non vedrà questa Eccliffe la nostra Europa, nè tanpoco quella Parte d'Affrica, che gira intorno al Nilo; nè meno l'America Australe, e Boreale potta intorno alla Califronia, e di più a quelli popoli, & abitatori, che sono fuori dall'equatore oltre alli sei gradi: Gli effetti di questa Eccliffe gli sosteneranno i paesi, che soggiaciono alli Gemelli, molto ben noti, non tanto a quelli della professione, quanto anco a gli altri, per essere questi notati in molti libri.

Paesi doue apparirà l'eccliffe.

Paesi, che non vedranno l'eccliffe.

Luoghi de' Gemini sogetti a gli effetti dell'eccliffe.

La seconda Eccliffe, per caminare con ordine, sarà della Luna vn'ora auanti il Meriggio del dì 15. Giugno; ma questa da noi non sara veduta per farsi il giorno, e poscia riesce tanto picciola, che non arriua, che a pochi secondi del primo punto del disco Lunare, onde ne trattengo la penna.

Eccliffe della Luna piccola al possibile.

La terza Eccliffe pure sarà della Luna il dì 9. Nouembre a h. 9. m. 6. n. s. questa medesima anco non arriua al primo punto del corpo Lunare, come dall'osseruazione ogn'vno potrà vedere; e ciò per essere discosto troppo la Luna del Capo del Drago.

La quarta, & vltima Eccliffe sara del Sole a' 24. pure di Nouembre; ma questa benche grande da noi non potrà essere veduta, perche accade vicino alla mezza notte, vedranno questa Eccliffe quelle Isole, che sono di là dal tropico di Cancro nel mare Pacifico, e doue il Polo Boreale s'inalza oltre il gr 22. la nuoua Guinea, e tutto quel giro di terra, doue il Polo Australe non passa d'eleuazione 1 gr. 50. Grande oltra modo con meraviglia apparira poi nell'Isole de' Tiburoni, e di Salomone. Non vedranno questa Eccliffe solare la nostra Europa, nè meno l'Asia, e l'America. Gli effetti di questa Eccliffe si adempiranno oltre alli Paesi, che la vedranno, ma ancora in quelli della giurisdizione di Sagittario, che è quanto deue seruire per il discorso delle Eccliffi.

Eccliffe del Sole non veduta.

Luoghi doue apparirà l'eccliffe.

Luoghi, che nõ vedranno l'eccliffe.

DEL-

DELL'INVERNO

FIGVRA CELESTE

Ascensione Retta.

10.

	G.	M.	S.
M. C.	29.	50.	10. di Libra
Ascens.	2.	41.	8. di Capricorno
Saturno	17.	21.	9. di Libra nella 9.
Gioue	6.	22.	8. di Canc. nella 6.
Marte	19.	12.	15. d'Ariete nella 3
Sole	0.	0.	0. di Capr. nella 1.

45.

	G.	M.	S.
Venere	19.	6.	19. di Scorp. nella 11.
Mercurio	18.	44.	10. di Sagit. nella 12.
Luna	5.	35.	41. di Canc. nella 6.
Capo del dr.	20.	5.	44. di Sagit. nella 12.
Coda del dr.	20.	5.	44. di Gem. nella 6.
Parte di for.	8.	16.	49. di Verg. nella 8.

Figura dell'introito del Sole in Capricorno.

PEruenuto il Sole con i suoi incessanti destrieri all'vltimo estremo del circolo Antartico il dì 20. del caduto Dicembre con l'introito del Capricorno, aperse anco le porte all'ingresso nè nostri contorni Boreali alla stagione dell'Inuerno; e questo occorse nelle hore Astronomiche 19. m. 50. del suddetto giorno, che tanto è a dire de' nostri comuni orologij h. 15. m. 29. vndici minuti dopo il leuare del Sole del giorno seguente 21. E questo istante portò seco la descritta figura di Cielo razionale, e le Illigialità di questi diedero il dominio a Saturno; perche si ritrouaua molto forte nella sua esaltazione, signoreggiaua l'ascendente, & il loco dell'ingresso; A questa figura di Cielo già precedette la figura della Luna piena, che fu vna Ecclisse della medesima, come si discorse al proprio loco l'Anno caduto, e quella figura riconobbe per dispositori Marte, e Mercurio; Queste stelle nella presente dell'ingresso, come Marte tiene l'esaltazione, tanto nell'oroscopo, quanto nel loco ingressiuo, sta in casa propria, e gode il termine mutuo nel grado del mezo Cielo, stando vicino alla Cuspide della quarta casa, Mercurio Coalmuten della Preuentiua medesima non ha interesse veruno illegiale nella figura dell'ingresso, anzi abietissimo, & in depressione si scorge; onde da tutto questo resta anco escluso dal dominio di questa stagione, il quale cade nelle due stelle di Saturno, e di Marte. Questo tempo sta vestito di qualità fredda, & vmida; *Qualitates Hyemis sunt frigiditas, & humiditas.* Prima Saturno dispositore dell'Inuerno è di complessione fredda, e secca, con la sua prima qualità aderisce alla voglia di questo tempo, e repugna con la seconda sua passiua di secco; e stando in Libra abita anco segno contrario d'ambe le sue qualitadi; tanto anco acconsente l'essere Orientale del Sole con latitudine settentrionale ascendente Marte Coalmuten di questo tempo, e di contrario talento alle qualità della quadratura, per istare egli vestito di sorte, e condizione calda, e secca; e tanto più in questo accidente di figura ingressiua per caminare coperto di

Saturno Signore della figura dell'ingresso.

Marte, e Mercurio Signori della preuentiua.

Saturno, e Marte Signori dell'Inuerno.

Ptol. Alkind. Ioan. Ste.

to di totale sua corrispondenza; l'ascendente dell'ingresso corrisponde alle qualità di Saturno, & alla passiua di Marte, il simile anco fa l'oroscopo Preuentiuo; da tutto questo si raccoglie, che questi concorsi non concorrono con le qualità di questo tempo; onde stimo anco, che la stagione deuierà dalle sue proprie naturali; e se le constellazioni, che gagliarde occorrono, massime nel mese di Gennaio, non soccortono le medesime qualità, io dirò, che l'Inuerno seguirà fantastico, e fuori del proprio vitio; le medesime sono però della natura dell'istesso Inuerno, onde stimo, che il principio di Gennaio possa seguire con freddi grandi, neu, ghiacci, e piogge esorbitanti, con nebbie puzolenti, e simili; il resto dell'Inuerno molto vario, con ispesse voci di tuono, e pericolo di terremoti nelli luoghi della giurisdizione dell'oroscopo, & altri adiacenti.

Qualità dell'Inuerno contradette da significatori.

Inuerno fuori delle proprie sue qualità.

Circa alle infermità di questo tempo, già si è esaminato, che l'Inuerno medesimo deuierà dalle sue naturali qualità, onde anco i mali saranno strauaganti, pericolosi, e mortali: Alcuni saranno della sorta, che tocca Ippocrate, come febbri pleuritidi, infiammationi di polmone, letarghi, grauezze di capo, perdimenti della natural voce, tossi, dolori di petto, vertigini, apoplesie, & altri; oltre di questi, Saturno introdurrà le sue ne' corpi corrispondenti alle sue qualità, cioè maligne, occulte, e di poca apparenza, ma mortali; onde conuerrà, che li Signori Medici con gli huomini di questo temperamento caminino con molta auuertenza, oculatamente, e con molto studio, se desiderano di prestare i soccorsi douuti a gli oppressi; sopra tutto abbino riguardo all'emissione del sangue, e al porgere le medicine; e non si faccia, doue non sarà la strettezza della necessità, operazione gagliarda nell'hora del Sole, e di Mercurio, per vedere queste stelle dotate di condizione anaretica; si faciliterà la strada col leggere in ogni quarta di Luna il particolare dell'infermità. Queste due malefiche, piaccia a Dio, che non abbino voglia d'introdurre nuouo sentore epidemico; Gioue per anco non ha il possesso, per essere questa stagione auanzo dell'Anno politico 1657. secondo il costume degli Astrologi. Quanto alle contingenze del Mondo; abbiamo in questa stagione le due stelle malefiche Signore di questo tempo; Marte promissore d'vna gran radice riceue per direzione il corpo sinodale dell'oroscopo di questa figura; l'arco della direzione produce gli anni in questa quarta d'Inuerno; l'eccliss del Sole seguita l'anno 1652. va per progressione alla quarta casa, e Marte coalmuten sta quasi nel grado del medesimo; l'eccliss del Sole fattosi l'Agosto del 1654. in segno delle professioni del Mondo, orbe magno, col medesimo dominio di Saturno, e non Sagittario, come mi conuenne affermare apologeticamente con vn'ingegnoso ingegno, terminandosi in quest'anno 1658. le 14. riuoluzioni, entrando il segno di Vergine col dominio della Luna, essendo anco segno il Leone d'vna magna congiunzione di Saturno, e Marte, e collocato in questa radice nell'ottana anaretica, come li duoi segni dell'altre magne congiunzioni, in terza, & in

Hip. aph. 13. sec. 3.

Trauaglio a quelli di temperamento freddo, e secco.

Auuertimento alli Signori Medici.

Validi cõcorsi, & effetti grandi.

& in duodecima ; concorsi tutti, che rendono questa quadratura d'Anno assai valida, e gagliarda nelle contingenze mondane ; Marte sta in propria casa, & in segno di sottile corrispondenza, tanto alla sua attiua, quanto passiua qualità, effetti subiti anco contro il rigore del tempo, irascibile, fomentato, preparamenti d'armi ne' dnoi paralelli de' malefici ; e per essere vicino alla quarta Marte, s'assoderà la guerra, e cresceranno l'armi per il mantenimento di pertinacia, e pretensioni ; e Saturno eleuato in nona seguiranno andamenti maliziosi per esaltarsi, e portarsi a degnità, & aggrandimento di giurisdizioni : Altri concorsi denotano frequenti negoziazioni, senza frutto di risoluzione; per quanto veggio questo Inuerno seguirà copioso di faccende nel fine, massime, che il Settentrione si rendera più pratticabile per le frequenti piogge, che in quelle parti per prima saranno seguite; Corrieri saranno frequenti, e copiosi, e di lontano porteranno nuoue. Molto ci sarebbe che dire per l'importanza della figura, tanto pretensiua, quanto dell'ingresso, e per gli accidentali concorsi, che a queste figure vengono portati; ma fia meglio quì fermare il corso alla penna, terminare il Discorso dell'Inuerno.

LVNAZIONI
Di tutto l'Anno.

GENNAIO

COsì detto da Numa Pompilio, il quale volendo riformare l'anno, chiamò questo Mese *Ianuarius*, per Iano bifronte, come, che questo Mese guardasse il fine dell'anno passato, & il principio dell'auuenire; altri vogliono, che essendo vsanza de' Romani di celebrare i saturnali, mentre, che il Sole cāminaua il Capricorno, ne la quale solennità i serui calzandosi a guisa delle persone libere, veniuano a godere per questa festiuità la vacanza de la libertà, venendo ciò accennato dalle seguenti parole: *Per Capricorni portam homines, quibus nunc corporis ratione grauis incumbit seruitus, euadere in libertatem mox plenissimam*; dalle quali Porte dette in Latino *Ianua*, fu chiamato questo Mese *Ianuarius*, entra nel Corrente anno per Martedì, e la sera nasce la stella di Ercole, e parmi di vedere poco freddo, e tempo competente fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a h. 15. m. 32. mezo giorno a h. 19. m. 36. mezza notte a h. 7. m. 36. dell'orologio. *Macrob. lib. 1. Saturn. cap. 13.* *Celio Ant lect. lib. 15. c. 23.*

Luna nuoua Giouedì adi 3. a h. 4. m. 19. n.s. in gr. 13. m. 10. di Capricorno apparendo sul finitore orizontale gr. 19. m. 9. di Vergine; nel mezo Cielo gr. 17. m. 14. di Gemini. Contendono il dominio di questa prima Luna dell'Anno politico 1617. ambi i malefici; la dottrina però dell'applaudito Tolomeo la decide a fauore di Saturno, questo se ne sta in seconda in propria esaltazione signore de' luminari, sforza un'erario all'aprirsi per la difesa d'vn giusto; il paralello aburato dal medesimo fortira bene, doue ne speraua male; vna gran Signora allargarà la mano per giungere con l'vmanità a confondere vna ingratitudine. Gioue depresso nella propria esaltazione per l'angolo del mezo Cielo, signore de' duoi Cardini, e d'Occidente, & d'imo Cielo, che influssi comparirà a questa parte inferiore? In virtù di molte dottrine non li trouo troppo buoni; e l'esperimento cadera sopra quella gran radice, e se questa ne' rigori di questo tempo facesse volare Corrieri, punto me ne marauiglierei; sta in procinto di scoccare vna nouità per fare conoscere ad vn'vniuerſale, che anco alcune volte da ottime premesse ne risulta vna cattiua conclusione; s'auuerta, che vn Gioue per accidente sta male condizionato, e nell'angolo di mezo Cielo, & in paralello tropico. Marte in ottaua in suo proprio segno fomenta i significati della dodecate morea con non ordinarij risentimenti. Pare che vna soldatesca tralassi il riposso del quartiero, per portarsi ad vn proprio perdimento, sta diametrale a Saturno in segno imperante; e l'armi vscirano dal fodro per vn subito, & improuuiso comando: auuerta vn Custode di non addormentarsi nella douuta vigilanza: Chi teme effetti di pessima inimicizia, stia ritirato, non vadi per le strade vagando nell'hore di debito ritiramento. Il Sole combinato al lume condizionario, & alla stella di Mercurio nella quarta, denotano grandi affari: Vna vnione cercarà lo stabilimento d'vn gran fatto, e per la seguente dottrina sarà impenetrabile ogni trattato; *Quadratus Solis cum Saturno, denotat quod Reges in suis rebus se abscondent & consultabunt, seu facient res, & facta sua in magno secreto* perche il medesimo Sole dal presente luogo sinodale ha il quadrato di Saturno, e Venere anch'essa in quarta; ma nell'antecedente paralello signoreggia della seconda, e della nona operarà con ottimi influssi; e la Spagna gusterà di quella beneficenza, come anco vn nobile giouane; non disdice anco per quella real Corte, che soggiace a questo paralello. *Saturno signore della prima Luna dell'anno.* *Album. de cond. magn.*

Circa alli mali de' correnti giorni, i Malefici dispongono delle dua importanti cuspidi, e le infermita saranno cattiue al maggior segno, si guardino i vecchi, poi sono seguire improuuise soffocazioni, & essere in auge i mali attribuiti la ipocrate *Hip sect. 3. Aph. 23.*

pocrate a questo tempo; e tanto più, che la labente quarta è carica di valide, e pessime constellazioni; i signori Medici si vadino trattenendo nelle proprie operazioni, doue però la necessità ad altro non gli porterà; la giouentù anch'essa stia lontana da' disordini, per non farsi soggetta a mortali rigori; in somma in questi giorni io vedo molti trauagli, e molte molestie, per mali maligni, mosse improuise di catarri, strettore di petto, e tossi noiose.

Montereg. de mutat. aer. Arg. lib. 2. c. 4.

Quanto alle vicende dell'aria, la sera nell'Oriente appaiono le stelle del cingolo d'Orione, e in questo giorno Mercurio si fa fisso nell'abside del proprio epiciclo, e la mattina delli 5. fa sinodale al Sole, accadendo anco due hore dopo mezo giorno il sestile di Saturno con Venere; principierà la quarta con vn'vmido di molto pregiudizio, poco dopo sofferremo freddo rigoroso per mezo di vento; il quadrato poscia di Saturno, e Mercurio la notte delli 6 accrescerà la rottura del tempo, con vento, pioggia, e neue: *Quadratura Saturni & Mercurij hyemē, ventos, pluuias, & niues portendit*: E più si anderà auanzando la cattiuità del tempo, perche la notte delli 7. si celebra il pessimo quadrato del Sole, e Saturno che ingrandirà la neue, la pioggia, & il freddo per qualche giorno, *Saturni quadratus cum Sole. pluuias, niues, & dies frigidos ante, & post aliquot diebus gignit*: Alli 8 nasce Venere con l'Aquila volante, e l'vmido si va sostenendo, potendo però terminare la quarta con tempo comportabile. Nasce il Sole a h. 18. m. 0. mezo giorno a h. 9. m. 30. meza notte a h. 7. m. 30. dell'orologio.

Leop. tract. 2. c. 6.

Marte signore del primo quarto.

Primo quarto Venerdi adi 11. a h. 21. m. 43 dell'orologio in gr. 21. m. 43. d'Ariete, alzandosi in Oriente gr. 22. m. 8. di Gemini, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, nel mezo Cielo angolo seguēte il luogo del Sole gr 24. m. 21. d'Acquario. Marte arbitro di questa prima quarta di Luna sta combinato di platico alla Luna, & ambo interceti nell'vndecima del Cielo. Fanno mobile vn'amicizia, e rendono vacillante vn fatto di quel gran Tenimento, che soggiace al medesimo paralello; reterà indecito ciò, che si teneua per concluso, & il fatto sarà male intesso da più d'vn'interessato; l'Inghilterra riguardi a questo combinamento, e vedrà se la sorte s'accaserà nel proprio emisfero; Saturno intercetto in quinta, fauorisce vna gran Dama; non disdice anco per alcuni valenti Cortigiani; per l'accorteza d'vn'insigne politico sortira il caso d'vn soggetto al parallelo; s'vnirà vna vbbidienza, che seruirà di ristoro ad vn debole partito, e piglierà vigore giusto per traboccare vna de' inquenza. Sta questa stella in grado tanto proporzionato, che in questo caso farà mentire l'intento di molte dottrine, che la vogliono fuori di questa accidentale condizione tutta maligna, e di perfida influenza, seruirà di pietra di paragone quel clima, che auerà la propria verticalità con quella della spiga della Vergine; Gioue in prima casa signore dell'vndecima, come anco dell'Occidente, muta stile della decorsa quarta, & altrimenti influsce; principia ad vn luogo del tropico estiuo vna sorte per giouare ad vna insigne Vniuersità; la Scozia vede sollcuato vn suo Signore, & anco vn luogo della nostra Italia gode ottimi influssi: Questo Gioue promissore d'vna gran figura, riceue vn'ottima direzione da vn Significatore, che assai benefica influenza apporterà alla sua radice, & vn germoglio ne potrebbe risorgere, che col tempo sarà di godibil frutto ad alcuni oppressi: Il Sole in ottaua in platica sinode con Venere, Signore d'vna parte dell'vndecima, come Venere della quinta, e della duodecima, la vogliono per vna parte della Saffonia, e per vna venerabile vecchiaia: Viene viuificato vno spirito, risorge da vn'estinzione procacciatagli dal paralello; Saturnini auere il lume maggiore in proprio segno, siete in questo caso fortunati anco nelle disgrazie, massime in quelle, che sono del significato della dodecatemorea; e Mercurio in Occidente in parallelo Gioniale, benche in termine Saturnino, assai bene influisce per la Spagna, e per vna parte dell'Vngheria.

Circa alle infermità della corrente quarta, anco i malefici continuano nel dominio delle dua cuspidi, le quali però non sono cosi male condizionate, per la presenza del Sole nell'ottaua; con tutto ciò i vecchi stiano molto auuertiti; quali di

mezo

mezo temperamento sosterranno grauezze di capo, e i podagrosi verranno ritocchi dal proprio male: Per i signori Medici le proprie operazioni riusciranno fruttuose.

Quanto alla mutazione dell'aria, principia la quarta con buon tempo. Alli 13. accade il quadrato di Marte, e Mercurio, che imbrulicherà il tempo, dando vento, cõ neue: *Quadratus Martis, & Mercurij Hyeme, nines, & ventos pretendit.* Adi 14. nasce Venere con la coda del Delfino, e la notte delli 15. riceue trino da Marte, con animo di continuare la temperie sconcertata, ma non con tanto rigore, perche alli 16. succede il diametro di Gioue con la medesima Venere, che potrebbe introdurre il sereno; & il sestile di Gioue con Marte la notte delli 18. rallentera il freddo, con terminare la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 14. m. 46. mezo giorno a h. 19. m. 23. meza notte a h. 7. m. 23. dell'orologio. *Monte. reg. de mut. aer. ris Arg. lib. 2. c. 4.*

Luna piena Sabato adi 19. a h. 19. m. 12. dell'orologio, vndici minuti prima del mezo giorno, in gr. 29. m. 44. di Capricorno, camminando per l'Oriente gr. 19. m. 22. di Toro, per il mezo Cielo gr. 27. m. 10. di Capricorno; Saturno padrone di questo plenilunio, per il dominio nel maggior luminare, & il termine nel condizionario sta in sua esaltazione molto accosto alla spica della Vergine, & intercetto nella sesta, indizio di buona influenza per alcuni cortigiani di vecchia seruitù; cammina bene vn tatto per il principale luogo del paralello, mercè vn limato consiglio di politico Saturnino; entra in esaltazione vna seruitù, e per quanto veggio sa anco sostenere il proprio decoro. La Lunicana proua da questo posto ottimo effetto. Gioue in seconda retrogrado in sua essenziale dignita inclina dispendij, e poca buona sorte ad vn pubblico erario: Va significato di questa casa non andera bene per il paralello, ne sortirà ottimo effetto per soggetti Lunari; Marte al limite dell'oroscopo di sua depressione, non mi piace. Alcuni però di sua giurisdizione la conteranno bene; il principato della Catalogna non doura fidarsi di questa positura; aueranno origine in questi giorni alcune inimicizie, che si ristringeranno i petti, e stomachi indigestioni per auere in pronto quanto meno si pensa effetti trabocchenoli. Soldati questa positura di Marte non dice bene per voi, astenetevi dalle vostre licenze: Il Sole con Mercurio in mezo Cielo, ambo in paralelli Saturnini, fauoriscono soggetti d'alto merito, & il significato di questo cardine verrà ripotto doue si deue. Alcuni gusteranno vn'ottima influenza assegnatagli d'improuiso dal medesimo Sole, mentre parte dal notturno, e si trasferisse al diurno segno di Saturno; e Venere dalla nona vi accosente, non lasciando il possesso di questo tropico. Da questa positura aurei d'aggiungere altre influenze d'alto riguardo, ma per quanto veggio il tempo, che decorre, le fa incapaci a questa parte inferiore. *Saturno signore del plenilunio.*

Circa alli mali della presente quarta, domina Mercurio la sesta casa, come Gioue l'ottaua, le infermità anderanno piaceuoli per ogni sorte, e condizione d'huomini, il simile anco seguiranno le operazioni di medicina. *Com. lib. 2.*

Quanto a gli affari dell'aria, hiemo buon tempo, e poco freddo; anzi in questo plenilunio possono seguire notti tiepide, perche *In Hyeme plenilunia faciunt tepidiores noctes, quia Luna nobis proxima est.* Dall'altro canto l'Orto vespertino in questo giorno dell'Asinello Boreale, mostra l'aria ripiena di nuuoli, il simile fa l'altro Australe la sera delli 20. & in questo giorno stando il Sole nel primo decanato d'Acquario, e la Luna in Leone, porta indizio d'acqua. *Cum Sol est in Aquario, & Luna in Leone, illa die pluet.* E cosi anco vorrebbe il tempo, che nasce il di 21. staremo a vedere se auera luogo l'effetto di quelli concorsi, che per altro capo fumo sempo buono anco al dispetto della nascita, che fa la sera delli 22. il Can minore; altrimenti ben si dubito il di 24. per il trino di Saturno, e Mercurio, che mostra vento, & acqua, per terminare la quarta con nuuoli. Nasce il Sole a h. 14. m. 32. mezo giorno a h. 19. m. 16. meza notte a h. 7. m. 16. dell'orologio. *Leop. fis. 3.*

Vlt. quar. Sabato adi 26 a h. 17. m. 10. dell'oro. 10 gr. 6 m. 49. d'Acquario, stando dispotto l'Oriente con gr. 18. m. 55. d'Ariete, che scriue anco per l'angolo seguente

Marte signore dell'vltimo quarto.

il luogo del Sole; il mezo Cielo in questo caso angolo seguente quello della Luna con gr. 9. m. 13. di Capricorno: Marte gouernatore sta intercetto nell'angolo dell'Oriente, e tiene quadrato col Sole esistente in vn leszma. Molte dottrine mi danno lume di molte simulazioni; s'ordirà con maschera di belle parole vn tradimento, che se entra l'adulazione in quel gabinetto del paralello, so ben io che accaderà. *Quadratus Solis, & Martis, denotat, quod erunt inter homines placita verba, & quod inde accidit erit coopertum, & occultum.* Non anderà però innanzi vn'ardire, non potendo Marte, per altro capo depresso, prestare necessario fomento; auuerta quelle parole vn Comandante da guerra per non restare deluso; Saturno sta sotto alla cuspide dell'Occidente, e se bene in sua esaltazione, con tutto ciò cade ad vna vicina infelicità, e di già si è fatto stazionario, per venire tantosto retrogrado, per diuenire anco più maligno del suo proprio solito; Saturnini la sapete voi, & imparerete con l'esperienza quanto sij per continuare questa strao dinaria malignità di Saturno, e noi altri dalla seguente dottrina. *Planeta maximam habent vim in necendo per tantum spatium temporis, quantum durat retrogradatio.* Gioue in terza anche esso retrogrado nõ distribuisce bene i significati di quella dodecatemorea; e quella parte, che rocca al tenimento del paralello andera anco a rouescio; due superiori retrogradi allungheranno anco vn dissegno per impedire vn fatto molto desiderato. Il Sole in undecima signore della festa, & in suo detrimento, langu sce a questa parte inferiore i suoi influssi; mi conforto però per la seguente dottrina, che la virtù attiua del medesimo Sole è di tanto valore, che per qualsiuoglia accidentale condizione tutta non gli può essere leuata. *Solis virtus omnibus alijs planetis validior est, quia nunquam ab illo tota deleri non potest.* Onde non la passeremo tanto malamente. Venere in mezo Cielo con la parte di fortuna interessata, e nell'Oriente, e nell'Occidente influisce ottimamente, massime per soggetti d'alto grado; più d'vna Corte sentirà buone nuoue, & al paralello tropico sarà fortunata questa positura di Venere. Mercurio in duodecima scopre tradimenti anco riserrati, e chiusi in duri scrigni. Chi adopra la penna auuerta di scriuere giuste le partite; e la Lua intercetta in Occidente, in segno di tutta falsità, rende i significati di quell'angolo di poca credenza. Scorpionisti aprite gli occhi.

Album. tract. 3. diff. 3.

Com. segum 7. Aph. 135

Com. segum. 2. Aph. 14.

Circa alle infermità, dispone il Sole della festa, e Gioue dell'ottaua, il signore della festa tiene quadrato con Marte, che sta nell'angolo della vita; mali di natura calida saranno in pronto, resipole, infiammazioni, e febbri ardenti; l'emissione del sangue sarà di molto giouamento, ma non si faccia nel punto di questo quarto, per il Leone, che occupa la festa cuspide.

Quanto all'importanza dell'aria, il quadrato del Sole, e Marte denota poco freddo, vento, e poscia nebbia, che si risoluerà in buon tempo, che verso li 29. sarà mutato, perche nel medesimo giorno nasce vespertinamente il Can maggiore, e si celebra il quadrato di Saturno, e Venere, il primo riempierà l'aria di nubi, e l'altro sarà neue, e pioggia fredda. *Quadratus Saturni, & Veneris Hyems dat niues, & pluuias frigidas*: potendo però terminare il mese con buon tempo. Nasce il Sole a h. 14. m. 20. mezo giorno a h. 19. m. 10. meza notte a h. 7. m. 10. dell'orologio.

Monteregal. lib. de mut. aeris.

FEBBRAIO.

Arg. lib. 2. cap. 4. Macrob. lib. 1. Saturn. c. 13. Cel. lib. 6. cap. 12.

COsi detto da Febro. cioè da Plutone, perche in questo mese i Romani vsauano le lustrazioni, che altro non erano, che vna sorte di pacificazione, che si faceua spargendo acqua marina, e profumando con zolfo, e con l'asphalto; cerimonie molto bene dilucidate da' Comentatori di Virgilio lib. 6. dell'Eneide i 2. quelle parole, *Lustrauit q; viros*. Questo mese entra in Venerdi con vn'aspetto trino di Gioue, e Mercurio, per terminare la quarta con vento. Nasce il Sole a h. 14. m. 14. mezo giorno a h. 19. m. 7. meza notte a h. 7. m. 7. dell'orologio.

Saturno signore della nuoua Luna.

Luna nuoua Sabato a dì 2. a h. 18. m. 49. dell'orologio in gr. 14. m. 0. d'Acquario, ascendendo nel Finitore orizontale gr. 6. m. 1. di Gemini, nel mezo Cielo gr. 9. m. 52. d'Acquario. Saturno regolatore, benche alquanto infelicitato, le prerogatiue però nel luogo de' luminari, & il sito di sua esaltazione, lo rendono valeuole

nel

nel dominio; sta in festa, e non tratta bene vna seruitù, come anco alcuni luoghi del segno; piaccia a Dio, che non male fin qui stato nascosto non germogli d'improuiso a danno del paralello; vn luogo assai più Occidentale di noi sotterra vna mala influenza; le donne anco si guardino da questa positura. Giove in seconda anch'egli mal trattato da sinistro accidente non può compartecipare buoni effetti; cielcono i dipendij,& vn'Vniuersale si fa soggetto ad vna graue impositione. Io non so, se vn'errario potra sostenersi per vna cosi importante vscita; inclina anco l'estinzione d'vna grossa ricchezza. Marte intercetto in duodecima, significa effetti pessimi per inimicizie, tradimenti; stia cauto quel luogo, che soggiace a questa positura; non dice anco bene per il Regno di Cipro, e per altri luoghi del paralello medesimo; può trattarsi vn'inganno, ma auuertino gli autori, che Marte somministratore di questo fomento sta in sua depressione, voglio dire, che gli ne studiera vn trabocco di carcere, & altri trauagli; il combinamento de' luminari in mezo Cielo opera molto bene per soggetti venerabili, e di molto credito mi piace, che in questo angolo i luminari medesimi vanno per direzione sinodale in vna radice di qualificato signore, onde anco aueranno in pronto ottimi effetti; chi soggiace anco al paralello de' medesimi luminari gusterà influenze di proporzionato desiderio. Vna Corte Reale vedrà vna sua esaltazione; s'assoderà per questo vn mantenimento, & in più luoghi ne giubileranno i popoli. Venere in nona, felicita i waggi, e produce altri buoni influssi; e Mercurio in vndecima ha in pronto i pregiudizij per i Giouiali, sconcerta vna vnione, e trauaglia il Portogallo.

Ottima posito, e buona sinode de' luminarij.

Circa alli mali de' correnti giorni, Venere dispone della festa casa, come Saturno dell'ottana, onde i medesimi seguiranno misti, tra il buono, & il cattiuo: Venere però dà suffragio alla bontà, & aiuta le operazioni medicinali.

Quanto al tempo segue il vento, adi 3. tramonta il Sole con l'Aquila volante, & introduce vn'vmido poco gioueuole, che lo significa anco il tramonto, che fa il Sole con la stella Fomahand la sera delli 4. e la nascita di Mercurio il di 6. col capo di Medusa guasterà il tempo per vn vento del triangolo Borropeliotico, & il trino del Sole, e Saturno nella notte del medesimo giorno darà freddo con acqua, e forse neue, che crescera più al monte, che al piano; il resto della quarta, hor nuuoli, & hor sereno. Nasce il Sole a h. 13. m. 54. mezo giorno a h. 18. m. 57. mezza notte a h. 6. m. 57. dell'orologio.

Primo quarto Domenica adi 10. a h. 18. m. 50. due minuti prima del mezo giorno in gr. 22. m. 7. di Toro, toccando la prima casa del Cielo gr. 19. m. 12. di Gemini, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, quella del mezo Cielo gr. 21. m. 36. d'Acquario. Venere padrona, sta in nona nel paralello del mezo Cielo, domina la quinta, e la duodecima, e le sue influenze saranno assai buone, massime per Saturnini, e soggetti di tiposo; sta ministrice vna qualificata Signora ad vna differenza, e se ne spera vn'ottimo accordo. Vna parte della Baviera fatta partecipe d'vna benchicenza, e la nostra Italia anch'ella gusterà per altra parte d'vn benigno influsso; Saturno intercetto in quinta non la vuole per le donne, denota aborti, & introdce trauagli anco ne' gabinetti, che sogliono essere il ricouero delle felicitadi; non mi piace anco per vn luogo concordeuole alla nostra giuridizione; temo, che vna vbbriachezza vccilli nel suo douuto ristretto. Giove nella prima del Cielo precorre a felicitarsi col sbrigarsi dalla retrogradazione; fortifica i significati dell'angolo, e sta molto fauoreuole per que la insigne Vniuersita: Principia vna influenza di tutta benignita, e toccherà alla reggia del paralello doue Giove precorre. Mi dispiace, che il tempo non fij a proposito, che potrei descriuere vn'ottimo fatto per la nostra religione, e di tutta confusione ad vn capo d'eretici. Marte vcello di platico alla Luna nella duodecima, consigli di guerra, ammassamento di soldatesca, e tentativo di poca riuscita; & essendo Marte in segno di sua depressione, denota perdimento di soggetti Marziali per mancamento d'ardire, effetti pessimi d'inimicizie, e temo non si sentino molti lamenti, & altre cattiue influenze; il Sole in mezo Cielo, doue sta anco Mercurio, se bene nel segno se-

Venere signora del primo quarto.

Cattiua positura di Marte, e pessimi effetti.

guente, ambo però in segni di loro depressione, non corrispondono alla bontà dell'angolo, ma diuersamente influiscono. Sta Mercurio contraditore al Portogallo, e s'oppone a più d'vna esaltazione; non dice bene anco per i Giouiali, come che il Sole non la vuole questa volta per i Saturnini; stia letto chi brama di mantenersi nel proprio posto, e non voglia la sorte, che non segua vn tracollo per infastidire chi ci auerà tale esse.

Mali pessimi somministrati da Saturno, e Marte.

Circa alle infermità di questa quarta, i malefici dispongono è della sesta, e dell'ottaua, Saturno riguarda l'vltima di quadrato, come Marte l'altra di diametro. I mali seguiranno pessimi, e saranno febbri maligne, e mali, che d'improuiso estingueranno i poueri oppressi; stiano auuertiti i Medici, e prestino anco credenza ad ogni debolezza di male, per isfuggire ogni improuiso ingrandimento di quello; in questo punto però non venghino all'emissione del sangue, per i Gemelli nell'oroscopo.

Orig. par 3. de effect. c. 6.

Quanto alla mutazione dell'aria, vedo buon tempo, adi 12. tramonta il Sole con la coda del Delfino, che denota apparato di qualche nuuolo, il simile fa anco la nascita di Marte il di 15. con la più lucida delle Pleiadi: Adi 16. succede vn sestile platico di Marte, e Mercurio di poca validità, e quasi di niuno effetto, essendoci questa differenza dall'aspetto partile, e platico, che il partile è di più notabile affare del platico: *Aspectus partiles semper sunt efficaciores in bonitate, vel malignitate platicis*; e la ragione è, perche, *Impartilibus ipsa planetarum se se mutuò aspicientium corpora, & contra inter se agunt. In platicis verò planeta intra quantitatem solum mediatis suorum Orbium vires inter se comiscent.* Onde questo poco, o nulla farà, potendo terminare la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 13. m. 30. mezo giorno a h. 18. m. 43. mezza notte a h. 6. m. 45. dell'orologio.

Perche l'aspetto partile sia più potente del platico.

Luna piena Domenica adi 17. a h. 7. m. 33. n. f. in gr. 29. m. 43. di Leone, vscendo dalla prima cuspide gr. 26. m. 19. di Scorpione, angolo succedente il luogo del Sole, dal mezo Cielo, angolo seguente il luogo della Luna gr. 12. m. 27. di Vergine; il Sole douerebbe esser di questa oppositione signore, per riceuere la Luna il totale lume nel suo domicilio, e nel suo gaudio; ma Tolomeo m'insegna ad escludere dalli dominij ambo i luminari, con la seguente dottrina, comento del famoso Arabo. *Et nominauit hic Ptolomeus sine Sole, & Luna, eò quod planetæ inclinant opus Solis, & Luna, & ipsum deducunt ad naturam operum suorum, & propter hoc accipiemus semper dominium, & accidens à planeta, & non à luminaribus.* Onde in questo caso subentrano Marte, e Mercurio. Sta Marte quasi su la cuspide dell'Occidente in diametro al suo oroscopo, indizio di molte fraudi; vadiano cauti quelli, che soggiaciano a questo ascendente; i Scorpionisti s'auuederâno in questi giorni, che non aueranno in saccoccia ciò, che stabilito, e concluso aueranno nella mente; ad vn Principato prepara questa stella influssi di cattiua sorte, & auuerta l'ascendente in questo tempo a non mettersi a cimento veruno. *Non definias, vel eligas aliquid existente Scorpione in ascendente; est enim falsitatis signum.* Mercurio angolare in imo Cielo la vuole per i Giouiali, ma non già per il Portogallo: Io non credo, che vn vaccillante pianeta assoderà quel tutto, che mostra la natura dell'angolo; il segno è comune, può essere, e non può essere, douerannno aprire gli occhi vn buon numero di soggetti politici, per non perdersi nella loro arte. Saturno in vndecima vuole fare da Valletto, e non s'accorge, che è tutto canuto, & ha alle coste la retrogradazione, voglio dire da tutti conosciuto; mi dispiace, che vn fatto non anderà bene per vna qualificata Signora, e che gli perturberà i significati di quella dodecatemorea. Giove intercetto in ottava, reprime l'orgoglio ad vn Lunare, e guarda con buona influenza vn Tenimento republicante. Il Sole con Venere in terza influiscono assai bene per il parallelo; vna Corte si parte da vna afflizione, & entra in consolazione; e la Luna in nona, violenta comandanti, e ciurma a partirsi dal quartiero per trasportarsi ad vna violenza, staremo a intendere le nuoue per ciò, che seguiranno.

Marte, e Mercurio egualmente signori del Plenilunio.

Ermete Aph. 9.

Circa alli mali di questo plenilunio, Venere, e Mercurio dispongono delle

necessarie cuspidi; io non vedo trauaglio ne' mali, anzi ogni beneficenza, e poco impedimento nelle operazioni medicinali. *Fiorenolezze ne' mali.*

Quanto al tempo, mi pareua di vedere Mercurio in questo momento quasi applicato alla stazione, ma non è vero, per essere presto pieghenole, e molto veloce nel suo poco cerchio. *Mercurius vertitur tam celerrimè in parua Circulo, adeoque vt omnino careat statione.* Et io me ne contento, perche schiferemo vna lotrata di gagliardi venti; il trino di Gioue, & il Sole darà buon tempo, e giornate quasi di Primauera. Alli 20. tramonta Venere con l'Aquila, e nasce la sera i cuor dell'Idra, & il tempo si conturbera; e la mattina de li 22. il trino di Saturno, e Venere accenna acqua, per terminare la quarta con tempo conturbato. Nasce il Sole a h. 13. m. 12. mezo giorno a h. 18 m. 36 meza notte a h. 6. m. 36. dell'orologio. *Celio Rodigino li. 18. cap. 16.*

Vltimo quarto Domenica adi 24. a h. 0. m. 54. n. f. in gr. 6. m. 29. di Sagittario, formontando nell'Orizonte gr. 1. m. 41. di Vergine, angolo succedente il luogo della Luna, nel mezo Cielo gr. 14. m 6. di Gemini. Gioue con partecipazione di Mercurio padroni, vno per il dominio ne' luminari, come l'altro ne' due principali angoli della figura. Sta Gioue in mezo Cielo in sua esaltazione, e quasi in questo punto si sbriga dalla retrogradazione somme influenze, effetti mirabili, e fra poco se ne sentira vn'applauso; torna il respiro ad vn'Vniuersale, & vna sciagura si conuerte in vna ottima forma; Ambasciatori si porteranno ad vn grande, e se ciò faranno a tempo, l'indouineranno bene; seguiranno fra poco esaltazioni, non dico ne' giorni della corrente quarta, perche ancor Gioue sta auuilupato nella stazione; ma quando il medesimo auerà incamminato la sua direzione. Mercurio in festa, doue stanno anco il Sole, e Venere, se bene questi nel paralello di Gioue, come Mercurio in quello di Saturno; anco da questa promiscuita si douera sperare ogni buono auuenimento: Vengono fauoriti alcuni cortigiani, alcuni de' quali non sofferanno più dura seruitù, per collocarsi in posto di comando; segue vn matrimonio fra la moltiplicita di molti, che spero ponghi la quiete doue infuriascono i disturbi; i Giouiali auerranno ottime influenze, se le sapranno conoscere, buon per loro. Vn Regno di molta Occidentalita al nostro di ritornerà doue gli anni decorsi si era abbandonato, e si perfezionera per l'autorita d'vn Grande vn fatto, che arrecherà buone sodisfazioni. Marte in nona vicino alle Pleiadi, & al capo di Medusa, non mi piace per vna parte, e per l'altra molto ne godo, perche Bassa, soggetti di molta importanza, si possono partire da quella così strema vbbidienza, che rende più grande l'Ottomano; per altro capo nuoce questo Marte a' Capi di guerra: Vn fatto può andare infruttuoso, & apportare danno ad interessi riguardeuoli. Principia vna verticalita, e per molte dottrine, che io ho veduto generali, per diuersi accidenti, che porta la medesima, non so particolarizarne gli effetti; assicuro ben si la nostra Italia. La Luna in terza signora dell'vndecima, in sua casa permutata con Gioue, opera molto bene, e massime per la Spagna; molti si preparano a viaggi, e corrieri corrono con nuoue non auuedute, &c. *Gioue, e Mercurio padroni dell'vltimo quarto.* *Gioue di ottima condizione.* *Cattiuo posto di Marte, & effetti pessimi.*

Circa alli mali della corrente quarta; i maleficij sono padroni delle due cuspidi, & anco i mali non mi piacciono; minacciano la vecchiaia, & accennano improuisi ritocchi di podagra; l'operazioni medicinali anco non seguiranno di buon profitto; auuertino li sig. Medici, che la faranno più male con i vecchi, che con la giouentù.

Quanto alle vicendeuolezze del tempo, l'aria sara fredda; alli 25. nasce il Sole cominciamento col capo di Medusa, e mi da indizio di neue, e pioggia; e tanto più questi significati mi si confermono, quanto, che il simile anco significa la congiunzione del Sole, e Mercurio la notte delli 26. *Coniunctio Solis, & Mercurij in aqueis signis Hyeme, dat pluuias, & niues*; e tramontando il dì 27. Venere con la coda del Delfino, & in ottaua, riceuendo quadrato da Marte, il tempo seguira cattiuo, e la pioggia continuerà più grande, terminando il mese. Nasce il Sole a h. 12. m. 58. mezo giorno a h. 18. m. 19. meza notte a h. 6. m. 29. dell'orologio. *Montreg. de mut. aeris. Arg lib. 1. c. 4.*

MARZO.

IL primo mese dell'anno Astrologico, fu parimente anco il primo dell'anno Romano.

Macrob. lib. 1. Sat. c. 12. Ouid.

mano, chiamato Marzo da Romulo in onore di Marte suo proprio genitore.

Martis erat primus mensis, Veneriſque secundus.
Hæc generis princeps, ipsius ille pater.

Esodo c. 12.

E nell'antica legge ordinò Iddio, che questo mese fusse anco il primo: *Mensis iste vobis principium mensium; primus erit in mensibus anni*; non già perche sia certo, che il mondo fusse creato nella Primauera, ma per ragione della solennità della Pasqua per memoria del benefizio riceuuto da Dio, liberando il suo popolo dalla tirannide di Faraone, come bene scriue Celio. Entra questo mese in Venerdì, e Mercurio nasce col capo di Medusa, nascendo anco la sera la coda del Leone, e mi pare, che il tempo continui poco buono; adi 2. Mercurio nell'instante del congiungersi con la Luna, facendo anco il simile Venere, s'accosta all'absside del proprio epiciclo per dare in questo giorno sicura pioggia, e vento, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 12. m. 48. mezo giorno a h. 18. m. 24. meza notte a h. 6. m. 24. dell'orologio.

Celio l. 1. Antich. lett. c. 9.

Luna nuoua Domenica adi 3. a h. 9. m. 51. n. f. in gr. 13. m. 53. di Pesci, alzandosi in Oriente gr. 11. m. 42. di Capricorno. angolo succedente il luogo d'ambo i luminari, nel mezo Cielo gr. 9. m. 18. di Scorpione; si mantiene Gioue anco nel dominio di questa nuoua Luna, e sta sotto alla cuspide dell'Occidente in sua esaltazione sbrigato da ogni suo passato intrigo; influisce anco per questo molto bene, e le cose per vna Vniuersità vanno assai bene a confusione de' nimici del vero bene si conclude in questo tempo ciò, che molto scabrosamente per lungo tempo s'era maneggiato; il paralello vede maturarsi vn frutto, per porgerlo perfezionato al Tenimento Cancrino. Saturno (che lasciai nella penna il quarto caduto) in nona non mi piace, offende quella vmanità di segno con poco riguardato rigore; si guardino i Saturnini nelli viaggi, e nel maneggio d'alti, & importanti negozj; s'accosta ad vna bilancia vn peso, non so se il douere giungerà alla debita tacca, ci pensi chi porta questo interesse: Per alcuni luoghi anco questo Saturno non sta a proportzione: Marte in quinta porta la propria brauura con le donne; ma si vergogni d'offenderle con la spada, mentre non li piaccia di farlo con la rocca; subiti aborti, e sconciature, con la perdita delle Madri, oh che belle prodezze dà Marte; per il diametro all'vndecima casa, doue riflette l'oroscopo Maomettano, dourebbe almeno, come suo proprio, fomentare le risse, e le disunioni in quell'infelice Tenimento; ma parmi di vederlo applicato ad effetti assai più vili. Gli altri quattro Pianetti, cioè Sole, Luna, Venere, e Mercurio stanno intercetti in seconda, combinati parte di platico, e parte di partile nel paralello di Gioue; influenze considerabili, vnione in aiuto, e difesa d'vn grand'erario; quelli, che soggiacciono al paralello di Pesci aueranno ogni ottima influenza; viene determinata vn'Assemblea per dedurne vn'vtile vniuersale; vna Reggia vedrà risorgere vn germoglio di molto suo vtile, & i significati tanto della dodecatemorea, quanto del paralello saranno dispensati a' Giouiali, & a' soggetti d'alto merito.

Gioue signore della nuoua Luna.

Considerabile vnione.

Circa alle infermità, dispone Mercurio della sesta casa, & il Sole dell'ottaua; i mali seguiranno con tutta piacceuoleza, solo deuono i Signori Medici auuertire nell'emissione del sangue, massime di non farla nel giorno di questo nouilunio per i Gemini, che dominano il braccio, & il Leone il cuore, in cuspidi d'assai valida importanza.

Auuertimento nel cauar sangue.

Quanto alla mutazione dell'aria, il tempo mostra sereno, e tanto più, quanto il dì 4. dopo il mezo giorno si celebra il trino di Gioue, e Venere, che denota grata serenità, e giornate di Primauera, e possono così mantenersi per tutto il corso della quarta, se altro non fa la nascita di Venere col capo di Medusa, e Marte, che tramonta col palilizio il dì 9. con la congiunzione di Venere, e Mercurio, che mostra acqua, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 12. m. 26. mezo giorno a h. 18. m. 17. meza notte a h. 6. m. 13. dell'orologio.

Primo quarto Martedì adi 11. a h. 14. m. 6. dell'orologio in gr. 22. m. 3. di Pesci, formontando nell'Orizonte gr. 7. m. 10. di Toro, angolo succedente il luogo della Luna, e seguente quello del Sole, nel mezo Cielo g. 19. m. 10. di Capri-

corno;

corno; pure Gioue sta saldo nel dominio anco della corrente quarta, e si ritroua in terza signore del Sole, e per esaltazione dell'oroscopo Lunare; viaggi con molta felicità, e buona sorte; spedizioni, & ambascerie; s'incamina il parallelo ad vna buona sorte, e questa insigne Vniuersità vede prepararsi vn'ottima influenza negl'interessi dell'Ottomano; Saturno intercetto in sesta non mi piace, trauaglia la seruitù; sarà sbassata la cresta ad alcuni sottoposti al parallelo, per fidarsi dell'esaltazione di Saturno; i cortigiani non saranno in questo tempo fortunati, per vna peruersa influenza, che li dispensa questo supremo malefico. Marte in prima signore dell'Occidente, e della duodecima, gran fracassi vuole fare nel paralello, inclina la mossa di numeroso esercito per trasportarsi ad vna custodia, danno a' Mercuriali, e depressione a quelli di bello spirito; sta verticale in questo tempo alla Fiandra, e là traboccherà i gagliardi suoi auuenimenti; il Sole con Venere (che douerà accompagnare con Gioue nel dominio, per dottrina di Tolomeo) in duodecima, molto bene mi piacciono; tengono a beneficenza i significati di quella infelice dodecatemorea. Non auerà esecuzione vn colpo d'occultà nimicizia, benche il parallelo di Marte intercetto nella medesima duodecima gli serua di ricouero: Vn gran fatto magnanimo vscirà dalla bontà d'vn qualificato Signore, e i Giouiali s'alzeranno da depressioni; la Sicilia, e la Calabria saranno partecipi del buon posto del Sole; e Venere bene influisce per le Matrone. Mercurio in vndecima signore della seconda, e della sesta, non influisce a tuono; s'appiglia alla natura del segno, per non auere propinqua società; suanirà per ciò vn'influsso del maggior significato di questa parte di Cielo; e la Luna in seconda anco in parallelo Mercuriale con la coda del Drago, non la conteranno bene i ministri, che sopra questi cade il significato, essendo la seconda casa de' ministri, al dire degli Astrologi. *Gioue signore del primo q.*

Circa alli mali, Mercurio, e Gioue dispongono delle due cuspidi; i mali anco continuano piacenoli, è dannosa l'emissione del sangue, per la stanza della Luna ne' Gemelli, che dominano il braccio. *Membrum ferro ne pereuntis cum Luna signum tenuerit, quod membro illi dominatur.* E tanto più in questo caso, che Mercurio signore del segno domina anco la sesta con l'altra sua casa; s'auuerta in tutti, ma nella giouentù più necessariamente, &c. *Ptol. Centil. prop. 20.*

Quanto alla mutazione dell'aria, secondo il calcolo di Ticone Brahe, nel corso di questa quarta non succedono, che gli ordinarij aspetti, che la Luna di mano in mano va componendo con l'erratiche, per il calcolo del Lansbergio; la notte de' 12. abbiamo il quadrato di Marte, e Mercurio, come nota l'esattissimo calcolatore il Sig. Francesco Montebruni Genouese; qui mi conuerrebbe dire il perche, che tralascio, come superfluo, tanto a chi intende, quanto anco a chi non capisce. Hora la mutazione dell'aria, in questo momento nasce Venere con il Sirio, e denota buon tempo, se però non viene contradetto dal medesimo quadrato, che in ogni caso douerebbe suegliare vento, e produrre pioggia, che presto spirerà, con ritornare il buon tempo fino alli 18. il qual di viene denotato con acqua minuta, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 12. m. 2. mezo giorno a h. 18. m. 1. mezza notte a h. 6. m. 1. dell'orologio.

Luna piena Martedì adi 19. a h. 17. m. 25. dell'orologio in gr. 29. m. 7. di Pesci, vscendo dal finitore Orizontale gr. 13. m. 14. di Cancro, dal mezo Cielo gr. 19. m. 19. di Pesci. Gioue signore di questo plenilunio, che è il preuentiuo al prossimo ingresso del Sole nel segno cardinale d'Ariete, principio dell'Anno Astrologico, è perciò punto di grand'importanza al dire degli Astrologi: Sta Gioue vicino al grado dell'oroscopo, e trattiene il Sole nel suo parallelo, mi piace oltra modo; mirabili influssi, & ottima verticalità, principia la sorte al nostro trigono, e quella insigne Vniuersità ritrahe splendore, perche il medesimo Gioue si va accostando al grado suo radicale oroscopante, esaltazioni a' Giouiali; auerà in pronto vna beneficenza, e da vn gabinetto di molta riuerenza vscirà vn'odore di tutta giocondità. Saturno in quarta va di pure a portare i suoi naturali malanni al circolo Antartico, che a bastanza gli abbiamo noi Borcali sostenuti negl'anni decorsi, *Gioue signore della piena Luna. Ottima positura di Gioue, e mirabili influssi.*

senza vna minima remissione: non gli credo però, benche sia con la spica della Vergine, & in quella centralità di sfera, lo sapranno alcuni luoghi adiacenti al paralello. Marte in duodecima con la coda del Drago va tramando tradimenti, falsità, & altri mali influssi. minaccia ingegneri, e custodi di Piaze, altro farebbe, se il posto del medesimo Marte non fusse alterissimo del luogo di Gioue; con tutto ciò effetti arditi non seguiranno riuscibili, se non saranno accompagnati dalla douuta prudenza; il Sole con Venere in mezo Cielo, anco ottima positura, bene influiscono per l'principi grandi, e massime per quelli, che tengono la natura del paralello; chi soggiace a questo segno, anco gente ordinaria, non ne porterà, che ottima influenza; spero, che le nuoue giungeranno molto care per chi è amatore del bene; Mercurio in nona accenna cammonamenti d'ingegneri, e soggetti versati nelle fortificazioni, & altri di sua giurisdizione; per altro imbeuuta la promptitudine della beneficenza e del Sole, e di Venere, farà in questo caso Mercurio mentire Aly, che lo descriue in ogni condizione di natura cattiua. *Mercurius vbicunq; ponatur. semper est malus.* E la Luna in quarta signora dell'oroscopo fauorisce i Mercuriali, e stabilisce vna vacillanza per giouare al paralello.

Ottima positura del Sole e Venere, e mirabili influssi. Haly.

Circa alli mali de' presenti giorni, Gioue dispone della sesta casa, doue sta anco il capo del Drago, e Saturno nell'ottaua; i mali per la via di Gioue anderanno anco assai bene, benche il capo del Drago altrimenti denoti. *Caput Draconis in sexta dat infirmitates*, dicono gli Astrologi. e Saturno significhi pessimo fine di quelli, con tutto ciò, distribuito il significato generale a questa particolare disposizione, io dico, che altrimenti seguirà, mercè, che Gioue dispone anco dell'angolo della vita, e per questo le operazioni di medicina mirabilmente opereranno.

Album. de Coniunct. magn.

Quanto alle vicende dell'aria, principia la quarta con buon tempo, la mattina delli 20. entra il Sole nell'Ariete finendo l'Inuerno i suoi atti, e principiando quelli di Primauera, come si dirà nel seguente Discorso, nel medesimo giorno succede il raggio trino di Gioue, e Mercurio, che denota vento, con acqua minuta, e ciò anco indica la Luna grauida di lume, che si congiunge a Saturno retrogrado. *Luna aucta lumine iuncta planetæ retrogrado, signum est pluuiæ.* e l'aria seguirà fresca, perche, *Frigus augetur, cum Luna plena est, iungiturq; Saturno, aut per aspectum ei copulatur; sic enim illa vicem Solis gerit.* adi 21. nasce Marte con l'occhio del Toro Boreale, che pure vorrebbe tenere torbido il tempo, ma l'aspetto quadrato del Sole, e Gioue, denota buon tempo, e grati giorni di Primauera, fino alla fine di Primauera. Nasce il Sole a h. 11. m. 44. mezo giorno a h. 17. m. 52. mezza notte a h. 5. m. 52. dell'orologio.

Com. segum. 7. Aph. 7. Leop. tr. 6 Com. segum. 7. Aph. 45.

DELLA PRIMAVERA
FIGVRA CELESTE
ASCENSIONE RETTA.

	G. M. S.	304.	15.	G. M. S.	
M. C.	1. 58. 30.	d'Acquario	Venere	20. 16. 6.	di Pesci nella 11.
Ascen.	26. 31. 30.	di Toro	Mercurio	1. 16. 21.	di Pesci nella 11.
Saturno	16. 19. 56.	&. di Lib. nella 6.	Luna	11. 59. 8.	di Libra nella 6.
Gioue	1. 27. 51.	di Cancro nella 1.	Capo del dr.	15. 21. 27.	di Sagit. nella 7.
Marte	6. 52. 28.	di Gemini nella 1.	Coda del dr.	15. 21. 27.	di Gem. nella 1.
Sole	0. 0. 0.	d'Ariete nella 11.	Parte di for.	8. 30. 38.	di Sagit. nella 7.

Figura dell'ingresso del Sole in Ariete.

Instante dell'ingresso del Sole in Ariete.

NEl giorno ventesimo del labente mese di Marzo, col giungere il gran Pianeta della quarta sfera al primo scrupulo del Celeste Montone, nelli nostri Boreali contorni, fa vscire anco dall'Orizonte della vagheza la bramata stagione di Primauera, e questo più specificamente nelle hore 14. m. 17. orologiali; e secondo gli Astrologi nelle h. 20. m. 17. pomeridiane del giorno antecedente, momento, che

to, che dà la sopra scritta figura di Cielo, eretta alla razionale sopra l'eleuazione del Polo della mia Città di Rauenna, quale è pure quella istessa, che con debita riflessione si è esaminata nel Discorso generale, che in questo luogo si tace per non ripettere anco tutto quello, che si è detto; potendosi con ogni buona ragione trasportare la lettura alla pronunzia del Dominatore di questo tempo, il quale è Gioue, per auere in questo ingresso suffragi valenoli, e assai maggiori nella preuenzionale figura di Cielo del diametro de' luminari, punto di molta sodezza, secondo gli Astrologi, e di più certa verificazione, che non è quella dell'ingresso del Sole nell'Ariete. *Non potest sciri, quando Sol est in primo puncto, & dicitur primum punctum luminaris in Ariete*: La quadratura di Primauera è calda, & vmida nel suo generale; Gioue dispositore ritiene anco le medesime qualità, attiua di caldo, e passiua di freddo; l'ascendente di questa radice nel suo naturale sta vestito di qualità fredda, e secca, secondo il Duretti, & altri; l'oroscopo della preuentiua oppositione, di complessione fredda, & vmida, e questi sono gli abiti e naturali, e generali di questi concorsi, quali deuono essere considerati, e ridotti al particolare, per auerne più specifica, & indiuiduale cognizione nella vera sorte, e qualità, che debba riuscire la presente Primauera: Prima, Gioue regolatore tanto nella figura dell'ingresso, quanto della preuenzionale oppositione, sta nella prima decade di Cancro, in parte di Cielo Orientale, con latitudine Settentrionale ascendente, condizioni, che accrescono al medesimo Gioue la passiua qualità dell'vmido, e vietono il vantaggio dell'attiua del caldo, anzi per meglio specificare, vi somministrano diminuzione: L'ascendente di questa radice è parte d'vn'asterismo tutto turbolento per l'assistenza delle Pleiadi, onde da questa confusione si ritroua offeso nelle proprie qualità; a quello della preuentiua oppositione, quale è dentro alla media parte dell'asterismo di Gemini, vengono anco a restare le proprie qualità contemperate: Per vltimo, nella presente quadratura di Primauera succedono constellazioni di molta gagliardia, e particolarmente nel mese di Maggio, e parte di queste corrispondono alla sorte del tempo, e molte altre contradicono; onde da queste esaminazioni si deduce, che la stagione non caminerà conforme al suo naturale, ma in alcuni predominerà l'vmido in eccesso, & in altri il caldo esorbitante; seguirà abbondante di piogge, che per il più verrano con impeto; nel principio d'Aprile stringerà il freddo; nel Maggio poi, per la validità delle constellazioni, confusioni nell'aria, tuoni strepitosi, e tempeste danneuoli, con danno de' frutti della terra, e se il predominio di Gioue non porge qualche suffraggio, seguirà d'auuantaggio; il fine di questa quadratura sarà di miglior riforma.

Gioue figuore della stagione di Primauera. Haly 2. quadrip. cap. 10. Qualità della Primauera secondo Alkindo. Albumazar, e Gio: Stoffler. Qualità di Gioue naturali. Concorsi d'inequalità d'aria.

Circa alli mali generali di questa parte d'Anno, infermiera è la stella di Venere, e tiene il loco auaretico la stella di Gioue, i mali seguiranno piaceuoli, e non così esorbitanti, & aspri, come seguirono due anni sono, e qualche poco anco l'anno decorso; Saturno in qualche parte anco signore del segno della sesta cuspide, & vnito di platico in quella do decatemorea alla Luna, vorrebbe trauagliare i luoghi della Libra, che Dio non voglia, e fargli sostenere mali della sua propria natura; ma io credo non lo permetterà Venere assoluta signora del paralello, e Gioue ancora padroue del termine del medesimo Saturno; onde stimo per questi suffragi, che la corrente Primauera non sosterrà, che l'ordinarie infermità assegnategli da Ippocrate, benche altrimenti appaia douesse seguire, per quanto si è detto di sopra; deue nondimeno andare molto cauta la giouentù, la quale viene minacciata dal medesimo Saturno, che assai s'oppone al vigore di quella. In questa stagione di tempo è consueto purgarsi; onde chi è auezo a fare la purga, la faccia, perche ogni mutazione dal consueto è sospetta, ma bisogna essere presto, nè diferirla oltre alli 11. di Maggio; e questo per le validi constellazioni, che succedono nel residuo del mese; e cominciando a decrescere la Luna il dì 18. Aprile, io consiglierei ad eleggere il principio della purga da questo giorno; perche *Luna decrescens ad purgationes instituendas melior, quam crescens*; e tanto più, che viene ad esser la Luna in segno di Scorpione, *Cum fuerit Luna in Scorpione, bonum est purgationibus uti*; & in

Cattiuo posto di Saturno, e pessima influenza. Buon suffraggio di Gioue, e Venere. Hip. sect. 3. Aph. 20. Elezione del tempo delle purghe. Solesio p. 3. de eff. f. 12.

questo

questo corso di tempo sarà buono cauar sangue, e dar medicine: Primo, a quelli di temperamento caldo, & vmido; cioè di complessione sanguigna, li 22. e li 23. Aprile, il primo di Maggio, & anco li 11. e 12 pure di Maggio; quali però da altra causa sono proibiti; e volendo tirare auanti la purga, li 19. 20. e 30. di Maggio: Secondo, a quelli di temperamento vmido, e freddo, cioè a dire di complession flemmatica, d'Aprile 20. 21. 29. e 30. di Maggio pochi giorni ci sono, perche sono impediti da valide costellazioni, e gli huomini di questo temperamento non ritardino al Maggio a fare la purga, ma la faccino prima, per riportarne frutto, e non nocumento; Terzo, a quelli di temperamento caldo, e secco, cioè di complession collerica, d'Aprile li 27. e 28. di Maggio li 7. 8. 24. e 25. Quarto, & vltimo a quelli di temperamento freddo, e secco, cioè di complession melenconica, d'Aprile li 24. e 25. intendendosi, che le purghe si deuino principiar dopo il plenilunio, che seguirà alli 17. Aprile, e non prima; di Maggio li 13. 14. 22. e 23. onde con questa cognizione per ogni complessione le purghe anderanno assai bene. Li Sig. Medici abbino l'occhio a gli huomini di temperamento vmido, e freddo, come di sopra s'è accennato; per quetti io non ritrouo il Maggio proporzionato per le purghe, che è quanto m'occorre dire in questo secondo periodo.

Garinett. ca.6.diff. 4.

Auuiso a' flemmatici.

Quanto a gli altri affari, vltimo periodo di questo generale discorso, essendo dominata questa stagione, come s'è detto, da Gioue, spero anco ogni bontà, & ogni ottima influenza; e tanto più, che stà egli verticale al nostro Zenit, e s'incammina verso il grado ascendente di quella Serenissima Vniuersità per fauorirla anco nel negozio con l'Ottomano. come con ogni chiarezza s'andera toccando nelle seguenti esaminazioni. La positura di Gioue nella figura radicale di questo tempo denota, che alcuni saranno sgrauati da pesi contribuzionali, e che grandi saranno l'ambascerie; e che dopo vn grande stento, si giungerà ad vn giubbilo: Altri effetti mirabili influirà Gioue; non per questo però Marte in prima del Cielo in segno vmano desisterà di metter garbugli doue douerebbe concorrer il douere; fomenterà la guerra, e dominando l'Occidente, e la duodecima, significa anco guerra, si nell'vna, come nell'altra parte; effetti di gagliarde nimicizie, sfogamenti irascibili, & altri mali, che concorrono a' significati si dell'vna, come dell'altra dodecatemorea. con quel più, che di mano in mano s'andera toccando; che è quanto deue seruire per lo discorso di Primauera.

Buoni effetti di Gioue.

Vltimo quarto Lunedì adi 25. a h. 9. m. 8. n.f. in gr. 5. m. 43. di Capricorno, mostrando l'Orizonte gr. 1 m. 23. d'Acquario, angolo succedente il luogo del Sole, e seguente quello della Luna, il mezo Cielo gr. 26. m. 25. di Scorpione. Marte dominatore di quest'vltimo quarto di Luna, come sig. d'ambo i luminari, e del mezo Cielo, e parte di fortuna, sta in quinta con alte pretensioni, non ben' opera per la Fiandra; vadino cauti i Mercuriali, che hanno vn ribelle in casa loro, che se deuiano niente dal douuto sentiero, se n'accorgeranno; Saturno intercetto in Libra nell'ottaua, tenta fare di quelle, che si sono accennate nel generale discorso di questo tempo; resta offeso il paralello e dalla dodecatemorea, e da questo maligno Pianeta. Io non vorrei vedere traboccare vn Giulio, né tentare quello, che non si deue; vscirà vn tufo fetido da vn luogo insigne del paralello, che darà molto, che dire. Gioue in festa in quadrato platico al medesimo Saturno, trattiene, che vn male non ritocchi in danno di quel luogo, doue egli sta verticale; & io ne godo, per non vederlo introdurre quella epidemica miseria, che gia da molte Città insigni della nostra Italia è stata sostenuta; ad altre maledette influenze farà resistenza questa benefica, e mirabile effetto ne sentirà la Scozia; e più particolarmente da Soggetti grandi verrà gradita la seruitù de' propri familiari. Il Sole intercetto in seconda in sua propria esaltazione, doue anco sta Venere con il segno di Pesci, pure sua esaltazione, anch'eglino influiscono notabilmente. Comincia la sorte al nostro trigono: Ministri di Corte sublime esaltati; traboccherà in vno erario vn grosso peculio, che farà l'anima d'vn'insigne impresa; l'asterismo del Sole, effetti ottimi per Dama assai qualificata; Mercurio in prima in segno di

Marte Signore dell'vltimo quarto.

Ottima influenza di Gioue.

pro-

propria depressione, non bene opera; se n'accorgeranno quelli di sua giurisdizione; il quadrato, che tiene con Marte significa astuzia, per giungere a fini illeciti; stia buon guardiano quel Custode, nè fidi le chiaui a chi si sia; la positura di questo Mercurio non riguarda di buon' occhio il Portogallo; e la Luna in duodecima imbeuuta dalla malignità di Saturno, darà il fuoco ad vna mina per isuegliare chi dorme; altri effetti di tutta violenza inclina, che si sentiranno tra pochi giorni.

Circa a' mali di questa quarta, la Luna dispone della sesta, e Mercurio dell'ottaua; i mali seguiriano pessimi, se Gioue in sesta non vi porgesse suffragio; non vedo però liberi quelli di meza età, stiano con buona regola, e si guardino da ogni sorte di disordine, che hanno contrario vn Saturno da vn luogo anaretico; per buona influenza poi di Gioue l'operazioni medicinali riusciranno con ottimo frutto degl'infermi.

Quanto alla varietà del tempo; nasce in questo giorno Venere con Fomahand, e vorrebbe conturbare il tempo, ma non ci credo; temo ben si della nascita, che fa la sera delli 26. la stella d'Arturo, solita a suegliar borrascha. *Arcturo exoriente, imbres ruduns copiosi.* E Plinio. *Arcturi sydus, non sine procellosa grandine emergere;* onde staremo a vedere; credo però non sara gran cosa, e forse niente, potendo andare buon tempo, che con gli altri concorsi viene accennato dal raggio quadrato di Gioue, e Venere il di 29. Adi 30. nasce Marte col Palilizio, e la notte riceue il quadrato di Mercurio, che denotano cattiuo tempo, improuuisa pioggia, terminando il mese. Nasce il Sole a h. 11. m. 24. mezo giorno a h. 17. m. 42. meza notte a h. 5. m. 42. dell'orologio.

Stad cap. 7. Plin. lib. 2. cap. 39.

APRILE.

APrile è il secondo mese, cosi detto *ab aperiendo*, perche in questo mese il tutto comincia a respirare, aprendosi la terra, e germogliando le piante; o pure da *Aphron*, che in Greco significa spuma, dalla quale nacque Venere, come fingono i Poeti, alla quale questo mese fu dedicato, come dice Ouidio. Alcuni dicono, che si come Romulo dedicò il primo mese a Marte, cosi diede il secondo a Venere Madre d'Enea, da' quali si vantauano i Romani d'auere l'origine loro. Entra in Lunedi, & il tempo douerebbe esser buono, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 11. m. 20. mezo giorno a h. 17. m. 40. meza notte a h. 5. m. 40. dell'orologio.

Macrob. lib. 1. Saturnali. cap. 12.

Luna nuouaMartedi alli 2. a h. 1. m. 36. n. s. ingr. 13. m. 17. d'Ariete, vscendo dalla prima casa del Cielo gr. 1. m. 31. di Scorpione, dal mezo Cielo gr. 8. m. 27. di Leone. Marte signore di questa nuoua Luna sta in ottaua, ma però nel paralello della nona, e quasi sta vnito alla coda del Drago per isradicar vn grand'Albore dalle proprie sode radici; Mercuriali vi s'accresce lo spirito fantastico; ma notate, che ogni pensiero senza il fondamentale suo appoggio è compagno della Chimera; accresce notabilmete il significato della dodecatemorea sopra vna verticalità di molta conseguenza, e non voglia Dio, che non si sentino nuoui lamenti; opererà alla peggio per questa positura Marte, e pare, che la vogli per l'Ottomano, che tanto dimostra anco l'oroscopo di questa Luna, pure domicilio del medesimo Marte; conuerrà auuertirsi sopra da chi si deue. Saturno in duodecima non vorrà esser dispari a Marte, la dodecatemorea è suo gaudio, & il segno sua esaltazione; & in queste felicità si ritroua offeso dalla retrogradazione, molto ci sarebbe che dire e sopra la condizione, e sopra l'accidente; so bene, che i tradimenti, l'inimicizie, & altri simili effetti auerà egli in pronto; si guardi il paralello, e chi soggiace a questa positura. Gioue intercetto in nona significa viaggi di soggetti qualificari, esaltazioni ad vna Corte, e giunta d'improuuiso giubbilo; si propone vn gran fatto, ma vna repugnanza intercide l'esecuzione; giouerà però vna verticale autorità per vn'ottimo incamminamento di quello; & io direi, che Gioue non desisterà d'influir meglio. Il Sole combinato alla Luna in sesta, doue anco si ritroua Venere, il paralello di Marte, signor il Sole del mezo Cielo, la Luna della nona, e Venere dell'

Marte Signore della nuoua Luna.

Occi-

Occidente, e della duodecima di questo combinamento, caderanno gli effetti nella Germania; vn mescuglio d'influssi farà il discontento di più d'vno; dominerà vna seruitù, ma per poco tempo; perche la Luna, per esser combusta, non la potrà sostentare, regolando essa la plebe, al dire de gli Astrologi. Auuerta chi deue vbbidire di non pretender comando; sara facile d'introdursi nella grazia de' Grandi, ma sarà anco facile con discapito perderla; e Mercurio in quinta non può ripigliare la dispensa de' significati di questa dodecatemorea; se alcuni ne potrà dispensare, ne regalerà ancò il Portogallo.

Mali cattiui, e pericolosi.

Circa a' mali di questo tempo, Marte dispone della sesta, e Venere dell'ottaua; i Luminari combinati in sesta non mi piacciono, nè tampoco l'assistenza di Marte nell'ottaua; mali pessimi seguiranno in questi giorni; la giouentù restera offesa; non mancheranno delitti, stordimenti di capo, & altri mali della natura del segno, e del Pianeta; siano presti i Sig. M dici ne' mali di questi giorni all'emissione del sangue, ma auuertino di non farla nel momento di questa nuoua Luna, che molto riuscirebbe pregiudiziale; perche il sangue più puro, per esser alla superficie delle vene, correrebbe rischio d'esser cauato, e che ne restasse il vitioso, &c.

Auuiso nell'emissione del sangue.

Quanto alla varietà dell'aria, saranno in campo vago i 3 la mattina dell'i 3 succede il trino di Saturno, e Marte, che introdurrà turbolento il tempo; e la cattiua temperie più s'anderà auanzando il dì 4. nascendo la sera l'occhio del Coruo; seguendo anco l'opposizione del Sole, e Saturno, che la mattina delli 5. s'accosta al piccolo orbe del Perigeo del proprio epiciclo, che dinota pioggia fredda, e altri gagliardi effetti nell'aria, che se non son temperati dal raggio festile del Sole, e Marte la mattina de' 6. io vedo continouar il rigore; la notte delli 8. s'incontrano anco nel diametro di Saturno, e Venere, che pure significa pioggia, e freddo; che il simile anco dinota l'orto Acronico della spiga della Vergine. *Oritur vesperi spica Virginis, aere; frigidior, humidior, & turbolentior animaduertitur*, terminando la quarta. Nasce il Sole a h. 10. m. 56. mezo giorno a h. 17. m. 28. meza notte a h. 5. m. 28. dell'orol.

Ptol. stel. fix. Stad. sub. Berg.

Primo quarto Mercoledì di 10. a h. 5. m. 19. n. f. in gr. 21. m. 19. di Cancro, ascendendo in Oriente gr. 25. m. 36. di Sagittario, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr. 21. m. 35. di Libra. Gioue arbitro di questo primo quarto sta angolato in Occidente in platica fino te alla Luna, e gouerna l'oroscopo; influisce mirabilmente per il paralello, & il nostro trigono sente vn gran sollieuo; s'accosta alla perfezione vn gran negozio, per arrecar contento a molti affezionati; vna Vniuersita scopre vn' vtile, che seruira di vantaggio ad vn proprio bisogno; i Luminari vederanno ogni loro vantaggio, se s'accosteranno a' consigli Giouiali; e la Politica dirà da vero, se verra regolata con i proprj dogmi; Saturno in nona nel segno di mezo Cielo disturba vna quiete, e male influisce per vna Vnione; maligni seguiranno i viaggi, e sarà ripugnato vn douere, Saturnini non istarà celato il vostro finto colore, che Saturno non vi può dire il vero; si farà noto ciò che si tiene occulto; ha troppa apertura anco la nona del Cielo, e troppo giusto è il segno, che precorre il vostro Pianeta; l'auuiso è buono, costa pochi soldi, e molto vtile può apportare; se son' inteso, buon per gl'interessati; Marte in settima signore della quarta, e dell'vndecima, effetti, & influssi bellicosi; vn' esercito correra ad vn luogo bisogneuole; il trigono acqueo in vndecima, vnione di forze, & oppressione al trigono igneo, che intercetto si vede in ottaua, ma spero sollieuamento dal suffragio di Gioue, come di sopra s'è accennato; s'auuerta nondimeno, e si noti, che questa non è buona figura di Cielo per lo comune interesse. Il Sole con Venere, e parte sdi ortuna nella quarta centrale, ottimi auuenimenti per la Germania, e la Francia; vn qualificato Signore, che sta accosto al quarto luogo, s'allodera, li rimenterà vn'ottima beneficenza, & vn'ottimo auuenimento, lasciando la confusione a chi la cerca; e Mercurio in terza, improuuisi viaggi, & altri influssi della natura del paralello, e di Marte, pigliando in questo instante Mercurio la natura del medesimo Marte, per esser entrato nel suo Ariete.

Gioue Signore del primo q.

Ottimi effetti di Gioue.

S'auuerta lo stato di Saturno.

Ermete trep. 26.

Recipit naturam Martis Mercurius in domibus illius existens.

Cir-

Circa alle infermità di questa quarta, Mercurio domina la sesta, e la Luna l'ottaua, vicino a questa cuspide sta la medesima Luna con Gioue, i mali non continueranno nell'accennato rigore, ma s'appiglieranno ad vna competente beneficenza; non seguirà troppo sicura l'emuisione del sangue, per i Gemelli in sesta, che dominano il braccio.

Quanto al particolare dell'aria, stimo buon tempo; adi 11. nasce Saturno con l'occhio del Coruo, e la mattina delli 12. succede il quadrato di Gioue, e Mercurio, che suegliarà vento da vn triangolo notolibico, e serenante; la mattina delli 15. il sestile di Marte, e Venere, effetti torbidi, per terminare però la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 10. m. 36. mezo giorno a h. 17. m. 18. mezza notte a h. 5. m. 18. dell'orologio.

Luna piena Mercoredì adi 17. a h. 1. m. 23. n. f. in gr. 27. m. 58. di Libra, spuntando nell'Orizonte gr. 13. m. 57 di Scorpione, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, nel mezo Cielo g. 27. m 53. di Leone. Marte regolatore di questo pleniluno sta in ottaua, e gouerna l'oroscopo, & il luogo del Sole; effetti pessimi, disturbo per fiera inuasione, ostilità, e morte; si guardino quelli di spropositata intenzione; Mercuriale Comandante isperimentera quel, che vuol dire essere albergatore di Marte; vna finta inuentata sarà quella, che farà pigliare ceruello a vna mutua politica; temo, che vna falsità non entri in vn gabinetto, e non adulteri vna fedeltà; altri mali apportera la positura di questo Marte, se Gioue pure in ottaua non gli contempera; si spiccheranno le nuoue dal luogo insigne del paralello; Saturno vnito di platico alla Luna, anch'eglino non mi piacciono; saranno dispensati i significati cattiui della duodecima casa da stelle maligne, e tanto basti: Vna parte situata nell'Oriente prouerà la di loro catastrofe: Vn giusto atto sarà posto in compromesso, & vna schietteza verrà carica di maligna fraude; solo scorgo di buono, che vn buio di carcere sarà la vendetta, & il castigo per vna innocenza. Chi regola giustizia, tenghi in mano più giusta bilancia, che non è quella del Cielo, in questo caso leuata dal douuto suo giusto; le due malefiche del Cielo dispensate in questa figura l'vna in ottaua, e l'altra in duodecima, piaccia a Dio, che non diano da sospirare a più d'vn paralello; il tr gono acqueo in ascendente, e l'igneo in mezo Cielo nel grado di quella insigne stella fissa, denotano, che principiera vna buona sorte all'Ottomano, ma terminerà ad esaltazione, gloria, & onore del nostro igneo. Gioue in ottaua, ma però nel segno della nona, gioueuoli misioni, sorte al paralello, & vtile ad vna insigne Vniuersità; il Sole con Venere in sesta, sorte a' cortigiani, & ottima influenza alla Francia, & alla Germania; vna seruitù per protezione sara sollenata dall'infimo scalino a vn nobil posto; si dispenseranno patenti per accrescere forze ad vno sneruato esercito; e questo per Marte, che manda il sestile al suo paralello; e Mercurio pure in questo segno, se bene in quinta, opera tutto alla Marziale, nè Venere lo puo rendere mite, benche abbia fuori lupato il proprio Orbe con quello del medesimo Mercurio; queste brauure saranno sostenute da chi soggiace al paralello.

Marte signore della Luna piena.

Effetti pessimi di Marte.

Castigo posto di Saturno, e la Luna ministri di pessime influenze.

Circa alle infermità, domina Marte la sesta casa, e Mercurio l'ottaua; non mi piacciono, temo, che non vogliano rendere la corrente quarta carica di mali improuisi, & impetuosi; siano presto li signori Medici con li soccorsi, e sopra il tutto con la giouentù larga sia l'emissione del sangue, nè temino i deliri, che ne possono seguire, che presto anco passeranno.

Pessimi mali, & ottimo soccorso la presta emissione del sangue.

Quanto alla mutazione dell'aria, temo di pioggia, per più contorsi: Primo, la Luna s'vnisce colma di lume a Saturno retrogrado, *Luna auida lumine iuncta planetæ retrogrado, signum est pluuiæ, & maximè Saturno.* Secondo, accade anco la notte di questo giorno l'opposizione di Saturno, e Mercurio, che mostra vento, e pioggia. *Quadratura Saturni, & Mercurij Vere dat ventos, & pluuias.* Terzo, adi 18. nasce il Sole con Fomalhand, e la Luna giunge all'ascendente del diametro, che pure è piouoso. Adi 19. tramonta Saturno con la spica della Vergine, & il tempo s'accomoda a sereno per qualche giorno, terminando la quarta con buon tempo. Nasce il Sole

Com. segum. 7. Aph. 7. Mont. de mutatione aeris.

a h. 10.

20. 10. m. 18. mezo giorno 2 h. 17. m. 19. meza notte a h. 5. m. 9. dell'orologio.

Vltimo quarto Mercoredi adi 24. 2 h. 27. m. 31. dell'orologio in gr. 4. m. 27. di Toro, scoprendosi nel Finitore orizontale gr. 17. m. 10. di Leone, nell'angolo seguente il luogo del Sole gr. 7. m. 32. di Toro. Venere Signora della corrente vltima quadratura sta in mezo Cielo, combinata quasi di partile al Sole, e di platico alla parte di fortuna, nel proprio paralello di Toro; onde ne influenze appiomberà a questa parte inferiore, & anco molto più farebbe, se non fusse incorsa nel disetto di combustione; ma questo accidente io non lo vedo preparato, che per nuocere alle donne grauide, secondo il sentimento della seguente dottrina. *Venus combusta à Sole denotat nocumentum pregnantium*. Per altro porta l'esaltazione ad vna Corte insigne. Vn gran Solare entrera in fortuna d'vn giuoco, e portera via il meglio del deposito, e si scoprirà la depressione di molti garbugli; spero, che questa positura influirà in modo, che inquieterà correrà, e consolerà altra condizione. Saturno in terza, signore della totale parte Occidentale, non fara male, perche è in posto deficiente, si guardi però la Sauoia, & vn'altro luogo adiacente. Vna poco retta intenzione può dare il traccollo ad vn fatto, e leuarlo, & interdirlo dalla sua naturale stietteza; io non mi fido, che vn gran valsente sia per giungere in porto sicuro, mercè, che Saturno porta la sua auarizia ad impegnarlo doue non si deue. Gioue in vndecima in segno di sua esaltazione, & in doue cate morera di proprio gaudio, non si potrebbe desiderare d'auantaggio, se il grado non fusse alterimo di Marte pure dimorante nella medesima parte del Cielo, se bene nel segno precedente, onde accenna Gioue con ottima faccia i significati, ma Marte gli adultera con la sua maligna presenza: In vna grand'Assemblea sara vn contraditore per impedire il meglio del significato; può nascere vn contrasto in vna vana amicizia, e seguir quello, che nó si pensa, Gioue però porta l'interesse a fauor di quella grande Vniuersità, e la sorte per il nostro trigono risorge dall'angolo Orientale. Mercurio in nona, signore dell'vndecima in casa permutata con Marte, non mi piace, e tanto anco acconsentono molte dottrine, lo proueranno i soldati, viaggi tentosi, e violenti; io non vorrei già sentire, che prima del tempo si menasse le mani, ma gli auuisi ne daranno buon conto; e la Luna tosto alla cuspide dell'Occidente, signora della duodecima, in grado di poca luce trauaglia i Saturnini, e fa altri mali effetti; si guardi da tradimento chi si soggiace.

Venere signora dell'vltimo quarto.

Album. l. expeun.

Ottima intenzione di Gioue, e mali effetti di Marte.

Cattiue influenze di Mercurio.

Circa alle infermità di questi giorni, Saturno dispone della sesta, e Gioue dell'ottaua, la Luna in testa tiene dalla intenzione di Saturno, e non m'assicuro, che i mali non siano per essere in apparenza cattiui, ma non già anaretici, per il buon concorso di Gioue; auuerta la vecchiaia di non far da giouane, tenga il bastone del suo bisogneuole appoggio sempre appresso se medesima, e non voglia far i tre salti con chi la natura a suo tempo da l'agilita: Alli signori Medici anderanno bene l'operazioni di Medicina.

Quanto alla dispozione dell'aria, accenna Venere acqua dal picciolo Orbe del proprio epiciclo. Alli 25. nasce la sera la Lucida della Lira, e succede il sestile del Sole, e Gioue, come anco il sestile di Marte, e Mercurio; l'vno, e l'altro aspetto contrasteranno il tempo. Alli 26. nasce Mercurio con la stella Fomahand, e la sera si celebra la congiunzione del Sole, e Venere, che denota piogga. A' 29. nascono la sera le due Lance, & il fresco si sara sentire. *Frigidiores noctes ob naturam stellarum Saturni promittunt*. Et il sestile di Gioue, e Mercurio dara vento, per terminare però il mese con buon tempo. Nasce il Sole a h. 10. m. 2. mezo giorno a h. 17. m. 1. meza notte a h. 5. m. 1. dell orologio.

Ptol. de stell. fix.

MAGGIO.

Puluis in festis. Macrob. lib. 1. Sat. cap.

E' il terzo mese dell'Anno Astrologico, detto da Romolo *Maius à Maioribus*, dopo, che diuise il popolo in maggiori, e più giouani, accio che vna parte col Consiglio, e l'altra con l'armi difendessero la Republica. Altri dicono, che Maia Madre di Mercurio diede il nome a questo mese, causando la proua da che in esso tutti i Mercanti a detta Maia, & a Mercurio offeriuano sacrifizi: Angelico dice Ma-

dio,

dio, *a madefactione pluuiarum*; le quali sono cagionate dall'Orto, e nascimento delle Pleiadi, e delle Iadi. Entra in Mercoredì, terminando la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 9. m. 56. mezo giot. a h. 16. m. 58. meza not. a h. 4. m. 58. dell'or. *Cornelio Labeone. Macrob. ibid.*

Luna nuoua Giouedì a h. 2. a h. 17. m. 25. dell'orologio, in gr. 12. m. 12. di Toro, comparendo nella cuspide della prima casa gr. 26. m. 47. di Leone, in quella del mezo Cielo gr. 18. m. 8. di Toro. Venere si mantiene nel dominio anco di questa nuoua Luna, e sta combinato a tre pianeti, cioè al Sole, Luna, e Mercurio, tutti nella nona del Cielo. Ottima positura il Sole darà ben si a diuedere, che la nona del Cielo gli è stata dagli Astrologi con ogni douere assegnata per suo gaudio; porterà vna consolazione dentro d'vna giurisdizione, che consolerà anco chi non ci auerà interesse; il paralello, come ospitatore di così qualificato combinamento gusterà anco per buona recognizione ottima influenza; si potrebbe in questo tempo accompagnare vn congresso di qualificati Principi, e portarsi Ambasciadori, e seguire viaggi di soggetti d'alto grado; al nostro trigono questa positura mantiene la sorte, e se il tempo sarà a proporzione, spero fatto di grand'ardire, e di molta gloria, a confusione di chi viue in cattiua confusione; Saturno in terza signore pure della parte dell'Occidente si mantiene del medesimo vmore della passata quarta, nè rallenta la sua perfida influenza a qualche luogo, doue tiene la sua verticalità; temo, che non seguano tradimenti, e che i significati della dodecatemorea non s'addossino quasi tutti sopra d'vna quiete; stia lesto chi soggiace a questo posto, perche soggiace anco ad effetti pessimi; Gioue, che s'accosta alla sinode di Marte, ambo intercetti nell'vndecima in paralello Lunare, per vna parte mi piacciono, e per altra nò certo; confido però, che Marte è pellegrino, e Gioue in questo posto molto bene condizionato, perche questo non solo è di sua esaltazione, ma anco di suo gaudio; vedrà bene gli effetti, che produrrà a fauore d'vna Sereniſſima Republica, chi vi sta affezionato; il nostro trigono anco isperimenterà influenze di sua esaltazione, e vedo il medesimo Marte concordarsi col medesimo Gioue, cosa di molto mio stupore, per fauorire Principi amatori del giusto; i luoghi anco della giurisdizione del paralello sentiranno vn'ottimo bene. *Angelico lib. 5. de proprietatum. Venere signora della nuoua Luna. Ottimo congresso nella nona del Cielo.*

Circa alle infermità di questa nuoua Luna, pure Saturno domina la festa, e Gioue l'ottaua; perche la Luna si è leuata dalla stanza delle infermità, i mali anco non seguiranno così rigorosi, venendo beneficati da Gioue, e da Venere, che pure fauoriscono i Signori Medici nelle loro operazioni. *Mali piacenoli per Gioue, & Venere.*

Quanto alla varietà dell'aria, succede in questo giorno la compositione della Luna con il Sole, Venere, e Mercurio, & alcune dottrine mi danno sicura acqua, che presto sparirà, potendosi il tempo appigliare al sereno; adì 4. segue la congiunzione del Sole, e Mercurio, che sueglierà vento, che sarà reso forte da Marte, che in questo giorno nasce con le stelle del cingolo d'Orione; adì 5. accade la congiunzione di Venere, e Mercurio, che pure in questo giorno nasce con la più lucida delle Pleiadi, e temo la continuazione del vento, e che vi s'aggiunga acqua; spirati questi effetti si farà buon tempo; adì 8. ascende il Sole l'Orizonte con le Pleiadi, stelle procelloſe, il cui asterismo è turbolento, aereo, e nuuoloso; onde staremo a vedere, che sarà, potendo terminare la quarta con tempo trauagliato. Nasce il Sole a h. 9. m. 36. mezo giorno a h. 16. m. 48. meza not. a h. 7. m. 48. dell'orologio. *Leop. tr. 6. Com. tap. 16. supl. Alman.*

Primo quarto Venerdì adì 10. a h. 16. m. 56. dell'orologio, in gr. 19. m. 54. di Leone, scuoprendosi nell'Orizonte gr. 18. m. 55. di Leone, nel mezo Cielo gr. 21. m. 52. di Toro. Il Sole dominerebbe il primo quarto di questa Luna, ma per le ragioni tocche in altri luoghi, che Tolomeo esclude i luminari da' dominj, io tralascio il medesimo Sole, e m'appiglio a Venere, per essere angolare in proprio carpento, e padrona totale del Sole, e dell'angolo; nel posto, che si ritroua con la compagnia del medesimo Sole, e di Mercurio, influirà tanto mirabilmente, che ne farà istupire il paralello; sta accosto alle Pleiadi, & al capo di Medusa, trattiene, che queste maleſiche ſiſſe non faccino insulto alla propria casa; e quel luogo, che sta verticale al detto capo di Medusa, resta libero da vna cattiua influenza, che pessimo *Venere signora del primo quarto.*

racollo gli porterebbe. Torna ad vn gran Tenimento vna felicità, che partita s'era per la poca pratica del regolatore. Viene accennato per vna gran Signora vn bene, e piaccia a Dio, che ciò segua, per vederne vna parte compatirsi doue il douere alberga. Questa positura è tanto nobile, che seguira d'auuantaggio, ch'io non iscriuo, e lo sapra bene la Pollonia maggiore, & altro luogo adiacente. Saturno continua a stare in terza, e mantiene la sua mala intenzione per trauagliare quei luoghi, che di sopra si sono tocchi; i viaggi non saranno sicuri da' tradimenti, e s'vdiranno sopra questo molti lamenti; la Sauoia verra a farsi soggetta ad vna influenza, che non sarà al certo di buona sorte, per deriuarli dal supremo malefico; la prudenza d'vna qualificata dama glie la può tener lontana. Gioue combinato di platico a Marte nell'vndecima; stupisco, che due inimici mantenghino tanto fra di loro l'accorso; mi fanno anco credere, che vn timore in vna qualificata vnione metterà a buon certo vn fatto per gradire ad vn'insigne Giouiale; il paralello albergatore di queste stelle non riportera ingrata ricognizione, stia pure di buona voglia quell'insigne Vniuersità, perche gli so dire, che'l proprio oroscopo riporta benigna condizione, e Marte, al di e d'Haly gli promette vittoria, e confusione co comune nemico; corrisponde anco a questo significato il trigono generale con molto vigore nella prima del Cielo, e la Luna in questo segno, se bene per gradi in duodecima non opera male, sta a fauore dell'Italia, e bene influisse per vna gran Corte di quella.

Positura di Venere.

Ottimi influssi di Gioue, e Marte.

Circa alle intermità de' correnti giorni, Saturno gouerna la sesta casa, e Gioue l'ottaua; i mali non saranno cattiui per questa parte, temo della Luna in oroscopo, che significa passioni cordiali, subiti suenimenti, e grauezze di stomaco; s'auuerta nel cauare sangue da' Signori Medici sopra ogni loro operazione, e si noti la notabile congiunzione, che succede il dì 11. di questa quarta.

Giouenole auuiso per gl'infermi.

Quanto alle vicendeuolezze dell'aria, temo acqua in questo giorno del quarto; la sera delli 11. si celebra la notabile minore congiunzione di Gioue, e Marte, che renderà turbolente l'aria, con vento, lampi, tuoni, e pioggia, per farsi in quella acqueita di segno. *Ceniunctio Iouis & Martis Vere in signis humidis, tonitrua, corruscationes, ventos, & pluuias demonstrat* Il simil anco denota il passaggio di Venere in questo giorno per le Pleiadi. *Obseruauimus Veneris transitum per Pleiades, aliquot diebus pluuiosam fecere tempestatem.* Alli 12 nasce Mercurio col Sole minore, e l'aria non si sbrigherà dalla turbolenza, e molto trauagliato il tempo si dimostrerà il dì 13. Nel dì 14. in ogni riforma; adì 15. nasce Venere con l'occhio del Toro, per terminare la quarta con tempo trauagliato. Nasce il Sole, a h. 9. m. 12 mezo giorno a h 16. m 41. mezza notte a h. 4. m 41. dell'orologio.

Monterege. de mut. aeris. Arg. lib. 2. c. 4.

Luna piena Giouedì adì 16. a h. 7. m. 20. n. s. in gr. 26 m. 16. di Toro, essendo nell'Orient gr. 3. m 19. di Toro, nel'angolo seguente il luogo della Luna gr. 17. m. 16. di Capricorno. Venere con participazione di Marte gouernatori di questa piena Luna; Venere sta angolata in prima, padrona del cardine, doue anco sta il Sole, mantiene la sua buona voglia d'influire a pro del paralello: Principia il decoro ad vn luogo della giurisdizione del segno, e vn gran Potente dispensa fauori per ricognizione; spero, che l'interposto d'vn gran Solare opererà per vn quarto, e che le molestie tralascieranno di trauagliare vn largo Tenimento di qualche Occidentalita più del nostro Tenimento; i Venerei auranno in pronto ventu e d'ottima beneficenza, & il Sole molto bene anco sta accommodato per vn gran ministro. Saturno intercetto in sesta non mi piace, e se ne sentira il paralello; ma molto più mi dispiace vn luogo di poca lontananza; il maggiore significato di questa casa sta per trauagliare vna nouella seruitu; stiano cauti quelli, che soggiacciono a questa positura, e se qualcuno brama di sapere quali siano questi tali, glie lo dirò per buon profitto: Quelli, che non hanno che fare ne' proprij interessi, e vogliono pigliarsi gl'impacci degli altri. Gioue combinato di platico a Marte in terza, e questo in quadrato parile a Saturno, fatto d'armi, e giornata sanguinosa: *Belli tempus est cum Mars fuerit in quadrato Saturni* Andamenti militari, secondo vn'altra dottrina; innasioni, & attacco di Piaza notabile. S'auuerta, che questi

Venere, e Marte signori della Luna piena.

Belluo offensiue.

Aly.

giorni

giorni non sono auuenturati per il nostro trigono; e ne facci nota, chi porta il nostro negozio. Mercurio in seconda nel primo decanato de' proprj suoi Gemelli, significa anco della sesta, ottimi influssi per Mercanti, gente di propria industria, Notai, Scriuani & altri; sorte alla dodecatemorea; s'aprirà vn'ingegno a scoprire vn'vtile, che potrebbe farsi godibile ad vn'Vniuersale, e per esser in quella parte di Cielo vtile a' virtuosi, & a que' di nobili talenti, e la Luna in Occidente nell'oroscopo, doue sta anco la parte di fortuna; sorte a questo trigono, e ventura alli Scorpionisti. *Buono auuertimento.*

Circa alli mali di questo tempo, Mercurio gouerna la sesta casa, e Gioue l'ottaua cuspide; Saturno intercetto in sesta è quello, che guasta la bontà, con inrigidire l'infermità di questo tempo, e massime per quelli di mezza etade, e di complessione della natura del segno, & in qualche parte del pianeta.

Quanto all'importanza dell'aria, douerebbe seguire aria saluteuole, perche quasi in questo momento Venere s'appiglia alla latitudine settentrionale ascendente; ma l'aspetto notabile quadrato di Saturno, e Marte la sera delli 17. mi fa credere altrimenti, potendo auere in pronto vna turbolenza, con piogga, lampi, e tuoni; e voglia Dio, che i significati di questo gagliardo aspetto qui si fermino; io noto, che ambo questi malefici stanno in segni di gran gagliardia, e delle professioni del Mondo; temo, che la campagna non sogiacia a qualche strauagante accidente; nè io so dire quando siano per terminare gli effetti, perche, *Quadratus Saturni, & Martis diebus pluribus ante, & post pluuias tum vielentia, grandines, tonitrua, fulgura, corruscationes, nebulas, ventosque gignit*; adi 18. comincia il Sole a tramontare con le Pleiadi. *Cum Pleiades incipiunt vesperi occidere Affricum ventum comminuent. qui tandem ad Fauonium deuoluitur*; succede anco la sera di questo il trino di Saturno, e Mercurio, che il dì 19. nasce con il Palilizio; onde non vedo il tempo aggiustato, ma continuare di cattiuo vmore, e potere seguire per altri capi questo giorno con qualche strauagauza, che terminata s'aggiusterà il tempo in sereno sino al fine della quarta. Nasce il Sole a h. 9. m. 8, mezzo giorno a h. 16. m. 34. meza notte a h. 4. m. 34. dell'orologio. *Saphar. tr. 5. di. ff 4. Mõtereg. de mut. aeris. Arg. lib. 2. c. 4. Prol. de stell. fix,*

Vltimo quarto Giouedi adi 24. a h. 5. m. 39. n. s. in gr. 2. m. 53. di Pesci, sorgendo nell'Oriente gr. 6. m. 9. di Pesci, angolo succedente il luogo del Sole, nel mezo Cielo gr. 18. m. 15. di Sagittario. Gioue Gouernatore sta ancora interessato con Marte in quinta, domina l'Oriente, & il mezo Cielo a, come Marte la seconda, e la nona, effetti grandi, e gagliarde influenze. Comincia il respiro ad vn tribolato Regno, mercè la beneficenza di qualificato signore; & vn significato si estenderà sopra la propria loro verticalità: il Cancro, doue eglino dimorano, è segno Cardinale tropico, e di gran conseguenza, & il grado di Gioue nel medesimo è molto bene accosto a quello dell'oroscopo di quella grande Vniuersità, per la radice, che tengo appresso di me, & auuta di buon luogo; onde anco i proprj suoi fatti molto bene anderanno; e se il Capo generale sarà Giouiale, o Lunare, nelle imprese di guerra sarà anco fortunato, e può in questo punto riportarne vittoria. Saturno in settima, signore dell'vndecima, e della duodecima, influssi maligni, e di tutta peruersità; sta prepatata vn'insalata al paralello, che non gli permetterà il riposo della notte, che se non vien soccorso non resisterà allo sua timento; impari d'auer l'antidoto seco mentre va in luoghi sospetti; mi dispiace, che i significati dell'vndecima stiano in mano di Saturno medesimo, perche saranno leuati da quella sua naturale bontà; stia in tuono quello stipendiato d'inuigilare sopra al proprio vfizio; per l'altra casa serperà vn tradimento, ma vna voce non l'assicura di segreteza; chi ha nimicizia apri gli occhi; il Sole con Venere in terza ne' Gemelli di Mercurio nel terzanato, doue sta la stella fissa detta Aldebara, dentro al Zodiaco, operano assai bene, se n'accorgera fra tutti la Fiandra, e la Brabanzia, e in particolare soggetti Mercuriali; vn gran politico d'inuecchiata isperiẽza affoderà vn fatto, e ne seguirà maggior grandeza al proprio signore; alcuni cortigiani d'eleuato ingegno aueranno anch'eglino ottimo regalo, e vedranno piouersi influssi di tutta bontà. Mercurio in quarta nell'istesso segno, ch'è suo proprio domicilio, dominando anco l'Occidente per l'altra sua casa, *Gioue sig. dell'vltimo q. Giouiale, e Lunari fortunati*

si porterà molto bene; vn'albore produrrà il frutto prima del tempo, & vn'influsso fermerà le proprie radici in terreno sino a questo tempo strapazzato da poco pratico Agricoltore; il periodo è molto oscuro, chi lo saprà indouinare non perderà al certo; se la Luna in oroscopo, tutta dedita all'amicizia di Gioue, essendosi tra di loro permutate le case, staremo a vedere, che farà; la Calabria, & il Portogallo sono i luoghi soggetti a questa sua accidentale bontà.

Mali pessimi per la Luna, e Sat.

Circa all'infermità di questi giorni, la Luna gouerna la sesta, e Venere l'ottaua, i mali non sariano cattiui, ma la Luna in oroscopo, e Saturno vicino alla cuspide dell'ottaua mi fanno pensare altrimenti; sta anareta d'vn Tenimento, che se non auerà Medici sperimentati, e dotti a conoscer la radice de' mali, guai a lui; stiano in buona regola quelli del paralello, & i Signori Medici vadino riguardati nelle loro opere.

Ptol. de stell. fix.

Quanto alla mutazion dell'aria, stimo buon tempo; adi 24. giunge Mercurio all'absside del proprio eccentrico, e non disturba la bontà del tempo; adi 25. il trino di Saturno, e Venere introdurrà altro apparato, che poscia si conuertirà in bontà; adi 28. nasce il Sole con l'occhio del Toro Boreale, *Oritur cum Solecculus Boreus, tempestatesq; gignit*; in questo giorno anco si celebra il notabil quadrato di Saturno,

Mōtereg. de mut. aeris. Arg. lib. 2. c 4.

e Gioue, ambo in segni di gran validità, e quello di Gioue verticale al nostro zenit, onde aurà anco egli in campo gagliardi significati; Dio guardi la campagna, perche, secondo la seguente dottrina, *Quadratus Saturni, & Iouis per plures dies magnā temporum mutationem decernit, adducendo pluuias impetuosas, cum ventis, & grandine*; adi 29. nasce vesperinamente il cuor dello Scorpione, che terrà anco ripiena l'aria di nubi, che a poco a poco s'anderanno dileguando, terminando la quarta. Nasce il Sole a h 8.m.56. mezo gior. a h 16.m.28. mezza notte a h.4. m.28. dell'or.

Mercurio sig della nuoua Luna, che è sfoclie del Sole, e perche nō veduta da noi.

Luua nuoua Venerdì a dì 31. a h.8. m.18. n.6 minuti 38. prima del leuar del Sole del dì 1. di Giugno, in gr.10.m 39. di Gemini, essendo nell'orizonte ortiuo gr.0. m.31. di Gemini, nel mezo Cielo gr. 4. m.15. d'Acquario, Mercurio padrone di questa nuoua Luna, che è vn'eclisse del Sole, ma da noi non veduta, ma si bene da que' Popoli, che si son tocchi nel Discorso particolare degli eclissi; e ciò perche questo accade prima del leuar del Sole, e più veridicamente, perche la congiunzione apparente precede la vera; hora Mercurio gouernatore sta in seconda col dominio della cuspide, opera tanto bene, che farà restar bugiardi molti; vna viueza supera vna difficultà di molto stupore, & il primo decanato del paralello ne riporterà vna buona ricompensa; si va questa stella accostando & a Gioue, & a Marte, che precorrono la terza del Cielo; aspettiamoci pure influenze gagliarde, & anco d'vtile al nostro trigono; io vedrò s'aurà ceruello chi porta vn'importantissimo negozio; il paralello è tropico, e verticale; fatti animosi, soccorsi valenti, viaggi d'eserciti e per mare, e per terra, vnione poderosa anelante d'esaltazioni, e di glorie; Saturno in sesta non lascia di trauagliare con influenze chi cammina per la bilancia del diritto sentiero, e di portare i significati pessimi sopra d'vn Tenimento, che se ne dorme in quiete; stia lesto chi soggiace alla sua positura, vi vedo vna radice di gagliardo germoglio, si guardi di non restare carlata nel fondo per non inaridire il meglio del proprio verde; il Sole vnito alla Luna, & eclissato nella prima d'Oriente, rende le proprie significazioni verso la parte di Leuante; operera con poca vmanità, perche il Sole s'eclissa in segno vmano; vadino pur là le disgrazie, e regalino que' fieri luoghi lontani da ogni nostro commerzio; può principiarsi vn'impresa, che può anco seguir di danno all'Ottomano, onde per questo seguirà auuenturoso questo tempo per lo nostro trigono, e spero, che a suo tempo si sentiranno buone nuoue; e Venere pure in prima, ma fuori con l'orbe della sinode de' luminari, influisce bene per i Mercuriali, e porge buon significato alla mezana parte del paralello.

Effetti dell'eclisse del Sole.

Auuiso ottimo al Di sanguigni.

Circa all'infermità, i benefici dispongono delle due cuspidi, i mali anco seguiranno piacevoli; s'ingegnerà però Saturno in sesta d'alterargli, e renderg. maligni, ma non gli riuscirà; si guardino quei di complessione sanguigna, cioè di tempo-

ra-

ramento caldo, & vmido di non infermarsi nel corso di questa quarta, perche possono cadere in infermità mortali; i signori Medici non diano nel giorno di questo nouilunio medicamento alcuno, ne meno permettino l'emission del sangue, se non fussero dalla necessità astretti, che l'ecliſſe cosi proibisce.

Quanto alla varietà del tempo, spero sereno, se non lo conturba il Sole, che tramonta la sera col capo di Medusa, terminando il mese. Nasce il Sole a h. 8. m. 48: mezo giorno a h. 16. m. 16. mezza notte a h. 4. m. 16. dell'orologio.

G I V G N O.

Giugno, così detto a *Iunioribus*, per la ragione accennata nel decorso mese, ò come piace a Cincio citato da Macrobio, perche fusse prima chiamato da' Latini *Iunonius*, forse in onor di Giunone moglie di Gioue, la qual denominazione durò lungo tempo, fin che tolte alcune lettere, da *Iunonius* passò in *Iunius*. Altri dicono, che prendesse il nome da Iunio Bruto primo Console de' Romani; come si sia, entra in Sabato con buon tempo; adì 2. accade il trino del Sole, e Saturno, nascendo anco il Sole con la stella del Palilizio, solita a causar alterazione per mezo di vento, pioggia, e tuoni. *Sol exoriens cum Aldebaran, pluuias, ventos, & tonitrua repentina significat*; e per il primo capo, acqua fresca, con remissione del caldo; passati questi effetti, il tempo si farà sereno, con caldo rimesso fino alla fine della quarta, che tanto significa Gioue, che il dì 4. comincia a nascere con le Stelle del Cingolo d'Orione. Nasce il Sole a h. 8. m. 46. mezo giorno a h. 16. m. 23. mezza notte a h. 4 m. 23. dell'orologio.

Macrob. lib. 2. Sat. Siloſ. par. 1. de tep. Niſ. in com. de faſt. Prol. de ſtell. fix.

Primo quarto Sabato adì 8. a h. 1. m. 21. n. ſ. in gr. 17. m. 59. di Vergine, sormontando nell'angolo Ortiuo gr. 22. m. 31. di Sagittario, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr. 17. m. 49. di Libra; Mercurio con qualche participazione di Gioue gouernatori di questo primo quarto di Luna, sta Mercurio vnito di platico al medesimo Gioue nella settima del Cielo, perfezionano i significati di quell'angolo, bonacciando la sua natural peruersità; & io la sento a bene, per non veder concludersi influssi sinistri al Tenimento del paralello. Gioue sta molto accosto al grado ascendente della radice d'vn'insigne Vniuersità; onde anco in pronto saranno buoni effetti; i Lunari fortunati nell'esecuzione, più che nel principio de' lor fatti; benefica questo angolo l'assistenza anco di Venere, che vi si ritroua; onde spero qualche buon sortimento a prò del trigono igneo; può deciderſi vn dubbio, e nascerne vn'accordo giouenuole; tanti Pianeti in quell'angolo non posson produrre, che qualche buon gran fatto; piaccia a Dio, che così sia; Saturno in nona, doue sta anco la Luna, ma questa in Vergine, e l'altro in Libra, doue in questo punto diuien stazionario per mantenerui fino a' 18. del labente, opera tutto al roueſcio de' passati Pianeti, e con questo accidente si fa forte nell'influire; perche, *Augens effectus Planeta in ſtationibus, quoniam licet debiliores ſint, quia tamen fixi in vno loco plus operantur, quam validus vagans*; onde il paralello si fa soggetto alla lunga ira di questo Pianeta; per altro capo, moltiplicità di viaggi possono seguire in questi giorni, & i Mercuriali sperimentare vacilli notabili, e tracolli impetuosi; Marte in ottaua in segno tropico non mi piace, opererà tanto male, che se il luogo dodecatemoreo del Cielo non fusse lontano dal nostro Zenit, la vedrei mal parata, e mi conuerrebbe annegrire questo quarto più del carattere medesimo, ma trattengo la penna in iscriuer la proprietà de' suoi effetti, già che la sorte non gli permette alloggio nel nostro Emisfero, & il Sole in festa in segno vmano, signore in qualche parte dell'ottaua, molto bene dispensa i significati della casa, e ne regala i Cortigiani d'vn'elevata Corte.

Mercurio con participazione di Gioue fign. del primo q.

Circa a' mali del correnre tempo, dispone della festa Mercurio, e dell'ottaua la Luna, & ambidue stanno in case permutate; i mali per questa parte non sono cattiui; aiuta il Sole in festa, e pregiudica Marte in luogo anaretico; euidenza, che le infermitadi principieranno in bene, & in alcuni possono terminare in male; s'auuerta però nel cauar sangue per la dispositione della festa casa.

Quanto alle pertinenze dell'aria, nasce in questo giorno Mercurio con Ercole, e douerebbe far caldo, ma lo veggo rimesso dall'aspetto quadrato, che il medesimo Mercurio ha con Saturno verso la sera, solito a produrre vento con acqua, *Quadratus aspectus Saturni, & Mercurij, ventos, & pluuias portendit*; e questo vien confermato da Venere, che il dì 9. se ne passa in Cancro, *Rasis dixit Venerem cum in prima Cancri parte fuerit pluuias facere*; decorso questo significato il tempo si farà sereno per qualche giorno; adì 12. si celebra la sinode di Gioue, e Mercurio, e nasce Mercurio medesimo con le stelle del Cingolo d'Orione, onde sentiremo venti; perche *ex tribus portarum aperitionibus, ventos maximè facit ea, quę Iouis; & Mercurij est*; e non m'assicuro anco di pioggia, & altro per l'acqueità d'oue accade; terminando però la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 8. m. 42. mezo giorno a h. 16. m. 21. mezà notte a h. 4. m. 21. dell'orologio.

Monecreggio de mutaueris. Argol. l. 2 cap. 4. Com. 7. aph. 42.

Luna piena Sabato adì 15. a h. 15. m. 17. dell'orologio, in gr. 24. m. 16. di Gemini, vscendo dalla prima del Cielo gr. 12. m. 55. di Vergine, dal mezo Cielo gr. 9. m. 26. di Gemini; segue Mercurio, con participazione pure di Gioue, a regolar questa Luna piena, che è ecliffe della Luna appartenente a' nostri Antipodi, ma non a noi, per istare la Luna in quarta; Mercurio con Gioue sono in vndecima, doue anco sta Marte, che in questo momento ha il transito in Leone, & essi dimorano in Cancro; non si potrebbe desiderar meglio ne' significati della dodecatemorea, se Marte non vi seminasse garbugli; lo sperimenterà vn'vnione conuenura per vn ben pubblico; vna violenza può però restar estinta, per esser trinogratore Gioue della decade di Marte; non mi fido di scriuer bene per lo nostro trigono, che sta su la cuspide della duodecima, anzi vn Comandante dourà portarsi con buona vigilanza; quel Gioue vnito a Mercurio in quella parte di Cielo accenna vn'elezione di molto giubbilo, se il segno però di lunga ascensione altrimenti non comanda; Saturno in seconda signore della quinta, e della festa, & in quadrato a Venere, non la dice molto bene per le Donne; stringe l'Auarizia vn pugno, nè si slarga senza l'apparenza d'vn danno, che vuole il soccorso di prodigalità; la Sauoia sarà vicina ad vn'influsso, che per essa non mi piace, e non vorrei; è mobile però il paralello stanza del medesimo Saturno, voglio anco credere non durabile l'effetto; il Sole in mezo Cielo, doue anco si ritroua Venere, ottima positura, ingrandimento del paralello, Principi qualificati con sommo contento; può seguire vna bramata esaltazione, & vscire da vna aspreza vna piaceuoleza di molto aggradimento; Mercuriali d'insigne Corte sapeteue la tenere, che non la potete auer meglio; e la Luna centrale in quarta nel paralello di Gioue, non assicura di stabilità il paralello, perche è intrigata nell'ecliffe; non mi fiderei di scriuere, che quel Potente ponesse il piede nello stabile di esso paralello, se ne fa proua, gli auuisi ci porteranno l'esito.

Gioue, e Mercurio signori della luna piena

Circa a' mali di questa quarta, dispone Saturno della sestà. e Mercurio dell'ottaua, che sta in diametro alla festa medesima, non mi piacciono i mali di questo tempo, ebulione di sangue, ardenza di febbre, vaioli ne' putti, offese cordiali, e simili; e perche saranno presto, siano solleciti li sig. Medici con i soccorsi.

Quanto alla giornalizia mutazion dell'aria, spero buon tempo con caldo; l'aspetto qnadrato però di Saturno, e Venere il dì 18. darà altro apparato di tempo, subita, e violente pioggia, perche *quadratus Saturni, & Veneris Æstate, subitaneas, & repentinas pluuias demonstrat*; e la congiunzione di Venere, e Mercurio dopo il meriggio del dì 20. in segno d'intera vmidità, & acqueità, anch'essa dinota pioggia con qualche annesso della stagione estiua, stante la retrogradazione di Mercurio; adì 21. passa il Sole il segno di Cancro, e s'aprono le porte alla stagione dell'Estate, come si dirà nel prossimo seguente Discorso, terminando la quarta con poco buon tempo. Nasce il Sole a h. 8, m. 42, mezo giorno a h. 16. m. 21. mezà notte a h. 4. m. 21. dell'orologio.

DEL-

DELL'ESTATE

FIGVRA CELESTE

ASCENSIONE RETTA.

	G.	M.	S.		G.	M.	S.	
M. C.	25.	48.	6.	di Gemini	Venere	14.	51.	11. di Canc. nella 10.
Ascen.	25.	48.	6.	di Vergine	Mercurio	13.	18.	54. di Canc. nella 10.
Saturno	11.	54.	51.	di Libra nella 1.	Luna	16.	5.	22. di Pesci nella 6.
Gioue	17.	2.	4.	di Cancro nella 10.	Capo del dr. 10.	25.	51.	di Sagit. nel a 3.
Marte	3.	41.	28.	di Leone nella 11.	Coda del dr. 10.	25.	51.	di Gem. nella 9.
Sole	0.	0.	0.	di Cancro nella 10.	Parte di for.	11.	53.	18. di Gem. nella 9.

Figura dell'introito del Sole in Cancro.

NEl giungere, che fece il primo luminare del Cielo alla più erta parte del nostro circolo Boreale col toccare la prima vestigia del Granchio il dì 21. del corrente, diede parimente l'ingresso ne' nostri contorni alla stagione dell'Estate, e più a minuto successe il dì 20. a h. 23. m. 38. all'Astronomica, & il dì 21. a h. 15. m. 59. secondo li nostri comuni orologi, momento, che porta la sopra delineata figura di Cielo, sopra l'eleuazione polare della mia Città di Rauenna; era già preceduta a questa quella della preuenzionale oppositione de' luminari, e come si è detto, fu eclisse della Luna che tanto è a dire di maggior validità, conforme a molte dottrine; & io noto, che tanta corrispondenza tiene con questa dell'ingresso, che io non vi conosco differenza, se non nello stato della Luna, e questo per la sua naturale velocità; onde mi si leua la briga di auere più elettioni di dominatori di questo tempo, che alle volte imbrogliano la mente dell'Astronomo, portando alle volte a preuenzionale vn dominatore, e vn'altro la figura delli ingresso; così el corrente caso viene situato ogni dubbio poiche ambidue, secondo la dottrina di Tolomeo, Albumazare, Alkindo, & altri, vogliono per padroni Gioue, e Mercurio, così anch'io per tali gli riconosco, & eleggo; e da queste stelle usciranno le maggiori influenze, e fatti, che possono occorrere dentro al corso di questo tempo. La stagione dell'Estate sta vestita di temperamento caldo, e secco. *Æstiuum tempus calidum, & siccum est*; e concorre con la complessione collerica; e perche per gli accidenti s'esperimenta, che il più delle volte le stagioni non osseruano questa loro naturaleza, ma s'appigliano a diuerse, e contrarie qualità, così esamineremo breuemente se la corrente Estate camminerà con le proprie qualità di, o pure ad altre sia essa per appigliarsi. Prima, Gioue regolatore di questo tempo, sta composto di qualità calda nel secondo grado, & vmida nel primo grado. *Iupiter calidus est in secundo gradu, & humidus est in primo gradu.* Questa stella ottimamente corrisponde a questa stagione con la prima sua attiua di caldo, e totalmente ripugna con la seconda sua passiua d'vmido; tanto Gioue nella preuentiua figura, quanto in quella dell'ingresso sta in Cancro, Occidentale dal Sole, e con latitudine Settentrionale ascendente, euidenza, che Gioue medesimo in questo stato mantiene la sua prima qualità di caldo, e resta molto alterato nella sua seconda passiua d'vmido; Mercurio secondo Signore di questo tempo per essere promiscuo non ritiene in se alcuna qualità specifica, & indiuiduale, ma ben si s'appiglia a quelle del pianeta, che più se gli accosta; *Mercurius natura est ancipitis qualitates, qua suscipit pro ratione planetarum, quibus comisceatur*: & io non vedo pianeta più vicino al medesimo Mercurio di Gioue, stando ambidue intercetti, & angolari in mezo Cielo, & vniti di platico nel segno di Cancro, onde Mercurio riporta la condizione di Gioue, nella guisa, che di sopra s'è esaminata; l'oroscopo tanto della figura preuenzionale, quanto della presente dell'ingresso viene seruito dalla Vergine dell'ottaua sfera; questo segno ritiene in se qualità fredda, e secca; con le di loro prima attiua qualità contradicono all'attiua di questo tempo, & aderiscono con

Gioue, e Mercurio signori dell'Estate.

Ptol. Album. Alkind. &c.

Incert. Auct. Aph. 24.

Arg. lib. 1. c. 15.

Segno di Vergine di qualità fredda, e secca.

con la loro passiua di secco; le costellazioni, che dentro alla corrente quadratura accadono, non repugnano, anzi molte concorrono con le medesime naturali qualità; e così anco noto fanno i gradi dell'vno, e dell'altro ascendente, più a puntino considerati per la sorta dell'alterismo; onde si può legittimamente pronunziare, che la stagione non s'allontanerà dalle sue proprie naturali qualità di caldo, e secco, come si farà sperimentare da gli effetti; se bene nell'ingresso di questo tempo proueremo il contrario, notando due accidentali concorsi, ma non saranno durenoli: Il primo è, nel momento, che il Sole entra in Cancro, Venere si ritroua in Cancro segno vmido, e manda vn quadrato alla Luna il dì 23. Giugno, che dimora in Ariete; se bene vn'altro aspetto accade alla Luna in Pesci, che questo più fa a proposito, per la seguente dottrina. *Cum Sol trópicum ingreditur signum, si Venus tunc, ex humido signo Lunam aspexerit in humido quoq; constitutum erunt pluuiæ multæ.* Il secondo concorso è, che entrato il Sole in Cancro applica quasi subito alle Stelle di Saturno con quadrato, e finodalmente a Mercurio, per dar freddo in vece di caldo. *Quandocumq; Sol ingrediens tropicum signum ad stellam frigida natura accedat, vt Saturno, & Mercurio, significatur frigidior aeris status.* Smaltiti gli effetti di questi concorsi, che non s'estenderanno, che fino alli 5. di Luglio, principieremo a prouare quanto riscaldi il Sole nella nostra verdità, facendoci sudare a più non posso; e così seguirà per tutto Agosto, essendo il fine della stagione tutto comportabile; non mancheranno però dentro a questo tempo improuuisi temporali, con tuoni strepitosi, e gragnuole nocenoli alla campagna, come viene denotato da molte costellazioni; e si dimostrerà nelle speciali Lunazioni di questo tempo.

Qualità di caldo, e secco predominanti nella corrente Estate.

Pit. pag. 34. ex tr. 6. Leop. cap. 2.

Orig. ex Stoss.

Circa alla raccolta del grano, marzatelli, & altri frutti, che si raccolgono in questa stagione, già nel Discorso generale dell'Anno a sufficienza se n'è parlato; onde anco a quella lettura io mi rimetto, nè qui altro soggiungo.

Quanto alle infermità generali di questo quarto d'anno; Gioue, oltre al dominio, riesce anco infermiero di questo tempo; e Marte tiene il luogo anaretico, tanto nella preuentiua figura, quanto nella presente del suo ingresso. La stagione, come di sopra s'è esaminato, non s'allontana dalle sue naturali qualità, onde anco i mali saranno tali nella guisa, che tocca Ippocrate; e seguiranno piacenoli a quelli di complessione collerica, cioè di temperamento caldo, e secco; e ciò, perche i medicamenti a questi molto gioueranno, e faranno ottimi effetti per isbrigarli presto da le noie de' mali; stante, che Gioue infermiero sta in Cancro; la sesta cuspide viene sostenuta dagl'immobili Pesci, e la Luna anco in Pesci si ritroua; segni molto conuenienti, e di buona proporzione a simil temperamento; ben è vero, che la Luna per la positura della sesta significa infermità gagliarde; *semper Luna constituta in sexta infirmitates validas significat*; ma quelle sgorgheranno nella complessione flemmatica, cioè a dire nel temperamento vmido, e freddo; onde auuertino quelli di simil condizione di star in buona osseruanza, come anco con quelli li Sig. Medici nell'esser pretti ne' soccorsi; i putti anco, per il luogo anaretico di Marte e per il segno di Leone, che passeggia, vengon minacciati di vaioli; & vn Tenimento oltramontano di morbo epidemico.

Hipp lib. 1. Aph. 21.

Gauinet. c. 6. diff. 4.

Flemmatici sottoposti a mali nella corrente Estate.

Quanto a gli altri affari di questa Estiua quadratura, giunge per progressione il grado dell'eclisse del Sole seguita fino dell'anno 1651. all'ottaua del Cielo; quella del 1654. all'vndecima, trasportandosi anco a questa cuspide professionalmente il grado della magna congiunzione di Saturno, e Gioue fattasi nel 1643. essendo alla sesta la congiunzione magna. pure di Saturno, e Gioue seguita del 1643. & alla quarta del Cielo il grado di quella del 1603. spiccandosi anco da vna insigne radice vn'arco di direzione, tirando il suo tempo dentro la corrente quadratura in parte di Cielo riceuante, e di gran conseguenza: Se Gioue non fusse Gouernatore, e se Mercurio non fusse vbbidiente al medesimo Gioue, io non ho ritrouato stagione più spropositata di questa; i tradimenti, le rapine, con altri eccessi sarebbero il meno. Riguarda Gioue con buon'occhio questa parte, e lo dob-

dobbiamo auere a gradimento, e massimamente, che fauorisce il negozio del nostro trigono, e sta vicino al grado ascendente di quell'insigne Vniuersità, & il nostro trigono nell'vndecima assistito da Marte, che ne promette vantaggio, vittoria, & esaltazione; per altra parte Marte terrà sueglinata l'irascibile, e fomenterà gagliardamente la guerra doue inuecchiara ne sta la sua radice; e tanto più, che il segno è fisso. *Quando Mars fuerit in signo fixo significat fortes istos inter Reges.* I fatti d'arme saranno portati campali, e perdite di ciurma, perche ancora l'istesso Marte serue per Anareta; e non saranno risparmiati gl'incendij, perche il medesimo sta in segno igneo; in altri fatti Gioue trinogratore dell'vndecima, azioni eroiche, esaltazioni a' Giouiali, & ad vna insigne corte, & altri buoni sentimenti, per felicitare a' sottoposti, e per adiacenza, e per legittima giurisdizione, si all'vno, come all'altro paralello di questa estiua quadratura. *Haly par. 8. c. 4.*

Vltimo quarto Sabato adì 22. a h. 19. m. 7. dell'orologio, in gr. 5. m. 4. di Cancro, nascendo nell'angolo Orientale gr. 1. m. 29. di Scorpione, nell'angolo seguente il luogo del Sole gr. 10. m. 13. di Leone; Marte con participazion di Gioue padroni di quest'vltima quarta di Luna, & ambidue stanno nella nona del Cielo; Marte nel primo decanato di Leone, accompagnato dal Presepe, & Asinelli, e Gioue combinato di partile a Venere, come di platico al Sole, & a Mercurio, e tutti pure nella nona del Cielo; felice combinamento, & ottima dodecatemorea, alla quale stanno cinque Pianeti; onde anco buoni influssi se ne deue sperare sopra la nostra verticalità, perche verticali sono li segni sostenuti da' medesimi; la nona, secondo gli Astrologi, tiene significato di Religione; il segno, che occupa la cuspide e altermine del Leone susseguente, che pure è segno di Religione, e sta nella decima, con la parte di Fortuna; & il Regolo stella fissa di prima magnitudine, è casa del Sole, che sta in suo proprio gaudio; concorsi di somma fortuna nel nostro trigono, e beneficenza ad vn corpo di Repubblica; vnione per la difesa d'vn giusto; l'ascendente per essere acqueo di quella trinogratà, pare, che mostri sorgimento di fortuna; ma a guisa di fumo verrà dileguata da quella eleuazion di Pianeti; onde stimo vittoria, e confusione; e si noti, che a suo tempo questa figura di Cielo ci farà sentire gustose nuoue; vn gran Potente farà vna pomposa mostra delle sue glorie; & alcune Corti sentiranno ottime influenze; e possono d'improuiso essere spediti Ambasciatori; Saturno in duodecima anco in suo gaudio, & in sua esaltazione; io stò a vedere, che contro il significato del segno esso voglia compatire quello, che non deue; io non mi fiderei; chi auerà curiosità a' ortano da' Saturnini; il tentare di sueglinar i Cani, che dormono, poche volte riesce in bene; e la Luna in quarta non istà a fauor della giouentù, ne meno d'vn gran Tenimento della giurisdizion del segno. Vna plebe impazzita di star dentro ad vn limite, prouerà, che giouamento ne darà la sua vscita; la Luna, al dire degli Astrologi, domina la plebe, ma non è sicuro il posto nel segno mobile in che essa si ritroua. *Marte, e Gioue signori dell'vlt. qu.* *Cinque Pianeti ottimamente disposti.*

Quanto a' mali di questi giorni, dispone Marte della sesta cuspide, e Venere dell'ottaua; le Pleiadi in questa non mi piacciono, e se ho anco da dir'il vero, la disposizione della sesta non lodo; la sentiranno male i fanciulli, perche sofferranno mali ardenti, dolori di capo, e vaioli crudeli; la giouentù disordinata abbia l'occhio a se medesima, e stia in buona regola, perche gli so dire, che la vedo a mal partito; i Signori Medici stiano presti con i soccorsi, e copiosa sia l'emissione del sangue. *Giouentù minacciata.*

Circa al particolar dell'aria, tramonta in questo giorno il Sole col Can minore, e si celebra il raggio quadrato di Saturno, e Venere; onde anco non istimo troppo buon tempo: Può in vn di questi giorni succedere vn'improuuisa, e gagliarda pioggia; perche, *Quadratus Saturni, & Veneris Æstate, subitaneas, & repentinas pluuias ostendit;* se bene, per quanto m'aueggio, piglio errore, che l'aspetto quadrato è di Saturno, e Mercurio, e non di Venere, che il calcolo m'ha imbrogliato la vista, & il *Montereg. de mut. aeris. Arg. lib. 2. c. 4.*

& il significato nondimeno sarà quasi simile, denotando questo vento, e pioggia. Adi 13. Venere si fa fissa nell'Orbe dell'apogeo del proprio eccentrico, e quasi in questo instante s'accosta anco al corpo di Gione per rasserenar l'aria, e dare vn tempo di tutta proporzione all'operazion del mietere i grani anco per qualche giorno; adi 18. la congiunzione del Sole, e Mercurio sueglierà tuoni, e forse pioggia, con terminate però la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 8. m. 44. mezo giorno a h. 16. m. 22. meza notte a h. 4. m. 22. dell'orologio.

Gione Signore della nuoua Luna.

Luna nuoua Domenica a di 30. a h. 22. m. 52. dell'orologio, in gr. 2. m. 49. di Cancro, essendo nell'angolo orriuo gr. 29. m. 19. di Sagittario, nell'angolo seguente, il luogo d'ambo i luminari gr. 26. m. 11. di Libra; Gioue regolatore di questa nuoua Luna sta intercetto in settima, con il combinamento con Venere, e Mercurio; non mi dispiace anco questa gagliarda vnione, inuigoriscono il segno verticale, e danno forza al paralello; contradice però a' significati della dodecatemorea; si spinge vna scoperta inimicitia; & in vn luogo si gode vna desiderata pace; per mezo di Principe zelante può seguire, e concludersi vna bontà, con vn'autentico tutto giuliuo; tanti Pianeti nella nostra verticalità Boreale, e tutti d'ottimi influssi, spero, che abbiano a chiuder la porta, massime ad vn'afflizione per lungo tempo sostenuta dal nostro Circolo; e se il segno, che è di lunga ascensione ritardasse per qualche poco di tempo questo bene, ci verrà anco più caro, e grato. Saturno in nona, signore dell'Oriente, questa volta non opera male; fauorisce soggetti qualificati senili, e tiene a perpendicolo vn'influenza, che toccherà massime all'Assazia, & alla Liuonia; e Marte in ottaua non mi piace per il nostro trigono; auuertita vn Capo di guerra a questa positura, sfuggia ogni attacco; il luogo è anaretico, e la perdita seguirebbe funebre; l'acqueo trigono sta in miglior posto di questa figura dell'igneo, che si vede in luogo d'euidente disgrazia; per altro capo guarda questo Marte di catriuo occhio fuoruscite, e gente di non domestica conuersazione; significa anco morti violenti, &c.

Circa all'infermità di questa quarta di luna, Mercurio domina la sesta casa, & il Sole Pottaua; s'auuerta di non venire all'estrazione del sangue, se non s'è ben chiamato dalla necessità, per non sottoporsi a rigori mortali, e massime con quelli di complessione calda, e secca, e con quelli di meza età; i mali saranno gagliardi, e con vn'ardenza intollerabile.

Quanto all'aria, stimo buon tempo, nasce il Sole a h. 8. m. 44. mezo giorno a h. 16. m. 22. meza notte a h. 4. m. 22. dell'orologio.

LVGLIO.

Macrob. l. 1 Saturnali.

LVglio, prima fu chiamato Quintile, per esser il quinto, secondo l'ordinazione di Romolo, dal mese di Marzo, da lui constituito il primo; ma poi in onore di Giulio Cesare fu chiamato *Iulius*; perche a' 12. di questo mese fu creato Dittatore, e perche erano i Dittatori creati, ò pronunziati dal Consolo. *Ex eo Dictatorem dictum ait, quod à Consule diceretur*. Entra in Lunedì con faccia di buon tempo, ma per dirla poco ci credo, per il prossimo quadrato del Sole, e Saturno nel far del giorno del di 3. solito a principiar i suoi effetti per alquanti giorni auanti; questo aspetto è vn' apritura delle porte alle piogge, & a' venti; temo di freddo, e di tempesta dannenole, se ne sentiranno le doglienze; adi 5. nasce il Sole con le stelle del cingolo d'Orione; & accade la mattina il sestile di Saturno, e Marte, che dinota qualche borrasca di tempo; il resto della quarta sereno. Nasce il Sole a h. 8. m. 50. mezo giorno a h. 16. m. 25. meza notte a h. 4. m. 25. dell'orologio.

Saturno signore del pr. q.

Primo quarto Domenica adi 7. a h. 7. m. 15. n. f. in gr. 15. m. 49. di Cancro, apparendo nel finitore Orizontale gr. 24. m. 50. di Gemini, angolo succedente il luogo del Sole, nel mezo Cielo gr. 27. m. 27. d'Aquario; Saturno Dominatore sta intercetto in quinta, combinato di platico alla Luna; non istà ben collocato per le ponente partorienti; comparte questo Pianeta il più vigoroso significato della dodecatemorea a discapito del paralello; sarà tentata vna fraudolenza, ma

scoperta, per il grado lucido della Luna; la Senola, & il Delfinato si deduranno da vn'influsso ingannevole per aggiustarsi a proprio pro vna partita a suo buon conto. Gioue in seconda col Sole denorano splendidezza, magnificenza; giunge in porto vn sommo tesoro, ma poca remunerazione ne riporta vn principale indefesso: Vna Corte Regia seme vn'improuiso vtile, & alcuni popoli restano sgrauati da rigide obbligazioni. Marte con Venere in terza; come può stare armi, & amore? s'abbia l'occhio a quella Piaza, che sta soggetta al paralello, vna violenza gli darà vn gran tracollo, si conoscera se la muraglia sarà ben munita, e ben guardata; temo di fatto d'armi improuiso, e violento; il nostro trigono si stabilisce vna sorta, e vede Bassà, & altri infedeli ministri restargli vinti, e depositargli l'armi; i Leonini porteranno il coraggio nello scudo di Marte, e da quell'acciaio ne succhieranno venture; oh almeno io vedessi questo stabilimento al nostro paralello, che mi mostrano con in linazione le stelle; e Mercurio al primo gradino di Cancro asterismo de' Gemelli, lo vedo troppo astuto, se si sa mantenere buon per lui; so ben dire, che bisognerebbe per alcuni Mercuriali in questi pochi giorni della corrente quadratura non si ritrouasse nè carta, nè inchiostro; me lo saprà dire qualche bell'ingegno, al quale piacciano capricciate con indiretto indirizo, notino questo poco auuiso, che glie ne tornerà conto.

Circa alle infermità di questa quarta, Marte gouerna la sesta casa, e Saturno l'ottaua, i mali non saranno, che cattiui; vn luogo vi sarà minacciato di contagio.

Quanto alla mutazione dell'aria, sara buon tempo con caldo grande, massime il dì 10. che Venere nasce con il Sirio, e vedo la continuazione del sereno per tutto il corso della quarta, benche anco succeda nell'vltimo il sestile di Saturno, e Venere Nasce il Sole a h. 9. m. 0. mezo giorno a h 16. m. 30. meza notte a h. 4. m. 30. dell'orologio.

Luna piena Domenica adi 14. a h. 23. m. 28. dell'orologio in gr. 22. m. 4. di Capricorno, essendosi nell'Orizonte gr 1. m. 10. di Capricorno, nell'angolo seguente il luogo del Sole gr. 11. m. 53. di Scorpione. Marte signore della piena Luna, quale sta nell'angolo d'Occidente vicino ad vna anaretica cuspide, doue anco sta il nostro trigono, e l'acqueo nel mezo Cielo, euidenza di poca nostra buona sorta; siano auuertiti li giorni di questa quarta da chi si deue; vn luogo soggetto al grado del segno occupante sentirà gli effetti di Marte. Vna violenza s'appigliera ad vna poca ottima diserizione; chi comanda abbia ceruello, per non vederfi perso prima, che attaccato; il segno è imperante, e segna a' Comandanti. Saturno in nona, signore dell'oroscopo, e della seconda del Cielo, non opera male; descende vna influenza sopra della principale Città del paralello, e sarà di buona accettazione. a mediazione d'vna qualificata Signora introdurrà ad vn termine giusto ciò, che fu incaminato contro ad vn douere, starò attendendo, che opera quel politico, che pretende esaltare il suo potente, se riesce, dirò, che è stato al legato ad vna buona scuola. Gioue, che vedo fisso nell'orbe dell'apogeo del proprio piciclo, fisso anco nel Cardine dell'Occidente, combinato di partile al Sole, & di platico a Venere, tende buone influenze alla nostra verticalità; spero, che si concluda vn fatto, che sara molto aggradito da vna insigne Corte; giungerà vn lunare ad vn disegno, riscotendo il stipendio delle promesse; questi tre pianeti stanno anco a fauore d'vn'Vniuersale, il cui oroscopo è quello de' gradi di Gioue, & il Sole; s'estingueranno alcune diffidenze, e sarà introdotto nel paralello vna vnione d'ottima amicizia, e concordia: Mercurio sotto alla cuspide dell'Occidente, che tanto è a dire in festa, doue si trattengono i proprj Gemelli, se ho da dir il vero, lo vedo molto incostante, la bugia sara scoperta a danno d'vna Piebe. Non si compromerta vna seruitù dell'instabilirà di questa stella, per non venire sferzata dal comandante del paralello, e la Luna in oroscopo, signora dell'Occidente, & ospita del combinamento tocco di sopra, fauorisce la Grecia, e la Lituania. Corre vna buona carriera anco vn qualificato Saturnino, ma non so, che seguirà, vedendo la Luna in segno mobile.

Marte signore della Luna piena.

Ciro

Circa alli mali di questi giorni, Mercurio sta dominatore della sesta casa, & il Sole dell'ottaua; i mali saranno febbri ardenti, infiammazioni, rossori, & calori interni, e massime negli huomini di mezza etade, e di temperamento de la natura del segno; con questi i signori Medici venghino pure all'emissione del sangue, e con gli altri vadino con molto riguardo.

Quanto alle perturbazze dell'aria, accade in questo giorno la congiunzione del Sole, e Gioue, che denota tuoni, e poscia sereno, con caldo grande; nel corso della presente quarta, oltre alla congiunzione del Sole, e Gioue, detta di sopra, non accadono, che i soliti, & ordinarij aspetti della Luna con i pianeti, cosi terzo, che il sereno, & il caldo possino continuare fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a h. 9. m. 12. mezo giorno a h. 16. m. 36. mezza notte a h. 4. m. 36. dell'orologio.

Vltimo quarto Domenica adi 21. a h. 18. m. 47. p. m. e degli orologi nostri il dì 22. Lunedì a h. 11. m. 23. in gr. 29. m. 10. di Cancro, ascendendo in Oriente gr. 24. m. 15. di Leone, che serue anco per l'angolo seguente il luogo del Sole, nel mezo Cielo angolo seguente quello della Luna gr. 15. m. 41. di Toro. Gioue padrone di questo plenilunio, risplende in duodecima nel solio di sua propria esaltazione, sta oriogratore, e trinogratore dell'oroscopo, e del luogo della Luna, felici influenze, & ottimi effetti; da vn gabinetto real e vicina vn'odore, che arrecherà gaudio al paralello, si come Gioue medesimo lo riceue dall'vndecima dodecatemorea. Tenterà in questi giorni Conduttiero d'esercito infedele habili si vna sorte, in riguardo alla sua trinogratangolata in quarta; ma se auerà intendimento delle zirre del Cielo, non entrerà in campo, per il Leone in Oriente, col Regolo fortunato sta Marte, spero vittoria, & io ne prego Dio, per il ben comune, e per esaltazione della nostra santa Religione; e perche Mercurio diuenuto diretto in vndecima, precorre al corpo del medesimo Gioue, con l'ingegno entrerà in vno stretto angusto per alla garlo a comun beneficio, e vorra però essere accompagnato dall'ardire, che ce lo vedo intro sotto dal termine del medesimo Mercurio Saturno in terza padrone della parte Occidentale, non dice male per il paralello, alla Toscana prepara vn buon' influsso, & vna Città insigne ne starà a parte. Marte in oroscopo vicino alla stella fissa del Regolo indica violenze, e tempo a proposito al maneggio dell'armi nella giurisdizione di sua verticalità suonano le trombe per inanimire caualleria ad improuise scorrerie, staremo spettatori delle nouve, che ne verranno; questa figura di Cielo è tutta bellicosa, e non vedo questa volta Mercurio volere aderire alla volonta di Venere, che gli sta accosto; il Sole in duodecima illustra vna tenebrosità, e serue di sollieuo ad vn Cancrino; e la Luna in nona in casa di Marte denota andamenti Marziali, & ottimo bene alla Francia, & alla Germania.

Gioue signore del l'vltimo quarto.

Ottima positura di Gioue, e mirabili effetti.

Circa alli mali de' correnti giorni, disponе Saturno della sesta casa, e Gioue dell'ottaua; i mali non saranno cattivi, benche Saturno ferisca la Luna di quadrato. Gioue sollieua il tutto; le operazioni medicinali anderanno con frutto.

Quanto a gli affari de l'aria, principia la quarta con buon tempo, tramontando in questo giorno il Sole con la stella di Ercole; adi 23. succede la congiunzione di Marte, e Venere, solita a produrre lampi, tuoni, e pioggia. *Mars enim cum Venere, pluuias, tonitrua, & corruscationes fortes facit*; il quadrato anco di Saturno, e Mercurio la mattina delli 24. aggiungerà vento, & accrescerà la pioggia, e non mi assicuro di quando in quando di temporale borascoso, nascendo il Sole col Presepe, e con gli Asini; & anco nasce il Sole il dì 25. col Can minore, Venere con Ercole, e Marte col cuor del Leone, che potrebbono ingagliardir il caldo, e seguire dopo vn sereno con bollore fino al fine della quarta. Nasce il Sole a h. 9. m. 28. mezo giorno a h. 16. m. 44. mezza notte a h. 4. m. 44. dell'orologio.

Montereg. de mat. meteo. Arg. lib. 2. c. 4.

Luna nuoua Martedi adi 30. a h. 1. m. 8. dell'orologio in gr. 6. m. 16. di Leone, formontando la linea della prima casa del Cielo gr. 23. m. 41. di Leone, nel mezo Cielo gr. 17. m. 48. di Toro. Gioue si mantiene anco nel dominio di questa nuoua Luna per essere in segno di sua esaltazione, in parte di Cielo di suo proprio gaudio.

gaudio, oriogratore, trinogratore, e signore del termine del luogo d'ambo i maggiori luminari; sta Gioue intercetto nell'vndecima del Cielo col consorzio di Mercurio platico, e sottiene vna ottima influenza a prò del paralello; s'aprirà vn' orecchio ad intendere vn trattato, che fino a questi giorni è stato con dureza chiuso, nè auera fatto poco la destrezza di quel politico soggetto al paralello. Vn'Assemblea s'vnirà anco per interporsi ad vna forza, che sarà sottira molto valeuole, ma non vi vedo fondamento, che il segno, che assiste alla medesima, è mobile. Saturno in terza signore dell'Occidente, non dice male per i significati della dodecatemorea; viene dispensata la maggior parte alla Sauoia, & alla Toscana, per il generale; ma per il particolare, io vi vedo a parte anco Piacenza Città di Lombardia, mediante il suo oroscopo; conuerrà a senili venerandi trasportarsi in luoghi bisogneuoli per assisterui e con la grauità, e con la prudènza. Marte in ascendente, doue anco vi sta il Regolo, fatti coraggiosi, stogamento d'irrascibile: Se quel conduttiere d'esercito già tocco nella passata quarta si metterà a nuouo attentato, verrà anco a farsi soggetto all'armi Leonine di nostra trinogrita, e gustera forsi peggiore la perdita, perche Marte ha volto la sua propria ira verso la Turchia; buone nuoue per quella mia benigna insigne Vniuersita; Gioue per anco si mantiene nel segno suo oroscopante radicale. Il combinamento de' luminari in duodecima, che ne è totalmente padrone il Sole, piglia respiro vn buio, & entra il lume a sollieuo di molti oppressi; l'Italia nostra vede affatto estinto vn male, che ha dato da sospirare a molti luoghi di quella, e non permette al trigono nostro danno alcuno del significato della dodecatemorea, perche, *Nemo planeta propriam destruit domum*; non parlo cosa alcuna della Luna in questo caso, perche non la conosco per niente, per essere combusta e Venere in prima nel primo decano di Vergine, fauorisce il nostro circolo Artico. *Venus in Virgine significat tranquilitatem, & bonum esse in partibus Septentrionis*; la Creta da tanto tempo in qua trauagliata, sentirà anch'essa molto sollieuamento.

Gioue signore della Luna nuoua.

Album. de magn. coniunct.

Circa alli mali di questi giorni, Saturno dispone della sesta casa, e Gioue dell'ottaua; continuano i mali ad essere di bontà competente al dispetto di Saturno, che la vorrebbe altrimenti; le operazioni medicinali anch'esse non anderanno male, solo i signori Medici douerranno auer cura nell'emissione del sangue cõi vecchi per non farli incorrere in sucnumenti di molto pregiudizio.

Auuiso buono per li vecchi.

Quanto alle pertinenze dell'aria, segue il sereno col caldo grande, nè il Sole, che tramonta il dì 31. con l'asinello Boreale lo può impedire, terminando il mese. Nasce i Sole a h. 9. m. 34. mezo giorno a h. 16. m. 47. meza notte a h. 4. m. 47. dell'orologio.

AGOSTO.

FV prima chiamato Sestile, perche è il sesto mese da Marzo, secondo l'ordinazione già detta di Romulo; poscia fu detto Agosto da Cesare Augusto, tanto per auere in questo mese cominciato il suo Consolato, quanto per auere dati alla Romana Republica tre trionfi, e so obbidiente l'Egitto, imponendo anco fine alle ciuili discordie. Entra in Giouedì, & in questo giorno nasce il Sole col Cane maggiore: *Canicula exortens, maria, ac terras, & animantium omne ferè genus concutit*, succede anco nella notte la congiunzione di Gioue, e Mercurio, che significa caldo con vento dal triangolo notolibico, che non guasterà anco il sereno; il simile farà Mercurio, che il dì 4. nasce con li due asinelli, terminando la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 9. m. 46. mezo giorno a h. 16. m. 53. meza notte a h. 4. m. 53. dell'orologio.

Macrob. lib. 1. Sat. Centorinolib de die natali c. 22. Prol. de stell. fix.

Primo quarto Martedì adi 6. a h. 12. m. 57. dell'orologio in gr. 13. m. 42. di Leone, camminando per l'Oriente gr. 10. m. 7. di Vergine, angolo succedente il luogo della Luna, e seguente quello del Sole, nel mezo Cielo gr. 18. m. 12. di Gemini. Gioue, e Mercurio regolatori; si mantiene Gioue nel segno di sua propria esaltazione, e nella parte del Cielo di suo gaudio, essendo anco oriogratore, e trinogratore del luogo del Sole, mantiene la beneficenza alla nostra verticalità; &

essendo

Settima disposizione della undecima

essendo nell'vndecima anco il Sole, e Mercurio, il Sole in sua casa, come Mercurio nel termine mutuo di Gioue, nobile radunanza, mirabili effetti; la casa d'vn Regio sarà il ricetto d'vn'Assemblea portata dalla necessità d'vn fatto, che non vuole dilazione; alcune Corti d'improuiso saranno riempite di giubilo; a' Solari, e Giouiali saranno consegnati carichi d'alto maneggio; il nostro trigono si mantiene nella buona ventura, benche Marte abbia lasciato il segno di Leone, mantiene però il buon'effetto per la cordialità dell'asterismo, e questo concorso mi mostra anco, che possa seguire vna pace portata da vn'alto Solare, e ritornare in grazia vn decaduto, per felicitare vn'afflitto Tenimento. Saturno in seconda signore della quinta, e della festa, procura l'vtile d'vn'esausto erario; vna qualificata donna darà saggio della sua molta prudenza; non tralascia l'vtile al suo paralello, e bene conferma per il Delfinato. Marte, e Venere in duodecima auuertono i Mercuriali a non essere tanto amabili dell'oro, e dell'argento; vn'interesse fa traccolare gli auari del segno; sarà più vtile vna cara compra, che vna vile consegna. Non mi piace questa positura, parmi di veder' vn giuoco di reti, chi sarà merlotto vi caderà dentro per restarne colto; scherza Marte con Venere, stia auuertito chi vi sta sottoposto; vn'adulazione occuperà vn douere, & vn significato della dodecatemorea anderà a discapito di chi mai se'l pensò, e la Luna in terza non mi piace per la Catalogna; vno Scorpionista sente anch'esso pessimo significato; seguiranno viaggi di poca fortuna, se bene credo pochi vi saranno colti, perche non è tempo d'andare vagando, ma ben sì di godere i freschi col riposo.

Mali pessimi per il gouerno de' malefici.

Circa alli mali di questo tempo, pure Saturno segue a tenere il gouerno della festa casa, e Marte subentra in quello dell'ottaua; non mi piacciono i mali di questi giorni regolati da' malefici, piaccia a Dio, che non seguino improuise morti, e che non si sentino ne' mali molti lamenti, s'abbino l'occhio quelli del temperamento dell'oroscopo di questa figura.

Quanto alla mutazione dell'aria, potrebbe essere rimesso il caldo dal sestile del Sole, e Saturno, non credo però arriuerà a darci il fresco con l'acqua, che non lo permetterà l'ardenza del Sirio. Nasce in questo giorno anco Marte col cuor dell'Idra, e Mercurio col Can minore, indizio di turbolenza, e di poche facende; adi 7. nasce Venere col cuor del Leone; adi 10. Mercurio col Can maggiore, & il caldo s'auanzerà a più non posso, come anco il freno fino alla fine della quarta. Nasce il Sole a hore 10. min. 2. mezo giorno a h. 17. m. 1. meza notte a h. 5. m. 1. dell'orologio.

Gioue signore della Luna piena.

Luna piena Lunedi adi 12. a h. 9. m. 54. n. f. otto minuti prima del leuar del Sole del di 13. in gr. 20. m. 16. di Leone, essendo nella prima cuspide gradi 18. m. 43. di Leone, nel mezo Cielo gr. 8. m. 18. di Toro, il Sole douerebbe essere padrone di questa plena Luna, ma per le ragioni altroue apportate, si tralascia; ben è vero, che l'elezione del Dominatore di questa figura è assai difficile, con tutto ciò io la tengo di Gioue, che pure si mantiene in sua esaltazione, e continua ad essere oriogratore, e trinogratore, non tanto dell'ascendente, quanto anco del luogo del Sole, sta egli in duodecima, & a me non disdice; mescola la sua bontà nella peruersità de' significati della dodecatemorea, domina la quinta, e l'ottaua, e dice bene per i Lunari: Ritorna a questo ciò, che si credeua estinto: Vn gabinetto di secreta inimicizia chiuso a doppia serratura viene penetrato da vna autorità, & introdottoui la quiete; altri mali sotto il paralello vengono illuminati da benefiche influenze; Saturno anco in terza, signore della festa, e della settima, non dice male; il meglio significato della parte del Cielo tocca però d'vn gran Cortigiano, & il generale del pianeta ad vn'insigne Principato, stante, che questo cammina per l'asterismo del proprio oroscopo. Marte con Venere in seconda continuano a fauorire il nostro circolo Boreale, e spero, che nel corso di questa quarta si senta vn nobil fatto a fauore del nostro trigono; alla Candia riguardano queste due stelle, si conferma con buon'autentico il luogo del Sole nella prima del Cielo sostenuta dall'vnico suo domicilio col Regolo in quella parte, concorsi, che tutti

di

di quadrato ostile riguardano l'oroscopo Ottomano, che in quarta pure se nesta per autenticare vn'ostinarione di Bassa condottiero per istabilirsi vna gloria, ma a se non gli verrà fatta, che lo Scorpione viene descritto da tutti gli Astrologi per segno falso, *Scorpio signum falsitatis est*, & il Leone di tutta realtà, e di legitima fede; e la Luna in Occidente tutta Saturnina, se l'occhio ben mi serue, trasporta i suoi effetti lontano dal nostro Clima.

Quanto alli mali di questo tempo, pure continua Saturno a regolare la sesta casa, e Gioue in questo caso gouerna l'ottaua, se non vi si interessasse questa benefica, io stimerei male delle infermità; la malizia di queste verrà mitigata da questa beneficenza, & anco rese fruttuose le opere medicinali. *Mali beneficati da Gioue.*

Quanto alle vicendeuoleze dell'aria, tenterà di conturbarla, e di darci fresco il sestile di Saturno, e Mercurio verso la sera di questo giorno; ma non so se gli verrà fatta, io credo che gli sarà difficil cosa; io son di parere, che continuerà il sereno, & il caldo molto vehemente, e maggiormente verso li 17. che il Sole nasce cosmicamente col Regolo, onde dubito di folgori, e tuoni, con sospetto di saette; la notte delli 18. succede la congiunzione del Sole, e Mercurio, che più accresceră il bollore estiuo, suegliando venti caldi di gran nocumento al viuere vmano. *Coniunctio Solis, & Mercurij in igneis signis siccitatem, caliditatem, ventos calidos, & noxios humano generi*; terminando la quarta. Nasce il Sole a hore 10. minuti 10. mezo giorno a hore 17. minuti 10. meza notte a hore 5, minuti 10. dell'orologio.

Vltimo quario Martedì adi 20. a h. 3. m. 42. n. s. in gr. 26. m. 43. di Toro, formontando sopra dell'Orizonte gr. 29. m. 59. di Toro, nel mezo Cielo gr. 4. m. 37. d'Acquario. Venere padrona sta intercetta con Marte, e Mercurio nella quinta del Cielo, tiene il dominio nel luogo della Luna, e nell'oroscopo, e per l'altra casa gouerna la sesta; opera bene per le donne, e per i Mercuriali; il paralello viene regolato da questa benefica, Marte rafferma i furori militari, e Mercurio porta la quiete alla Candia; Saturno in sesta signore della nona, e del mezo Cielo fauorisce vna Plebe di poco timore, e di molta audacia; sono auuenturati in questi giorni i Saturnini, perche Saturno è ospitatore della parte di fortuna nell'angolo del mezo Cielo; Gioue in quarta centrale, giunto pochi giorni sono dalla sua esaltazione alla propria trinogrità, stabilisce vn buon fatto per il nostro trigono; vn gran Leonino s'estolle a maggior grado che non gli promette vn significatore di sua radice; la Sicilia anch'ella vedraffi beneficare dalla positura di questo benefico, e più valida beneficenza sarà di questa positura, perche anco il Sole sta nel medesimo angolo è in casa propria, che conferma anco d'auuantaggio, che qui si scriue, e spero per questa aggiunta, che anco la nostra Italia abbi da sentire va'aura di quiete; e la Luna in prima signora della terza tende alla Pollonia superiore, & ad vna parte della Suezia. *Venere signora dell'vlt. q.*

Circa alle infermità di questo fondo di Luna, Venere dispone della sesta casa, e Gioue dell'ottaua; i mali anco saranno buoni, piaceuoli, e piegheuoli a liberarne gli oppressi. *Mali piaceuoli per l'auiso di Gioue, e Venere.*

Quanto al tempo segue sereno con caldo; nasce in questo giorno Gioue con gli asinelli del Cielo, e non muoue cosa alcuna, anzi mantiene il sereno; e Marte il dì 21. cresce il caldo, perche nasce con la coda del Leone; adi 22. succede il sestile di Gioue, e Venere, che più tiene chiaro il Cielo, benche Mercurio nasca col cuor dell'Idra, e vedo questa buona temperatura potere continuare per qualche giorno, o per meglio dire fino al fine della quarta. Nasce il Sole a h. 10. m. 44. mezo giorno a h. 17. m. 22. meza notte a h. 5. m. 22. dell'orologio.

Luna nuoua Mercoredì adi 28. a h. 23. m. 30. dell'orologio, in gr. 5. m. 16. di Vergine, crescendo nel finitore Orizontale gr. 14. m. 12. d'Acquario, nell'angolo seguente il luogo della sinode de' luminari gr. 6. m. 26. di Sagittario. Gioue, e Mercurio signori di questo nuouo lume: Gioue come trinogratore del segno doue

sta

Giou. e Mercurio sig. della Luna.

sta, e padrone per il termine del grado, che egli passeggia, regolando anco il mezo Cielo; Mercurio, come signore del combinamento, che anco succede, oltre il suo domicilio di Vergine, nel proprio suo termine, sta il medesimo Mercurio intercetto con i luminari, e Marte nell'angolo dell'Occidente, che influenze manderà a questa parte inferiore quett'vnione? se non vi fosse Marte aurei in pronto da distendere vna mano di buoni significati, ma Marte medesimo comanda, che io gli trattenga. In vn luogo d'vn Monarca Occidentale può succedere vn fatto d'armi con effusione di sangue, e la vittoria cadere in mano di Comandante Mercuriale; darà saggio vna scoperta inimicizia, e col paralello opererà con molto rigore; ardisce vn'vnione di mettere a perfezione di suo capo ciò, che è fuori del limite di sua giurisdizione, ma presto può essere in campo vn risentimento, & introdurre vn trauaglio in luogo di tutta quiete, Saturno con Venere in ottaua non saranno male a sostenere vn malore, che vorrebbe germogliare in vn'Isola di nostra adiacenza; Venere medesima soccorre il paralello, e smorza vna anaretica opinione, che s'introduce al trauaglio d'vn luogo afetico d'insigne radice; la disposizione del mezo Cielo non so che di buono mi predice per la Germania.

Luna.

Circa alle malattie di questi giorni, la Luna domina la sesta casa del Cielo, e Venere l'ottaua, doue essa si ritrona con la compagnia di Saturno, continuano i mali ad essere piaceuoli, e non è poco in questi tempi di stagione declinante; le operazioni anco medicinali cammineranno fruttuosamente.

Quanto alle pertinenze dell'aria, in questo poco residuo di mese, sei pianeti si congiungono con la Luna, voglio dire può essere, che l'aria non faccia qualche risoluzione. Nasce Venere il di 27. con Artuto, e Mercurio con la coda del Leone, queste preuentiue a gli aspetti sinodali corroboranti l'intento; il di 29. nasce vespertinamente il capo di Medusa, & adi 30 Giouc col Can minore, accadendo anco la notte di questo giorno la congiunzione di Marte, e Mercurio, sufficiente a

Arg. lib. 2. c. 40.

snegliare vn temporale con tuoni, e tempesta senza pioggia. *Coniunctio Martis, & Mercurij Æstate, tonitrua, & grandines portendit*; temo anco si per questo combinamento, come per altri concorsi, che il terremoto non si faccia sentire molto aspramente dentro alla giurisdizione, e diuisione de' concorsi, terminando il mese con nuuoli. Nasce il Sole a h. 10. m. 57. mezo giorno a h. 17. m. 29. meza notte a h. 5. m. 29. dell'orologio.

SETTEMBRE,

Macrob. lib. 1. Satur.

Già si è mantenuto nel primitiuo suo nome, gli Ebrei lo chiamorono *TISRI da TISROSCH*, che altro non vuol dire, che Mollo: imperciochè è il mese delle vendemie; fu anco per vn tempo chiamato Germanico, come narra Macrobio; entra in Domenica con buon tempo; adi 3. nasce Venere con l'occaso del Coruo, e riempierà l'aria di nuuoli per se minare la quarta con poco buon tempo. Nasce il Sole a h. 11. m. 6. mezo giorno a h. 17. m. 33. meza notte a h. 5. m. 33. dell'orologio.

Primo quarto Mercoredì adi 4. a h. 19. m. 17. dell'orologio, in gr. 11. m. 54. di Sagittario, seruendo nell'Orizonte gr. 16. m. 39. di Sagittario, nel mezo Cielo angolo seguente il luogo del Sole gr. 1. m. 15. di Libra: Giouc dominatore per tenere tutto il suo interesse nell'oroscopo, ha intercetto in ottaua in sua trinogrità, e termine, e per l'altra casa signoreggia la terza del Cielo, molta disauuentura anerebbe al nostro trigono, se il suffragio di Giouc non gli seruisse in quel luogo anaretico; il segno precedente l'oroscopo di quella insigne Vniuersità anch'esso sta nell'ottaua, onde questi giorni non sono troppo sicuri, e douranno da chi si deue essere auuertiti, & osseruati. Saturno in mezo Cielo in platica sinode con Venere, in questo caso molto concordi, operano tanto bene, che il paralello non potrà desiderare di meglio; vn gran potente comparticiperà a' Venerei esaltazioni, onori, e cariche di molto bene; più d'vna Corte in questi giorni resterà contenta per sattisfazione di suo proprio genio, & vtile. Marte col Sole, e Mercurio in nona, che cosa faranno? hanno intenzione troppo ardita, in vece di giouare al paralello,

Auuisi importanti.

gli

gli darànno pregiudicio ; non dorme, chi pretendono offendere ; l'esercito è condotto in vna vanità ; Marte ha perso il ceruello a fidarsi di Mercurio, che mai non fa cosa che stia bene ; così interuiene a lasciare il gouerno in capo inconstante ; il Sole, che è pellegrino in quanto al segno, ma in suo gaudio per la dodecatemorea, presta buoni consigli, insegna il sentiero dell'incaminamento, che se fusse accettato daria da sospirare, &c. e la Luna in oroscopo tutta Giouiale, dispensa ottime grazie alli Giouiali, & introduce vna sorte a pro della Spagna ; tanto più, che essa sta in trino a Gioue signore del paralello.

Circa alli mali di questa quarta, Venere dispone della sesta casa, e la Luna dell'ottaua, le Pleiadi, il capo di Medusa stanno in sesta, e la Luna signora dell'altra casa in oroscopo ; le infermità seguiranno pessime ; stia molto cauta la giouentù, chi auerà fatto disordini in questa Estate, nella declinazione della medesima ne pagherà il fio, e piaccia a Dio, che la verticalità del capo di Medusa non abbi a fare sospirare il miglior luogo del paralello..

Cattiua dispositione del Cielo per i mali di questi giorni.

Quanto alle attinenze dell'aria, nasce questa mattina il Sole con la coda del Leone, e stimo tempo trauagliato ; la mattina delli 5. si fa la congiunzione di Saturno, e Venere, indizio palpabile di pioggia impetuosa, & improuisa. *Coniunctio Saturni, & Veneris Æstate, subitaneas, & repentinas pluuias defcernit* ; nasce anco in questo giorno Mercurio con l'occhio del Corno, che corrobora il significato ; il giorno seguente nasce l'istesso Mercurio col Vendemmiatore, e Gioue con l'asello Australe, col quale anco tramonta la sera per fare continuare la pioggia ; & alli 7. miglior riforma ; & assai buon tempo ; adi 8. nasce Venere con la spica della Vergine, per terminare la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 11. m. 26. mezo giorno a h. 17. m. 43. meza notte a h. 5. m. 43. dell'orologio.

Mõtereg. de mut. aeris. Arg. lib. 2. c. 14.

Luna piena Mercoredi adi 11. a h. 21. m. 45. dell'orologio, in gr. 18. m. 51. di Pesci, formontando nell'Orizonte ortiuo gr. 17. m. 19. d'Acquario, angolo succedente il luogo della Luna, nel mezo Cielo gr. 7. m. 20. di Sagittario, angolo seguente il luogo del Sole. Gioue padrone per il dominio nel lume condizionario, e nel mezo Cielo, sta sotto alla Cuspide nell'Occidente in proprio termine, & in segno di cui egli è trinogratore ; influisce bene per il paralello ; si viene a fine d'vn fatto con buon sentimento della Reggia del luogo ; i Leonini giungono alla meta del giuoco più con la viuacità, che con la prudenza ; tramonta per altri vn bene, che poscia si viuifica ; io son oscuro, così mi contento, e così deuo fare. Saturno con Venere, e Mercurio in ottaua, molti litigi, fomento anaretico per dare il traccollo al valsente, danno al paralello, perche a Venere sono entrati gl'inimici in casa ; si guardi anco chi adopra bilancia, ma questa, non di quelle, che adoprano i Mercanti, e Pizicaroli nelle botteghe. Marte col Sole intercetti nell'Occidente l'attraccano a Mercurio, che pretende farla ad altri ; oh, che bei giuochi, che fanno queste stelle nella parte Occidentale, sarebbe cosa ridicola a volergli distendere, posso ben dire, che non sono buoni per i luoghi della Vergine ; e la Luna intercetta in Oriente signora della sesta, non opera male, il Portogallo ne sente gli effetti, fauorisce i Giouiali, & il paralello.

Gioue padrone della Luna piena.

Circa alli mali de' correnti giorni, domina la Luna la sesta, doue risplende Gioue, e sta la parte di fortuna, e Venere domina l'ottaua, & in quella si ritroua ; i mali non sono cattiui, perche i benefici hanno in questi interessi, corrisponde la Luna in paralello Giouiale, e poco può fare Saturno anaretico.

Ottimo soccorso de' Benefici.

Quanto alla mutazione dell'aria, seguirà sereno, e buon tempo per le vendémie sino alli 17. nel qual giorno succede la congiunzione di Saturno, e Mercurio, che darà vento, e pioggia, per terminare la quarta con tempo trauagliato. Nasce il Sole a h. 11. m. 10. mezo giorno a h. 17. m. 55. meza notte a h. 5. m. 55. dell'orologio.

Mercurio sign. dell'vlt. q.

Vltimo quarto Giouedi adi 19. a h. 1. m. 22. in gr. 26. m. 47. di Gemini, nascendo in Oriente gr. 3. m. 50. di Toro, angolo succedente il luogo della Luna, nel mezo Cielo gr. 17. m. 24. di Capricorno. Mercurio vnico signore sta intercetto in sesta con Saturno, e Marte, e nel paralello di Mercurio anco il Sole, sommi intrighi.

e poche faccende; toccherà alla Libra a sostenere la diuersità degli vmori di queste stelle; non mi piacciono però i malefici e nel segno, e nella festa del Cielo; stia al proprio posto vna vigilanza, per non restare acciecata nel vigilare, & vna Plebe nõ si lasci subornare; dalla natura del primo malefico, si ricordi, ch'egli sta in cadente, e che ella ha sempre la sorte cadente; la caduta è facile, ma il rileuarsi alle volte impossibile, pensi a casi suoi; credo che la Creta sentirà qualche danno da questa vnione de' pianeti nel suo oroscopo, che io non vorrei per vn mio principal Capo; Gioue in quinta anco in sua trinogrità assiste a' significati di questa parte di Cielo; all'Italia manda buoni influssi, e bene opera per vn qualificato Signore. Venere in Occidente passata allo Scorpione per discreditarsi di credito, con tutto ciò la vuole per quel principato posseduto da vn gran Monarca; e la Luna in seconda accresce i dispendij, fauorisce la Fiandra, & il Ducato di Vitembergo.

Mali pessimi per pessima vnione in festa.

Circa alli mali, non possono essere che pessimi, troppo perfida è la disposizione della festa casa, abbino pure auuertenza nel principio di questi i signori Medici; subito s'appiglieranno al maligno, e trauaglieranno sotto coperta di bontà; quelli di mezana etade vengono minacciati.

Ptol. de Bell. fig.

Quanto alla varietà del tempo, sarà buono; nasce in questo giorno Mercurio con la spica della Vergine; adi 21. nasce il Sole col Vendemmiatore, e sentiremo venti. *Oritur Sol cum Vindimiatore, Auster, & Fauonius flans*; adi 22. se ne passa il Sole alla Libra, e principia l'Autunno, come si ragionerà nel prossimo Discorso, e succedendo poco prima il quadrato di Gioue, e Venere, si manterrà il sereno per tutto il corso di questa quarta. Nasce il Sole a h. 12. m. 0. mezo giorno a h. 18. m. 0. meza uotte a h. 6. m. 0. dell'orologio.

DELL'AVTVNNO

FIGVRA CELESTE

ASCENSIONE RETTA.

	G.	M.	S.		G.	M.	S.	
.C.	10.	9.	18.	di Toro	Venere	8.	3.	19. di Scorp. nella 4.
Ascen.	20.	40.	11.	di Leone	Mercurio	25.	16.	21. di Libra nella 3.
Saturno	18.	49.	15.	di Libra nella 3.	Luna	7.	36.	29. di Leone nella 12.
Gioue	6.	39.	57.	di Leone nella 12.	Capo del dr.	5.	29.	28. di Sagit. nella 4.
Marte	3.	0.	26.	di Libra nella 3.	Coda del dr.	5.	29.	28. di Gem. nella 10.
Sole	0.	0.	0.	di Libra nella 2.	Parte di for.	8.	16.	40. d'Ariete nella 9.

Figura dell'intreito del Sole in Libra.

STanco il Sole di camminare per il noſtro circolo Boreale, il dì 22. del labente volta i proprj inceſſanti deſtrieri al primo ſcrupulo di Libra del circolo Antartico, e queſto fatto più a puntino accade nelle hore aſtronomiche 14. m. 30. che ſono delli comuni noſtri orologi h. 8. m. 30. della ſeguente notte, momento, che dà alla razionale ſopra all'eleuazione del polo della mia Città di Rauenna, la ſopra poſta figura di Cielo; e queſta, per quanto ho io eſaminato nelle illegialità del Cielo, riconoſce per ſuo padrone, e gouernatore Gioue, poſto nel ſegno oroſcopante, di cui egli è trinogratore, & oriogratore, come anco rieſce nel luogo della Luna, e della parte di fortuna, eſſendo anco forte in ſuo termine; a queſto ingreſſo già è preceduta la Luna piena il dì 11. del labente Settembre, e la figura di queſta, come ſi è diſcorſo, riconobbe anco il medeſimo Gioue, perche altra ſtella illegiale non vi ſi vedeua, onde e per la preuentiua, e per la figura dell'ingreſſo, che apre le porte all'entrata dell'Autunno ne' noſtri Boreali contorni, Gioue rieſce anco ſignore, e Gouernatore della nouella ſtagione dell'Autunno, la quale naturalmente è di compleſſione fredda, e ſecca. *Autumni qualitates ſunt frigiditas, & ſiccitas.* Per ſapere ſe queſta è per riuſcire come naturalmente, *& vt plurimum*, vien deſcritta dalli Profeſſori, è neceſſario eſaminare lo ſtato d'ambedue le figure, e preuentiua, e dell'ingreſſo, come anco oſſeruare le coſtellazioni, che dètro a queſta occorreranno. Prima, Gioue dominatore delle tocche figure, è di temperamento caldo, & vmido; nell'attiua qualità nel ſecondo grado, e nella paſſiua nel primo grado. *Iupiter calidus eſt in ſecundo gradu, & humidus eſt in primo gradu*: In tutte queſte figure ſta nel primo decanato di Leone, poſto, che gli accreſce aſſai la prima ſua attiua qualità di caldo, e quaſi totalmente lo diſtrugge nella ſeconda ſua paſſiua di vmido; e tanto più, che è Orientale dal Sole, con latitudine Settentrionale aſcendente; onde Gioue, con queſti accidenti, e con quelli di ſua natura, ſta egli veſtito di contrarie qualità a queſta quadratura, ma però molto bene corriſponde l'oroſcopo del preuentiuo diametro, che ſta veſtito di qualità fredda, e ſecca, concorſo di molta potenza, e vigore, per eſſere di figura eſſenziale, come vogliono gli Aſtrologi; l'oroſcopo della figura dell'ingreſſo, che è il grado 20. di Leone, ſe ſi prende con la punta del ſegno, è di compleſſione calda, e ſecca, e viene anco ad aderire a queſto tempo con la ſua paſſiua qualità, e molto ad allontanarſi con la ſua attiua, le conſtellazioni, che dentro a queſto corſo di tempo ſi oſſeruano, la maggior parte, e le più importanti concorrono con le qualità della ſtagione, onde da queſte eſaminazioni ſi raccoglie, che il preſente Autunno non deuierà dalle proprie ſue qualità, benche Gioue ſia d'altra voglia, ma per eſſere di benigna natura non fomenta i contraſti, e laſcia camminare pacificamente il tutto, e per queſto noi aueremo vn buon'Autunno, che tirerà per lo più all'aſciuto, con piogge competenti, l'Ottobre con tempi proporzionati

Gioue ſignore della figura preuentiua.

Gioue dominatore dell'Autunno.

Qualità naturali dell'Autunno freddo, e ſecco. Incert. Aph. 20.

Segno di Tauro di qualità fredda, e ſecca. Duretti.

Segno di Leone di tripplicata caldo, e ſecca.

alle temperi; la congiuntione del Sole, e Saturno la sera delli 14. e la congiuntione di Saturno, e Marte la notte delli 21. Ottobre quasi nell'ingresso del Sole in Scorpione, apporteranno gran turbolenze nell'aria con gagliardi effetti, ma questi non interdiranno le operazioni, il Nouembre assai buono, come anco il fine dell'Autunno.

Circa alli mali generali di questa stagione Autunnale, saranno a puntino quelli, che Ippocrate attribuisce a questo tempo, nè altri se gli aggiungeranno, perche la stagione conserua le sue naturali qualità, alle quali il medesimo Ippocrate deduce la schiera de' mali, che egli descriue a questo tempo: Infermiero però è Saturno, il quale pure concorre con le qualità dell'Autunno, nè altro aggiungerà, perche anch'esso si concorda con quelli d'Ippocrate; tiene il luogo anaretico Mercurio, che pure sta con Saturno nella terza, doue anco si ritroua Marte, signore per l'esaltazione della festa delle infermità, euidenza, che la promiscuità vestita dal medesimo Mercurio della natura de' malefici, rendera i mali predetti pericolosi, e subiti contro al solito della stagione, apportando frequenti morti, e massime nella giouentù, per il dominio in ottaua. *Mercurius dominus octaua in aliqua reuolutione, præsertim Autumnali tempore, erit mors in infantibus.* Gioue, che per altro rispetto vi possiede vn notabile concorso, soccorre in questo tempo la vecchiaia, e quelli di sua giurisdizione, con quel più, che nelle specifiche, & individuali Lunazioni di questo tempo si anderà toccando.

Hipp sect. 3. Aph. 22.

Mercurio anaretico di questo tempo resse pessime de' maligni.

Gioue fautore in questo caso de' vecchi.

Concorsi notabili.

Quanto all'vltimo periodo delle contingenze vmane, io osserno, che due notabili congiunzioni succedono dentro il mese d'Ottobre ne' fatti mondani di gran conseguenza, e per la parte del Cielo, e per il segno in che si formano, che è vno de' segni delle Professioni, e de' quattro angoli del Mondo, e tocca luoghi radicali importanti, come io ho veduto da molte figure; precorre anco in questo tempo per professione il grado della magna congiunzione seguita del 1623. di Gioue, e Saturno alla prima del Cielo, e Gioue sta nel partil grado della medesima; quella fattasi del 1603. alla quinta, e quella del 1643. all'ottaua, come il luogo dell'eccliss del Sole del 1652. alla nona, e quello del 1654. all'oroscopo di questa figura; concorsi, che assai fomentano i fatti di questo tempo, minacciando cassi non pensati, offendendo luoghi importanti, dando saggi frequenti Marziali; non istà però disdiceuole alla nostra trinogrità, che è ospitatrice di Gioue, e quello d'acqua triplicità vede il propio signore in depressione, e se io non vedessi Gioue regolatore di queste figure, e preuentiua, e dell'ingresso, io direi, che più fantastico non si potrebbe descriuere il presente Autunno; spero, che essendo molto valeuole, smorzerà le accennate aspreze, che anco per altro impedimento io le vedo interdette, & è, che questa stagione va incontrando i rigori dell'Inuerno, che non permettono l'esecuzioni, che è quanto deue seruire per il generale dell'Autunno.

Luna nuoua Giouedi adi 26. a h. 10. m. 25. n. f. in gr. 4. m. 0. di Libra, vscendo dall'Oriente gr. 13. m. 23. di Vergine, angolo succedente il luogo de' maggiori luminari, del mezo Cielo gr. 10. m. 8. di Gemini; Venere, e Mercurio egualmente padroni, essendo Venere Signora del luogo del combinamento, come Mercurio de' due angoli, dell'Oriente, e del mezo Cielo, stanno tutti due in terza in segno di tutta infedeltà; si guardi chi soggiace a questa positura: Giunge non troppo buona nuoua a vn Principato; e i fatti de' Scorpioniti smarriscon la strada del buon esito. Mercurio auuerte vna radice a non germogliare troppo rigorosamente, essendo che incontra tempo, che spoglia ogni arbore di fronde. Saturno in seconda in platica finode con la Luna, fauorisce Scriuani, Cancellieri, & altra gente di simil sorte. *Quando Luna iuncta fuerit cum Saturno, augetur potentia Scribanorum*; ma l'essere la Luna combusta dal Sole, che pure si ritroua in seconda, non so se auerà luogo questa dottrina, per me non ci credo, e chi soggiace a questo fauore non ci presti anco fede; io gli scorgo bene a danno d'vn'erario, e d'vn luogo dell'adiacenza del segno; il significato della dodecatemorea sarà portato con poco onore della casa; s'estingue vna speranza, perche mobile è il segno della cuspide;

Venere, e Mercurio signori della Luna nuoua.

Haly par. cap. 8.

Gioue in vndecima in sua trinogrità, se bene in questo momento esce dal suo mutuo termine, tiene però nella parte del Cielo il gaudio, onde a' Leonini pioverà la manna nel sacco; fauorisce il nostro trigono, e per l'asterismo anco vna insigne Vniuersità, e Marte in seconda in segno di sua depressione, signore del luogo anaretico, come della terza del Cielo, vuole lo scialaquo di ciò, che douerebbe ben custodire; se questa stella mi riesce rapace, punto me ne marauiglio; non si fidino i soldati di questo suo tutelare, e tanto basti.

Circa alli mali particolari di questa nuoua Luna, domina Saturno la sesta, come Marte l'ottaua, riguardano ambo questi l'ottaua di diametro, come di tetrangolo la sesta; mali cattiui, e pericolosi, non tanto per la vita, quanto anco per le operazioni medicinali; stiano i signori Medici con buona osseruanza, massime con la giouentù, e la Luna anco vnita a Saturno significa malamente: *Luna iuncta Saturno, significat infirmitates acremonas*; questa è parola Greca, che tãto è a dire *inseparabiles*. *Malefici aumentano i mali nella giouentù.*

Quanto alla mutazione dell'aria, sarà buon tempo; adi 28. Marte nasce con Arturo, il simile fa anco il Sole il dì 29. soliti a fare qualche borrasca, se in questo caso non viene impedita dal sestile del Sole, e Gioue la notte del dì 30. come anco dal sestile del medesimo Gioue con Marte, che mostrano di terminare il mese con buon tempo. Nasce il Sole a h. 11. m. 26. mezo giorno a h. 18. m. 13. meza notte a h. 6. m. 13. dell'orologio. *Haly par. 8. cap. 4.*

OTTOBRE,

COnserua il primo nome, come ottauo da Marzo; fu però chiamato vn tempo Domiziano; ma si come questo infausto nome da' bronzi, e dalle pietre fu cancellato, così ancora i mesi del tirannico nome furono liberati: Entra in Martedì con buon tempo; la mattina delli 2. giunge Marte al picciol orbe dell'apogeo del proprio epiciclo, e si congiunge in questo instante col Sole, suegliarà vento dal triangolo Borrapeliotico tra l'Oriente, e Settentrione, con siccità, e farà freddo, che ridurrà ogni fango in sottil poluere; adi 3. nasce Saturno con la spica della Vergine, per terminare la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 12. m. 34. mezo giorno a h. 18. m. 17. meza notte a h. 6. m. 17. dell'orologio. *Macrob. lib. 1. Sa-tur.*

Primo quarto Giouedì adi 3. a h. 3. m. 1. n. f. in gr. 10. m. 36. di Capricorno; essendo in ascendente gr. 15. m. 59. di Gemini, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr. 18. m. 17. d'Acquario; Saturno padrone sta col Sole, e Marte in quinta intercetti, ingarbugliono i significati di questa dodecraemorea; se il Sole non aggiusta la loro arroganza, la sarà male il paralello; e le pouere donne, che soggiacciono e alla parte del Cielo, & alla constellazione, anch'eglino la sarà no non troppo buone; i figliuoli di poco ceruello nõ vengono fauoriti da questa positura, e più a proposito sta essa posta per l'Alsazia, & altri luoghi di quella adiacenza. Gioue in terza nel paralello della quarta casa di sua propria trinogrità signore dell'angolo d'Occidente, e dell'vndecima del Cielo, meglio non potrebbe esser esso distribuito: Sentirà il Portogallo il frutto d'vna affezione, vna vnione si stabilirà vna lega, che è per approfittarsi per vn Regio. L'Vngheria gustera l'applauso d'vn suo signore, & il significato migliore della dodecraemorea, gabinetto di Gioue, andera a pro di qualificato Leonino; Venere combinata a Mercurio di platico, signora della duodecima, come della quinta, assiste, che il pessimo significato della casa, e del segno non abbino esecuzione, per non atterire più dell'ordinario vna pusillanimità; si guardi chi deue, che vna beuanda non giunga ad vn gabinetto; acciò il segno non abbia la propia intenzione; Mercurio se non è più secreto dell'ordinario, credero, che mentirà il significato; e la Luna in ottana tutta Saturnina, e del colore di Marte signora della seconda, anch'essa non opera bene, accorsente al volere di Saturno, che è anareta della corrente figura. *Saturno signore del primo quarto.*

Circa alle infermità di questi giorni, ambo i malefici dominano le due case importanti; Venere assiste, che i mali non siano così pestiferi, come denota il segno, se pure lo potrà fare, per essere pellegrina, e di sua depressione il segno. Auuertino li signori Medici li mali di questi giorni, che includeranno in se stessi vna *Mali pestiferi.*

occulta malignità, che non si discoprirà se non quando sarà estinto il caso.

Quanto alla mutazione dell'aria, tramonta alli 4. Gioue con l'astello Boreale, e nel corso di questo quarto io non ci vedo, che gli ordinarj aspetti della Luna con i Pianeti, & vn platico quadrato di Gioue, e Mercurio il dì 9. onde spero tempo molto buono, con grato sereno. Io consigliarei chi ha sbrigato le faccende della vendemmia, a dar di mano a quelle della semenza, per la proporzione del tempo, che riconosco, terminando la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h. 12. m. 5. mezo giorno a h. 18. m. 27. meza notte a h. 6. m. 17. dell'orologio.

Marte signore della Luna piena.

Luna piena Venerdì adì 11, a h. 14. m. 42. dell'orologio; in gr. 18. m. 1. di Libra, vscendo dal limitore Orizontale gr. 8. m. 30. di Scorpione, che serue anco per l'angolo seguente il luogo del Sole, dal mezo Cielo gr. 18. m. 6. di Leone; Marte Regolatore sta combinato col Sole, e Saturno di platico nella duodecima del Cielo nell'astersimo dell'oroscopo, nò la fara come vorra; io vedo in questo caso Saturno volersi preualere della dignità d'etaltazione, e di gaudio, che tiene nel segno, e nella dodecatemorea; v'acconsente anco il Sole, & il segno, con la spiga della Vergine; onde conuerra a Marte cedere; non vale la padronanza, mentre non è riconosciuta da chi si deue; e questa volta accade molto bene per il paralello, e per vna figura d'infigne radice, che il Sole significatore di quella s'vnisce per direzione a Saturno promissore, nel medesimo segno, e parte di Cielo; vorrebbe Marte veder disertato vn fatto della giuridizione; io starò a vedere come seguirà; non è fortunato il nostro trigono, come appare in mezo Cielo; ogni regola patisce la sua eccezione; gli accidenti il più delle volte posson più della natura; Gioue in nona, doue tiene la sua esaltazione, e la sua triuogrità, signore della seconda, e della quinta, opera, & influisce tanto bene, che io dò buone nuoue ad alcuni Principi sottoposti alla positura del medesimo Gioue; Ambasciatori taranno spediti per interessi eleuati; Mercurio con Venere in oroscopo, non so quel che mi dire; basta solo, che l'oroscopo è il segno di Scorpione; non mi fido questa volta di Venere; vna bugia può riuscir di gran discapito ad vn Ministro. Alcuni luoghi del Paralello non gusteranno quel sereno ne' proprj fatti, che ne dimostra l'apparenza; vn Politico accorderà le Corti troppo interessatamente; e la Luna in sesta in casa del secondo malefico, sig. della nona, mi cõtento di quello operera; dispẽserà grazie a dispetto del segno, e della dodecatemorea; saranno gustate da' luoghi di quella triplicità.

Auuertimento alla giouentù.

Circa a' mali de' correnti giorni, domina Marte la sesta casa, e Mercurio l'ottaua; i mali, benche venghino dimostrati ardenti, con tutto cio si ridurranno ad ottima piega; stia molto cauta la giouentù in questi giorni, che molto vien minacciata; con questa i Sig. Medici facciano larga l'emissione del sangue, riguardando però di non farla nell'hora di Marte.

Ptol. de fast. fix.

Quanto alle pertinenze de ll'aria, tramonta in questo giorno il Sole con la coda del Leone; & adi 12. nasce con la spiga della Vergine. *Oritur mane cum Sole spica Virginis, & frigiditatem, & humiditatem auget.* E credo, che questi significati s'anderanno auanzando, perche ci andiamo auuicinando alla notabile congiunzione del Sole, e Saturno, che si fa partile la sera delli 14. questa suol principiare i suoi notabili effetti per alcuni giorni innanzi, e trasportargli per alcuni giorni dopo; sarà in campo freddo da douero, con vento, e pioggia di qualche durata, con aria tenebrosa, e neue almeno a' monti; e questi significati saranno resi più validi, perche

Com. fig. 7. Aph. 13. & Aph. 156.

Saturno quasi in questo instante giunge all'abside del proprio epiciclo. *Planeta ad proprios Orbes, excentricum, & epicicloum, efficaciores sunt, quia propinqui sunt terra, & impressiones celerius recipiunt.* Slogata questa pessima congiunzione, il tempo diuerrà buono, con terminar la quarta con sereno. Nasce il Sole a h. 13. m. 18. mezo giorno a h. 18. m. 39. meza notte a h. 6. m. 39. dell'orologio.

Saturno sig. dell'vltimo quarto.

Vltimo quarto Sbato a dì 19. a h. 20. m. 5. dell'orologio in gr. 26. m. 12. di Libra, camminando per l'Oriente gr. 21. m. 21. di Capricorno, per l'Angolo seguente il luogo del Sole gr. 18. m. 17. di Scorpione. Saturno gouernatore, per auer il dominio dall'ascendente, come anco nel luogo del Sole, col termine in quello della Lu-

na, sta in nona con la compagnia del Sole, e Marte, influisce bene per la Toscana; alcuni vecchi d'inueterata polirica possono essere spediti a fauor del paralello; capo d'esercito va attorno, ma con poco frutto, che il segno, & il Sole sono in rettitudine; soggetti di Toga ornati; e si dispensano grazie, e la considerazione è incaminata al debito douere; Gioue intercetto nell'angolo d'Occidente, in segno; in cui egli è trinogratore, stando anco in questo cardine la Luna, che si va auanzando nel lume nell'vnico suo paratello, buona positura per la nostra verticalità, e per quella di tutta la nostra Italia; potrebbe auer fine vn male, & esser introdotto vn bene a pubblico, & vniuersal'vtile; l'eleuazione dell'acqueo trigono nel mezo Cielo, e Marte nel suo asterismo, fanno questa trinogrità migliore dell'ingiuria nostra, benche abbia Gioue per suo vnico difensore; Venere in vndecima accosta ad vna stella fissa di prima magnitudine nel paralello di Gioue, introduce la sorta in vn gabinetto di Dama Reale, & è dispensiera d'ottime influenze, e la maggior parte va a pro della Germania; e Mercurio in mezo Cielo, signore dell'ottaua, come della sesta, vorrebbe introdursi con falsità in vna degnità, & esaltazione; non so se entrerà questa nella manica del principale del paralello; per me, già che non ne ho interesse alcuno, starò aspettando ciò che seguirà, e che operera l'astuzia del medesimo Mercurio in segno a quest'effetto di buona corrispondenza.

Circa a' mali di questi giorni, dispone Mercurio delle due case, della sesta, e dell'ottaua; i mali non saranno cattiui; s'auuerta al cauar sangue.

Quanto alla mutazion dell'aria, io non so quello in questo principio di quarta mi predire; alcuni concorsi vorrebbero sereno, alcri nò; arriua in questo giorno Mercurio al perigeo del proprio epiciclo; la sera de' 20. accade il trino di Gioue, e Venere, che significa buon tempo, ma dubito, che non sarà permesso dalla prossima notabil media congiunzione, cosi chiamata da Messahala, di Saturno, e Marte la notte de' 21. che sara turbolenza di tempo, con fortunale di vento dal triangolo Borrapeliotico; e la congiunzione del Sole, e Mercurio il dì 22. accrescerà il vento, che si farà furioso, causando gran fortuna in mare, e pessimi effetti in terra; passati questi effetti, il tempo diuerra sereno fino al fine della quarta. Nasce il Sole a h. 13. m. 40. mezo giorno a h. 18. m. 5. mezza notte a h. 6. m. 50. dell'orologio.

Luna nuona Sabato adi 26 a h. 20. m. 58. dell'orologio in g. 8. m. 42. di Scorpione, caminando per l'Oriente gr. 1. m. 42. d'Acquario, per l'angolo seguente il luogo de' luminari gr. 5. m. 8. di Sagittario; Marte padrone sta con Saturno, Mercurio, & amboi Ioui rati in ottaua; cinque pianeti in questa parte di Cielo in due segni importanti, equinoziale e fisso; & vno d'essi, oroscopo di due qualificate figure; tanta varietà d'effetti significano, ch'è impossibile il potergli tutti dimostrare, dirò bene, che i malefici trauaglieranno il paralello equinoziale; e la Luna molto male si porterà per l'altro seguente fisso; alcuni viaggi saranno stimolati dalla necessità; Gioue sotto alla linea dell'angolo dell'Occidente sig. dell'vndecima, e parte dello Oriente, ottimi influssi a' luoghi sottoposti a tutte le sue giurisdizioni, augumento di bontà a' Leonini, & ottima esecuzione di fatti giouenili al paralello; e Venere in mezo Cielo sig. dell'ottaua, se nō soccorre questa parte, dubito, che la falce anaretica darà da trauagliare, per l'vnione di quella stella, ch'auanti s'è discorsa; domina anco la terza effetti mirabili alla Spagna, & a' luoghi soggetti al Sagittario.

Marte signore della Luna nuona.

Circa a' mali di questa quarta, la Luna domina la sesta casa, e Venere l'ottaua; la Luna sta in ottaua combusta dal Sole, e poco aiuto può essa dare alla sua casa; onde spero mali pessimi, e mortali, per i malefici in ottaua, con l'vfizio anaretico, e morti frequenti; saranno trauagliati quelli di mezza età.

Effetti pessimi per l'ottaua casa.

Quanto alla mutazion dell'aria, abbiamo la notte di questo giorno la congiunzion di Marte, e Mercurio, che sueglierà vento impetuoso, con tempesta, e pioggia; poco dopo si farà buon tempo per qualche giorno; adi 30. nasce Venere con l'Aquila volante, & adi 31. accade il scilile di Saturno, e Venere, per terminar il mese con nebbia, & acqua minuta. Nasce il Sole a h. 13. m. 55. mezo giorno a h. 18. m. 58. mezza notte a h. 6. m. 58. dell'orologio.

NOVEMBRE.

NOuembre, così detto, perche è il nono mese dal primo di Marzo, secondo l'ordinazione di Romolo, entra in Venerdì, & in questo giorno fa il primo quarto della Luna a h.13. m.13. n.f. in gr.9. m.58. di Scorpione, essendo nella prima cuspide del Cielo gr.1. m.40. di Scorpione, nel mezo Cielo gr.9. m.1. di Leone; Marte continua nel dominio anco di questo primo quarto, per esser Signore dell'oroscopo, e del luogo del Sole; s'è partito questo malefico dalla casa pessima dell'ottaua, e s'è trasferito con la compagnia dell'altro malefico, e Mercurio nella duodecima; se in quel luogo dell'ottaua auranno operato malamente, assai più saranno nella duodecima, che non è minor perfidia dell'accennata; tradimenti, prigionie saranno poco; scoccherà vn'occulta saetta, e si vedrà doue anderà a ferire, auerandosi questa nouità perfezionata; Mercurio di similitudine de' duoi malefici in quella ladreria di Cielo darà saggi pessimi al meglio decanato del paralello; Gioue in mezo Cielo con ottima condizione in quell'angolo, auendo il dominio della terza, e della quinta, opera tanto bene, che non si può desiderar di vantaggio; Leonini gran sorte in questo ordinario è la vostra, come anco del nostro trigono, e per l'Italia medesima, e per vna qualificata Corte di totale nostra affezione; Venere in terza nel paralello di Gioue, signora dell'Occidente, e della duodecima, anch'essa influisce ottimamente per la Schiauonia, e Dalmazia, e per i Giouiali medesimi; vna gran signora di qualificata cõdizione si porta a matrimonio con giubbilo pubblico; e la Luna in quarta signora della nona ita ben disposta per lo paralello, & apporta sorte a' vecchi di grauità, come anco al Piemonte.

Marte signore del primo qu.

Circa a' mali di questi giorni, Marte domina la sesta casa, e Venere l'ottaua; i mali non seguiranno così rigorosi, come la passata quarta, benche Marte per lo diametro, che manda alla sua casa accenna altrimenti; con tutto ciò se ne potranno contentare gli oppressi.

Quanto alla varia mutazione dell'aria, accade la sera di questo giorno il sestile di Venere, e Mercurio, nascendo anco il Sole con le due lance e Boreale, & Australe, indizio di nebbia, & acqua minuta, che spirata, il tempo si farà buono; tramonta il dì 4. il Sole col Vendemmiatore, succedendo anco il quadrato del Sole, e Gioue, che ratifica il buon tempo; adì 6. nasce Venere con la coda del Delfino, per terminar la quarta con buon tempo. Nasce il Sole a h.14. m.10. mezo giorno a h.19. m.10. meza notte a h.7. m.10. dell'orologio.

Luna piena Sabato adì 9. a h.9. m.6. n.f. in gr.17. m.39. di Toro, forgendo nel finitore Orizontale gr.17. m.50. di Vergine, angolo succedente il luogo del Sole, nell'angolo seguente il luogo della Luna gr.15. m.25. di Gemini, Venere, e Mercurio egualmente gouernatori di questa piena Luna, che è vn'eclisse della medesima, la quale però nõ è quasi niente, per esser troppo discosta la Luna dal capo del Drago: sta Venere in quarta in paralello tropico, signora del luogo della Luna, e della seconda del Cielo, impedisce aborti di donne, che non venghino alla loro esecuzione, procacciatigli da altro concorso; cammina per l'asterismo di Gioue, e giona assai al paralello; vn gran Tenimento Occidentale vede stabilirsi vna sorte per la pronta volontà di qualificato Signore; Mercurio con Saturno in seconda nõ opera bene, perche sta vestito di cattiua natura, se n'accorgerà quell'erario, se le serrature potranno esser aperte con ingegno; vadi pur cauto chi soggiace a questa positura per non prouar discapito ne' propri beni; auuerte anco i Mercanti, e gente di traffico; Gioue in vndecima, buone amicizie, & effetti benigni al paralello; Marte col Sole in terza tenta cauar l'armi dal fodero, e danneggiar vn Principato; non lo permette vna politica, intenta a più vtil disegno; e la Luna in nona vicina ad vno scrupolo d'ombra eclittica in sua esaltazione nõ opera male, tenendo comãdo diuerso dalla Sig. del paralello; e la Polonia superiore può ringraziarla di questo affetto.

Venere, e Mercurio signori della Luna piena.

Circa all'infermità di questa quadratura, Saturno domina la sesta casa, e Marte la ottaua, i mali saranno cattiui, inuigoriranno in questo colmo di Luna a' soggetti al paralello, e possono cadere in istrauaganze notabili, se non son soccorsi anco dalla Signora del segno.

Quan-

Quanto al variare dell'aria, stimo freddo con buon tempo, adi 10. nasce la sera la più lucida delle Pleiadi, e non disturba il tempo; il sestile di Marte, e Venere il dì 13. potrebbe fare qualche cosa, andando poscia buon tempo fino al fine della quarta. Nasce il Sole a h. 14. m. 38. mezo giorno a h. 19. m. 19. meza notte a h. 7. m. 19. dell'orologio.

Vltimo quarto Domenica adi 17. a h. 12. m. 11. n. s. in gr. 26. m. 1. di Leone, essendo in Oriente gr. 28. m. 17. di Libra, angolo succedente il luogo del Sole, nel mezo Cielo gr. 4. m. 11. di Leone, Saturno posto in oroscopo signore. *Si in veneris planetam in ascendente, non quaras alium planetam de ijs, qui sunt in alijs locis.* Sta, come si è detto, in oroscopo per non lasciare di trauagliare quel paralello; i luoghi però, che contiene il nostro circolo Artico della giurisdizione oroscopante del medesimo segno non ne sentiranno trauaglio, & io me ne compiaccio per vn luogo di molto mio buon'affetto, e per vedere trasportare lontano da noi cosi male influenze. Gioue in mezo del Cielo con la Luna, dicono molto bene per la nostra trinogrità, e vorrei, che fusse tempo più proporzionato, perche se ben io, che forse caderebbe sopra di esso; la nostra Italia anco sentirà gran sollieuo dalle oppressioni passate, e tanto più, che accosto & a Gioue, & alla Luna sta anco l'oroscopo Lunare. Marte in prima con Mercurio, continuano le fraudolenze ma toccheranno al paralello a portarle ad vn luogo infedele; si guardino i Scorpionisti di non accostarsi alle reti per non restare auuilupati senza principio di buon scioglimento; quel luogo, che ha questo segno di Marte per suo ascendente, auuerta di star fisso in ciò che deue. Il Sole in seconda signore del mezo Cielo, e luogo della Luna, influisce bene per soggetti d'alta dignità; e Venere intercetta in terza più Australe che può, dispensa i significati del segno, e della casa con molta fortuna di chi soggiace alla medesima, & al segno. *Album. & Orig. Saturno signore dell'vltimo qu.*

Circa alli mali di questa quarta, Marte domina la sesta, e Venere l'ottaua, i mali non saranno cosi maligni, regneranno però dolori di capo, e Marte introdurrà i deliri, l'inquietudini, le violenze, e gli ardori; stiano in riguardo quelli di complessione calda, e secca, vniforme alla natura del segno della sesta.

Quanto alla mutazione dell'aria, seguita il buon tempo; nasce Mercurio con la lucida della Lira, nascendo anco Marte con le due lance, con poco mouimento però nell'aria; il quadrato notabile di Gioue, e Marte la notte delli 21. sueglierà vento con turbolenza grande; crescono i venti per il quadrato anco di Gioue, e Mercurio nella medesima notte, e la congiunzione di Marte, e Mercurio il dì 22. farà più furiosi i venti, con pericolo di sómersioni in mare, rendendosi molto tempestoso; stiano auuertiti i poueri Marinari di non vi si lasciare cogliere, terminando la quarta con cattiuo tempo. Nasce il Sole a h. 14. m. 52. mezo giorno a h. 19. m. 26. meza notte a h. 7. m. 26. dell'orologio.

Luna nuoua Domenica adi 24. a h. 7. m. 34. n. s. in gr. 2. m. 55. di Sagittario, apparendo nell'angolo dell'Oriente gr. 8. m. 56. di Vergine, nel mezo Cielo gr. 4. m. 36. di Gemini: Gioue, e Mercurio gouernatori di questa nuoua Luna, che è vna eclisse del Sole di molta grandeza, ma da noi non veduta, perche accade quasi nel punto della meza notte: Gioue sta in duodecima, e si mantiene nella sua trinogrità, precorrendo anco vn buon termine, dominando l'Occidente, e la quarta casa, stabilimenti, ottime fortune; inuerdiranno contro l'vsanza del tempo alcune speranze, e si porteràno a pro de Giouiali d'insigne qualità; spero per questi cõcorsi di sentire ottime nuoue; Mercurio intercetto con Marte in terza non mi piacciono, tutto al rouescio della medaglia, mi conforto, che non sono verticali a noi, nè a veruno di nostra affezione, e però dispensino a modo loro ciò che gli piace. Saturno in seconda pretende d'essere custode d'vn notabile valsente; sta in segno di buona bilancia, se gli può concedere; fauorisce alcuni cortigiani, & accenna remunerazioni; il combinamento de' luminari in questa casa in paralello di Gioue, ambi accosti alla stella fissa dell'Antares, verrebbono violentare il significato principale della casa, non lo permette però il Sole intrigato nelle tenebre ecclitiche; *Gioue, e Mercurio signori della Luna nuoua eclisse del Sole.*

che ; torna il conto questo impedimento ad vn'importante interesse a buon conto de' Giouiali; e Venere in quinta signora della seconda, e parte della terza, e qualche poco della noua, bene opera per i Saturnini.

Circa alli mali di questi giorni, i malefici dispongono della festa, e dell'ottaua, e i mali non sono, che maligni; non toccano però niun luogo aletico, e Saturno sta attento alla beneficenza di Venere.

Quanto alla variazione dell'aria, se saranno passati, e spirati gli effetti delle soprapoſte constellazioni, il tempo sarà buono, con freddo in questo principio di Luna; adi 29. nasce la sera l'occhio del Toro, e succede il sestile di Venere, e Mercurio; adi 30. nasce il Sole con l'Antares per finire il mese con acqua, nebbia, & oscurità d'aria. Nasce il Sole a h. 15. m. 6. mezo giorno a h. 19. m. 33. meza notte a h. 7. m. 33. dell'orologio.

DICEMBRE,

NOn ho ritrouato, che abbia auuto altro nome di questo, per essere il decimo mese dal primo di Marzo, per l'ordinazione gia fatta, come si è detto, da Romulo; entra in Domenica, & in questo giorno fa la Luna il primo quarto a h. 2. m. 17. n. s. in gr. 9. m. 40. di Pesci, essendo nella prima casa del Cielo gr. 12. m. 17. di Cancro, nel mezo Cielo gr. 18. m. 18. di Pesci. Gioue vnico signore di questa prima quadratura sta nella seconda del Cielo con somma fortuna, signoreggia il luogo d'ambo i maggiori luminari; onde quelli del paralello s'accresceranno di sorte a auuantaggiosa; i Leonini anco s'incammineranno ad vn'alloggiamento di molto sollieuo a se stessi; il significato della seconda casa del Cielo toccherà a soggetti di Toga, & a qualificata Corte. Saturno in quinta, doue intercetto risplendono Marte, e Mercurio nel paralello di Scorpione, trauagliano il medesimo, e la casa stessa; la giouentù di primo furore stia lesta di non traboccare in mali irreparabili; i malefici hanno in profitto le occasioni; le donne anco sono fatte soggette a cattiue influenze. Mercurio continua le sue frodi, e malignità; chi soggiace a questa positura molto gli giouerà a conoscerle. Il Sole in sesta nel paralello di Gioue sig. della terza assai bene influisce; alcuni di lunga seruitù sentiranno giouamento dal suo buon seruire; remunerazioni auera in mano vna gran Corte. Venere in settima signora dell'vndecima, e della quinta del Cielo in paralello tropico, in angolo fermo, conclude anch'essa buon'influssi, & ottime pertinenze al paralello, e bene sta per la Grecia, Liuania, e Saſſonia; e la Luna in nona anch'essa in paralello di Gioue, bene influisce per soggetti venerandi, e di graue erade; s'appiomba il più nobile significato della nona del Cielo sopra d'vn Regio luogo del paralello, & vn comune sta partecipe di nobile influenza.

Gioue signore del primo q.

Auuiso alla gioventù.

Circa alli mali di questi giorni, sta dispositore Gioue della sesta cuspide, e Saturno di quella dell'ottaua; sta il Sole anco nella sesta, & assai gioua alli mali di questo tempo, che saranno benigni, che così Gioue gli dispone, benche Saturno abbi altra volontà, ma poco puol'egli operare; onde anco le operazioni di medicina riporteranno il bramato frutto di giouamento.

Quanto alla mutazione dell'aria, accade in questa mattina il quadrato di Saturno, e Venere, che denota freddo con pioggia, passato questo effetto, il tempo si farà sereno; nasce il dì 1. la sera il Polilizio, che lo vorrebbe rendere torbido, ma il trino del Sole, e Gioue nō lo permetterà, denotando grata serenità per tutto il corso di questa quarta. Nasce il Sole a h. 15. m. 14. mezo giorno a h. 19. m. 37. meza notte a h. 7. m. 37. dell'orologio.

Luna piena Lunedì adi 9. a h. 3. m. 47. n. s. in gr. 18. m. 4. di Gemini, sorgendo nell'Oriente gr. 19. m. 11. di Leone, che serue anco per l'angolo seguente il luogo della Luna, nel mezo Cielo gr. 9. m. 8. di Toro; Gioue pur padrone di questo pleniluuio sta nell'horoscopo, di cui egli è oriogratore, e trinogratore, e tiene il posto del Sole, continuano le sue benefiche influenze; mi dispiace, che questa figura, e disposizione di Gioue accadino in questa rigorosa stagione, che so ben io, che tutto ne riporterebbe il nostro trigono; niente di meno se quello comune

Gioue signore della Luna piena.

Gio-

giouamento lo sentiremo da lontano, la nostra Italia di più vicinanza nondimeno ne goderà ogni buon'effetto; altri beni influenziali gusteremo e dal paralello, e dalla stella medesima; si perfeziona in questo tempo vn'arco di direzione per contentare vna radice di qualche bisogno. Saturno in terza, signore della parte Occidentale, nô opera in questo caso male, alberga l'oroscopo Lunare, e dispensa grazie a' suoi seguaci; se il tempo lo permette possono seguire spedizioni spinte da vrgenza di considerazione; Marte con Mercurio in quarta vorrebbono parere sinceri, & io gli ritrouo maggiormente bugiardi, se ne accorgeranno gli ospiti di questi; l'angolo doue stanno è ben sì stabile, ma con verità è questi tutto il contrario, benche il caso altro ricercherebbe, stia pure quel maggior luogo stabile, nè si lasci lusingare, non è tempo a credere a maschere, ma a volti reali; se son inteso, buon per chi è diretto questo dire. Il Sole in quinta signore dell'oroscopo la vuole a fauore de' Giouiali, e del paralello. Venere in sesta signora del mezo Cielo, interdice, che Saturno non trauagli il paralello, e raffrena i significati della sesta casa. e la Luna in vndecima tutta Mercuriale in questo suo colmo di lume, non so se voglia ritenere la natura bugiarda, & inconstante del medesimo Mercurio, io lo dedurrò dalla produzione de' suoi effetti.

Circa alle infermità di questo tempo, domina Saturno la sesta casa, e nel medesimo paralello si vede l'oroscopo Lunare, e Gioue sta signore dell'ottaua; l'assistere questa stella l'oroscopo, non tocca la vita, e tanto più, che il segno domina il cuore, onde Saturno poco, o nulla può fare, e le infermità se la passeranno piacenuoli, solo i vecchi soggiaceranno a flussioni catarrali, &c.

Quanto alle corrispondenze dell'aria, stimo vento, perche la mattina delli 10. accade il trino di Gioue, e Mercurio, nel resto in questa quarta non occorrono altri aspetti, che i soliti della Luna con i pianeti; onde il tempo passerà più tosto buono, che altrimenti; nasce la mattina delli 10. il Sole con l'Aquila volante, il simile fa Mercurio il giorno seguente, in ogni caso in questo fine di quarta può essere in campo vento, e nebbia, terminando la quarta. Nasce il Sole a hore 15. minuti 18. mezzo giorno a hore 19. minuti 39. meza notte a hore 7. minuti 39. dell'orologio.

Vltimo quarto Martedì adi 17. a h. o. m. 41. n. f. in gr. 26. m. 3. di Vergine, vscendo dalla prima casa del Cielo gr. 5. m. 23. di Cancro, dal mezo Cielo gr. 9. min. 37. di Pesci. Gioue pure continua ad essere arbitro di questa vltima quarta di Luna, sta in terza casa con l'interesse tanto nell'oroscopo, quanto nel mezo Cielo, parte di fortuna, e luogo del Sole; continuano anco le buone influenze per il paralello, e per la casa medesima, fortuna all'adiacenza delli Pesci, esaltazione a quelli dell'oroscopo, & altri buoni effetti da dispensarsi in altri luoghi. Saturno in quinta nell'vltimo decano della propria esaltazione, signore dell'ottaua, e della nona influisce anco bene contro alla propria natura, & i paralelli tropico, e fisso ne sentiranno mirabili effetti, come anco i luoghi di sua giurisdizione; Marte col Sole, e Mercurio in sesta, che scompiglio vogliono dare a quel benigno paralello? non dico della parte del Cielo, che sempre trauaglia altri, è ben douere, che alcuna volta ancor'ella non riposi, è stanza d'infermità, e d'altre sciagure, e tanto basti; il Sole, che dimora in simile dodecatemorea, non so, che promissione darà a queste due scaltrite stelle di Marte, e Mercurio; doue hanno la loro propria verticalità ce ne dara saggio, e noi lo staremo attendendo. Venere in nona signora della quinta, & dell'vndecima, ha questa permutata stanza con Saturno, e si riguardono di tetragono, vorrebbe aderire a vna voglia Saturnina, sta in segno fisso, & a me pare di vedere questa stella ferma nel proprio proposito; si discredita a mio parere se ci fa vedere questa; e la Luna centrale in questa parte di Cielo signora dell'oroscopo, buoni influssi a quella stabilità d'angolo, & alli luoghi aderenti, e nella giurisdizione del segno.

Gioue signore dell'vlt. qu.

Circa alli mali ne' giorni del fondo di questa Luna, domina Gioue la sesta casa, e l'ottaua Saturno; Marte, e Mercurio, che stanno nella sesta, vorrebbono

rendere

rendere maligni i mali, ma Gioue non acconsente, nè meno l'assistenza del Sole; Saturno anareta anch'esso non farà gran cose, perche Venere tiene il proprio Orbe nella casa anaretica.

Quanto al particolare dell'aria, Mercurio sta vicino al picciol orbe dell'apogeo del proprio epiciclo, e si congiunge in questo giorno al Sole, e sara vento, e forse acqua; la notte seguente a questo giorno accade anco l'oppositione di Gioue, e Venere, che vorrebbe introdurre buon tempo, ma non so se gli verrà fatto, vedendo la notte delli 18. il sestile di Saturno, e Mercurio solito in questo tempo a fare freddo, con vento, & acqua; il sestile anco del Sole, e Saturno accrescerà il freddo, con oscurita d'aria, nebbia, acqua, oner neue; adi 21. poche hore dopo il mezo giorno se ne passa il Sole al segno tropico di Capricorno, e questo intronto concede l'ingresso ne' nostri paesi Artici della stagione d'Inuerno; e perche questa, secondo il retto stile di santa Chiesa, serue per l'anno futuro 1659. così (volendo Dio) sopra di questa ne parleremo col solito Discorso: In tanto cortesissimo, Lettore, terminando l'anno, terminano anco le mie vanità Astrologiche tutte su questi fogli per ischerzare teco Astrologicamente, per darti diletto nelle hore oziose, e non ad altro fine. Il ricordarti, che queste mie osseruazioni stanno dentro il ristretto del contingibile, e del fallibile, lo conosco superfluo, perche a ciascuno, sia pure di quella poca intelligenza, che si può dare, molto bene è chiaro, che le stelle nelle azioni vmane non hanno, che vna semplice inclinazione, non necessitano il libero arbitrio dell'huomo, ch'è stato dalla liberalità del grande Dio creato libero, & assoluto padrone di se stesso; onde le stelle possono inclinare ciò che vogliono, l'huomo, *Viceuersa*, può appigliarsi a ciò, che gli pare, e piace: Marte accenni pur guerra quanto vuole, che se l'huomo vuole la pace, il Mondo starà tutto in pace al dispetto del medesimo Marte; oltre al libero arbitrio, per tenere a freno le inclinazioni, e minacce delle stelle in queste cose sublunari; io ritrouo mezo potentissimo le orazioni, col desistere d'offender Dio, perche tutto ciò, che operano le stelle, il tutto fanno per virtù della prima causa. *Causa secunda agunt in virtute prima causæ*, dice S. Agostino; e tutto ciò, che di male ci proviene, il tutto per merito delle nostre colpe; onde se potiamo per dono di Dio regolare il nostro libero arbitrio, sappiamo anco ricorrere ne' nostri bisogni alla sua misericordia infinita col mezo dell'orazioni; tenendo prima ispurgate le coscienze nostre da ogni macchia di colpa, che a questo modo potremo dire, *Vir sapiens dominabitur astris.* Ho detto.

Entrata del Sole nel segno di Capricorno.

Laus Deo B. M. V. & DD. Appollinari, & Antonio Patauino.

Hæc omnino S. R. E. eiusdemque Sanctissimis Sanctionibus subiecta esse volo. Ego D. Antonius Catneualius Rauennas.

AN-

ANNOTAZIONI DE' GIORNI

in qualsiuoglia mese dell' Anno 1658. proibiti al cauar sangue, pigliar medicine, & a qualsiuoglia altra Medica operazione.

COrtesissimo Lettore, questo mio debol Discorso in ogni racconto è di Ragioni, e di Iunazioni per l'Anno di nostra salute 1658. tu vedi consistere, & essere diuiso in tre periodi, d'azioni mondane, pertinenze all'infermità, e l'vltimo delle vicende ooleze dell'aria; il primo periodo, che tratta de' fatti vmani è tutto vanità, infruttuoso, e di niun giouamento; e se vi è cosa alcuna più prouiene da attiuità naturale, che da altro; e chi legge deue pigliar questo punto per ischerzo astrologico, e non altrimenti: Questa è la mente dell'Autore, che già, da che lo manda alle stampe, ti ha fatto, e fa questa dichiarazione: Il secondo punto, che concerne sopra alla sanità dell'huomo, e dimostra i tempi proibiti al cauar sangue, al dar medicine, & a qualsiuoglia altra Medica operazione; questo è periodo gioueuole, profitteuole, e fruttuoso, non tanto a gl'infermi, quanto anco a' Medici; l'vltimo periodo, che tratta della mutazione dell'aria, è anco di qualche vtilità all'huomo; perche del buon tempo può mettersi in viaggio e per terra, e per mare, e con l'auuiso del cattiuo tempo può sfuggire ogni pericolo, che li possa dare in terra, & in mare; si che di tre periodi, Lettore cortesissimo, ne hai due profitteuoli, e gioueuoli a te medesimo; e questi trattano de' tuoi interessi, dite stesso, per conseruar te medesimo, e non di Spagna, Francia, &c. Se il primo contiene Capricciate Astrologiche, e ristringe vanità, lasciale nel suo essere; ma il punto dell'infermità ti stia a cuore per tuo buon soccorso nell'infermità, e per tuo buon auuertimento per isfuggirlo, e per euitare anco i giorni proibiti alle funzioni medicinali, & eleggere i conuenienti all'emissione del sangue, &c. Questo anco giouerà a que' Medici, che mancano di questa parte, potendo con vn'occhiata vedere ciò, che li fa bisogno nella funzione, che pretende d'esequire; e per facilità (oltre a quello, che s'è auuertito nel Discorso) qui sotto saranno notati a mese per mese gli aspetti di proibizione, &c.

GENNAIO.

Alli 3. luna nuoua; alli 5. congiunzione del Sole, e Mercurio; sestile anco di Saturno, e Venere; alli 6. quadrato di Saturno, e Mercurio; alli 7. pessimo quadrato, e da notarsi con molto riguardo del Sole, e Saturno; alli 11. primo quarto de' luminari; alli 13. quadrato di Marte, e Mercurio; alli 18. sestile di Gioue, e Marte; alli 19. luna piena; alli 24. trino di Saturno, e Mercurio; congiunzione del medesimo Saturno con la Luna; alli 26. vltimo quarto de' luminari; & alli 29. quadrato di Saturno, e Venere.

FEBBRAIO.

Alli 2. luna nuoua, trino anco di Giaue, e Mercurio; alli 6. trino del Sole, e Saturno; alli 10. primo quarto de' luminari; alli 17. luna piena; alli 21. Congiunzione di Saturno, e la Luna; alli 22. trino di Saturno, e Venere; alli 24. vltimo quarto de' luminari; alli 26. congiunzione del Sole, e Mercurio; alli 27. quadrato di Marte, e Venere.

MAR-

MARZO.

Alli 3. luna nouua; alli 10. congiunzione di Marte, e la Luna; alli 12. primo quarto de' luminari; alli 20. congiunzione di Saturno, e la Luna; trino anco di Gioue, e Mercurio, e luna piena; alli 25. vltimo quarto de' luminari; alli 31. quadrato di Marte, e Mercurio.

APRILE.

Alli 2. luna nouua; alli 3. trino di Saturno, e Marte; alli 4. diametro del Sole, e Saturno; alli 6. sestile del Sole, e Marte; alli 8. opposto di Saturno, e Venere; congiunzione anco di Marte, e la Luna; alli 10. primo quarto de' luminari; alli 12. quadrato di Gioue, e Mercurio; alli 15. sestile di Marte, e Venere; alli 16. congiunzione di Saturno, e la Luna; alli 17. luna piena; opposto anco di Saturno, e Mercurio; alli 25. vltimo quarto de' luminari; sestile anco di Marte, e Mercurio; alli 26. congiunzione del Sole, e Venere; & alli 29. sestile di Gioue, e Mercurio.

MAGGIO.

Alli 2. luna nouua; alli 4. congiunzione del Sole, e Mercurio; alli 5. congiunzione di Venere, e Mercurio; alli 6. congiunzione di Marte, e la Luna; alli 10. primo quarto de' luminari; alli 11. notabile congiunzione di Gioue, e Marte; alli 14. congiunzione di Saturno, e la Luna; alli 16. Luna piena; alli 17. notabile quadrato di Saturno, e Marte; alli 23. vltimo quarto de' luminari; alli 25. trino di Saturno, e Venere; alli 28. notabile aspetto quadrato di Saturno, e Gioue; & alli 31. luna nuoua.

GIVGNO.

Alli 2. trino del Sole, e Saturno; alli 4. congiunzione di Marte, e la Luna, alli 8. primo quarto de' luminari; quadrato anco di Saturno, e Mercurio; alli 10. congiunzione di Saturno, e la Luna; alli 12. congiunzione di Gioue, e Mercurio; alli 15. luna piena; alli 18. quadrato di Saturno, e Venere; alli 20. congiunzione di Venere, e Mercurio; alli 22. vltimo quarto; quadrato anco di Saturno, e Mercurio; alli 28. congiunzione del Sole, e Mercurio; & alli 30. luna nuoua.

LVGLIO.

Alli 2. pessimo, e notabil quadrato del Sole, e Saturno; alli 3. congiunzione di Marte, e la Luna; alli 5. sestile di Saturno, e Marte; alli 7. primo quarto de' luminari; congiunzione anco di Saturno, e la Luna; alli 13. sestile di Saturno, e Venere; alli 14. luna piena; congiunzione anco del Sole, e Gioue; alli 22. vltimo quarto de' luminari; congiunzione anco di Marte, e Venere; alli 24. quadrato di Saturno, e Mercurio; & alli 30. luna nuoua.

AGOSTO.

Il dì 1. congiunzione di Gioue, e Mercurio; alli 3. congiunzione di Saturno, e la Luna; alli 6. primo quarto de' luminari; sestile anco del Sole, e Saturno; alli 12. sestile di Saturno, e Mercurio; alli 13. luna piena; alli 18. congiunzione del Sole, e

Mer-

Mercurio; alli 20. vltimo quarto de' luminari; alli 28. luna nuoua; alli 29. congiunzione di Marte, e la Luna; alli 30. congiunzione di Marte, e Mercurio; alli 31. congiunzione di Saturno, e la Luna.

SETTEMBRE.

Alli 4. primo quarto de' luminari; alli 5. congiunzione di Saturno, e Venere; alli 9. sestile di Gioue, e Mercurio; alli 11. luna piena; alli 17. congiunzione di Saturno, e Mercurio; alli 19. vltimo quarto de' luminari; alli 27. luna nuoua; congiunzione anco di Marte, e la Luna; alli 28. congiunzione di Saturno, e la Luna; & alli 30. sestile di Gioue, e Marte.

OTTOBRE.

Alli 2. congiunzione del Sole, e Marte; alli 3. primo quarto de' luminari; alli 11. luna piena; alli 14. pessima, e notabil congiunzione del Sole, e Saturno; alli 19. vltimo quarto de' luminari; alli 21. notabile, e pessima congiunzione di Saturno, e Marte; alli 22. congiunzione del Sole, e Mercurio; alli 25. congiunzione di Saturno, e Marte, con la Luna; alli 26. luna nuoua; congiunzione anco di Marte, e Mercurio; & alli 31. settile di Saturno, e Venere.

NOVEMBRE.

Il dì 1. sestile di Venere, e Mercurio; alli 2. primo quarto de' luminari; alli 9. luna piena; alli 13. sestile di Marte, e Venere; alli 17. vltimo quarto de' luminari; alli 21. quadrato di Gioue, e Marte; quadrato anco di Gioue, e Mercurio; alli 22. congiunzione di Marte, e Mercurio; congiunzione anco di Saturno, e la Luna; alli 23. congiunzione di Marte, e la Luna; alli 24. luna nuoua; & alli 29. sestile di Venere, e Mercurio.

DICEMBRE.

Il dì 1. primo quarto de' luminari; quadrato anco di Saturno, e Venere; alli 9. luna piena; alli 10. trino di Gioue, e Mercurio; alli 17. vltimo quarto de' luminari; congiunzione anco del Sole, e Mercurio; alli 18. sestile di Saturno, e Mercurio; alli 19. sestile del Sole, e Saturno; congiunzione anco di Saturno, e la Luna; alli 22. congiunzione di Marte, e la Luna; alli 24. luna nuoua & alli 31. primo quarto de' luminari; trino anco di Gioue, e Marte.

IL FINE.

Adm. R.D. Antonij Carneualij Astronomi suo nomine clarissimi, librum hunc inscriptum, *Gli Arcani delle Stelle*, attentè legi, & illum, qui in communem vtilitatem edatur planè dignum censeo, cum nihil, quod pias aures offendere in eo, valeat dictum inuenerim.

Ego Ieremias Gulielmus pro Illustriss. & Reuerendiss. D. Lucæ Torregiano Sanctæ Rauennatis Ecclesiæ Archiep. & Principe, Librorum Censor.

Imprim. Claud. Angelutius Prap. & Vic. Gen.

V. Fr. Octauianus Cameranus Rauennas Minor. Conu. Theologus, Sanctissimæ Inquisitionis Consultor, & pro Reuerendiss. P. Inquis. Fauentiæ, &c. Librorum imprimendorum Censor.

Imprimat. F. Ferdinandus Politus Sacræ Theol. Lector, ac Vic. S. Officij.

Imprimat. Seruatis seruandis, die 1. Decemb. 1657.
Vincentius Bardi Vic. Gen. Flor.

P. Mag. Petrus Paulus Taccheroni de S. Anatolia Regens S. Crucis Florentiæ Ord. Min. Con. videat diligenter Librum inscriptum, *Gli Arcani delle Stelle*, & referat, die 2. Decemb. 1657.

F. Iacobus Cima de Setia Inquisit. Gen. Flor.

De mandato Reuerendiss. Pat. Inquisitoris Gener. Florentiæ, omni qua potui diligentia percurri Opus Astronomicum, cui titulus est, Gli Arcani delle Stelle, *ab adm. R. Dom. Antonio Carneualij Rauennate, subtilissima indagine elaboratum; nihilq; in eo offendi Catholicæ Fidei, & sacris Dogmatibus haud consonum. Qua propter ipsum, & Cælo, & Prælo dignum existimo.*

Fr. Petrus Paulus Taccheroni à S. Anatholia Minor. Conu. Regens S. Crucis Florentiæ.

Attenta supradicta relatione, imprimatur.

Fr. Iacobus Cima Inquis. Gener.

Per l'Illustriss. Sig. Senat. Alessandro Vettori Audit. di S.A.S.
Ipolito de' Ricci.